BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2015** PRYSMIAN GROUP

Prysmian Group

PRYSMIAN

Draka

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2015** PRYSMIAN GROUP

Indice

Lettera agli Stakeholder **5**
Introduzione **8**
Nota metodologica 9
Un anno di sostenibilità 11
Impegno del Gruppo 12
Dialogo con gli Stakeholder 14
Analisi di materialità 16
Carta d'identità del Gruppo **18**
Il Gruppo Prysmian nel mondo 19
Etica ed integrità 31
Governance 34
Azionariato e Investor relations 37
Risk Management 40
Performance economica 45
Sostenibilità integrata **46**
Approccio del Gruppo 47
Customer Centricity 48
Operations 53
Focus sulla qualità dei prodotti 56
Innovazione sostenibile **58**
Impegno nell'innovazione 59
Principali progetti 61
Diritti di proprietà intellettuale 69
Supply Chain **70**
Approccio strategico del Gruppo 71
Ottimizzazione dei trasporti 78
Le persone di Prysmian **82**
Valorizzazione delle persone 83
Investire sulle persone 87
Politiche di remunerazione 96
Diversità e pari opportunità 99
Relazioni industriali 101
Comunicazione interna e attività di coinvolgimento 102
Salute e sicurezza 103
Comunità **108**
Iniziative di Corporate Citizenship and Philantrophy 109
Ambiente **116**
Prysmian e l'ambiente 117
Energia 124

Emissioni di gas a effetto serra 126
Rifiuti 128
Acqua 132
Sostanze lesive per lo strato di ozono 135
Allegati 136
Relazione della Società di Revisione 154
GRI Content Index 158

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Anche nel corso del 2015 il Gruppo Prysmian ha messo in atto numerose iniziative in tema di sostenibilità che hanno permesso il raggiungimento di importanti risultati. In particolare, con attenzione agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs) al 2030, rinnovati da 193 Stati Membri delle Nazioni Unite per promuovere lo sviluppo globale, il Gruppo ha rafforzato il proprio impegno attraverso il miglioramento della governance sulla sostenibilità, una più puntuale analisi dell'impatto delle proprie attività, l'adozione di nuovi KPIs, il miglioramento della disclosure e la realizzazione di una nuova iniziativa di Multi-Stakeholder Engagement in Spagna.

Tali sforzi sono stati accompagnati da un processo di diffusione della cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione e da una rigorosa rendicontazione che garantisce completezza e trasparenza rispetto alle tematiche economiche, sociali e ambientali affrontate dal Gruppo. Il presente Bilancio di Sostenibilità applica le "**Sustainability Reporting Guidelines G4**" definite nel 2013 dal GRI – Global Reporting Initiative – che guidano le organizzazioni nella condivisione delle informazioni relative agli aspetti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Con lo scopo di garantire l'affidabilità delle informazioni contenute all'interno del documento, anche quest'anno è stato affidato a Deloitte l'incarico di verificare tali informazioni e di rilasciare la relazione della Società di Revisione.

Nel 2015 il Gruppo è stato incluso nel prestigioso indice globale **FTSE4Good**, composto da imprese che si contraddistinguono per una gestione etica, trasparente e sostenibile delle proprie attività. Inoltre Prysmian ha ottenuto un miglioramento di 10 punti nel Corporate Sustainability Assessment per il **Dow Jones Sustainability Index** (DJSI), uno dei principali assessment di sostenibilità organizzati a livello internazionale.

La strategia di sostenibilità adottata dal Gruppo si concentra su tematiche chiave quali l'innovazione tecnologica e sostenibile delle soluzioni offerte, la responsabilità ambientale dei processi produttivi, la gestione delle relazioni con le comunità locali, l'attenzione alla sicurezza sul lavoro e alla crescita delle persone.
A livello di **Governance**, il Consiglio di Amministrazione ha affidato al Comitato per la Remunerazione e le Nomine il compito di supervisionare le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder.
In ambito di **responsabilità economica e finanziaria**, dopo l'ampio coinvolgimento dei primi due anni, Prysmian ha di nuovo aperto le porte al programma internazionale YES (Your Employee Shares), un piano di acquisto di azioni a condizioni agevolate per i propri dipendenti. Ad oggi il piano YES ha coinvolto circa il 40% dei dipendenti, con un investimento vicino ai 17 milioni di Euro pari a circa l'1% del capitale. Un successo per il piano, che ha l'obiettivo di aumentare la vicinanza, il coinvolgimento, il senso di appartenenza e la comprensione del business da parte dei propri dipendenti, rafforzando la percezione interna del Gruppo Prysmian come una 'One Company'.
Il percorso di **sviluppo di prodotti innovativi** è proseguito in tutti i segmenti di mercato: Energy Projects, Energy Products e Telecom. Durante l'anno il Gruppo ha ampliato la linea di cavi Afumex Green, di cui Afumex Green 1kV rappresenta ora il cavo più sostenibile e sicuro sul mercato. In particolare, nella realizzazione di questo prodotto viene sostituito il tradizionale polietilene derivante dal petrolio, utilizzato per l'isolamento, con il biopolietilene (politilene "green"), un materiale derivato dalla canna da zucchero, rinnovabile al 100%, certificato a livello internazionale e capace di ridurre le emissioni di CO_2.

Per valutare l'impatto ambientale e sociale delle proprie attività lungo l'intera catena di fornitura, Prysmian ha fatto nuovi passi per la **gestione sostenibile della propria filiera**. Per quanto riguarda la gestione dei rapporti con i fornitori, il Gruppo, già dotato di un Codice di Condotta Commerciale volto a diffondere pratiche di business responsabili, ha rinforzato le iniziative di screening includendo criteri di sostenibilità nel processo di selezione e qualifica dei nuovi fornitori. E' stata inoltre richiesta la compilazione di un questionario di self-assessment a tutti i fornitori di vergella, che rappresentano circa l'80% del volume complessivo dei metalli acquistati. I relativi risultati sono stati successivamente condivisi con ciascun fornitore durante i consueti incontri di negoziazione.

Data l'importanza del ruolo svolto dal **capitale intellettuale** e dal **talento** nel raggiungimento di obiettivi di redditività e di creazione di valore, il Gruppo ha portato avanti l'attività formativa della Prysmian Group Academy, la scuola internazionale di formazione manageriale e professionale, con il coinvolgimento di oltre 700 dipendenti. Inoltre, coerentemente con la strategia di acquisizione del talento, è stato lanciato il nuovo programma di recruiting internazionale "Make It", rivolto in modo particolare agli ingegneri interessati a ricoprire ruoli chiave e altamente sfidanti nelle più importanti fabbriche del Gruppo. Nel suo primo anno il programma ha raccolto circa 6.000 candidature.

Prysmian ha inoltre continuato a **sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale dei territori in cui opera**, incentivando uffici e stabilimenti nel mondo a dedicarsi in maniera attiva al benessere delle proprie comunità locali. In particolare, in linea con la propria strategia di Corporate Citizenship e Philanthropy volta a sostegno dell'accesso all'energia e alle telecomunicazioni, il Gruppo ha collaborato con l'UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati) contribuendo all'acquisto di lampade solari per le popolazioni del Nepal, colpite da un grave terremoto che tra i numerosi danni provocati ha causato anche la distruzione dei collegamenti elettrici nel Paese.

Infine, nell'anno in cui si è svolta la Conferenza di Parigi COP 21 sui cambiamenti climatici, che ha visto i leader di tutte le nazioni del mondo seduti intorno a un tavolo per discutere del futuro del nostro pianeta, il nostro Gruppo ha mantenuto alta **l'attenzione ai propri impatti sull'ambiente**, facendo un continuo sforzo per mettere in atto iniziative finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, della quantità di rifiuti prodotti e di acqua consumata. In questo modo abbiamo inteso dare il nostro contributo, che proseguirà in futuro con sempre maggior impegno.

Valerio Battista - Chief Executive Officie

INTRODUZIONE

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Prysmian (di seguito "Prysmian" o anche il "Gruppo"), giunto alla sua quinta edizione (la quarta edizione, relativa all'anno 2014, è stata pubblicata nel maggio 2015), è pubblicato con cadenza annuale e rappresenta il principale strumento di comunicazione con gli stakeholder in merito alle performance conseguite dal Gruppo in ambito economico, sociale e ambientale. Il documento ripercorre la storia dell'impegno di Prysmian nel creare valore non solo per l'azienda ma anche per gli stakeholder.

Proseguendo il cammino già avviato nel 2014, anche quest'anno il Bilancio di Sostenibilità, comprensivo dei suoi Allegati, è stato predisposto in conformità con le «*G4 Sustainability Reporting Guidelines*», secondo l'opzione *Core*, a conferma dell'impegno del Gruppo verso una rendicontazione sempre più ampia ed efficace che garantisca coerenza e profondità ai temi trattati.

Le linee guida per il reporting di sostenibilità GRI G4 prevedono che il Bilancio di Sostenibilità contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ossia che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del Bilancio è stato gestito dalla funzione "Corporate and Business Communications" in collaborazione con le diverse funzioni aziendali con l'obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder secondo i principi di *balance*, *comparability*, *accuracy*, *timeliness*, *clarity* e *reliability*.

Salvo eccezioni opportunamente segnalate, i dati e le informazioni si riferiscono alle società facenti parte del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2015 consolidate integralmente all'interno della Relazione finanziaria annuale. Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori e dare al lettore la possibilità di confrontare le performance ottenute e valutare l'andamento nel tempo delle attività del Gruppo, sono stati riportati, laddove disponibili, anche i dati relativi agli esercizi precedenti. Inoltre, al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni contenute nel documento, sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, quando necessarie, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente indicate.

Non si segnalano cambiamenti significativi nell'assetto proprietario o nella dimensione del Gruppo avvenuti nel 2015, tali da impattare sul perimetro di rendicontazione di questo Bilancio.

Al fine di garantire l'affidabilità delle informazioni presentate, Deloitte ha svolto un esame limitato («limited assurance engagement») del Bilancio di Sostenibilità, rilasciando la relazione della Società di revisione secondo i criteri indicati nel principio ISAE 3000. Tale relazione, allegata al presente Bilancio, include anche il rispetto dei principi di indipendenza del revisore.

Struttura del Bilancio di Sostenibilità

Il capitolo “Carta di identità del Gruppo” è dedicato alla presentazione del Gruppo, alle aree in cui opera, ai principali avvenimenti e riconoscimenti dell’anno e ai valori che ne guidano il modo di operare, descrivendo, inoltre, la struttura di governance di Prysmian, nonché le performance economiche e le attività di coinvolgimento e comunicazione con gli azionisti e gli investitori.

I successivi capitoli, «Sostenibilità integrata», «Innovazione sostenibile» e «Supply Chain», descrivono come la sostenibilità sia un concetto omnicomprensivo che interessa tutta la vita del prodotto: dall’attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili, fino alla rete dei trasporti per portare il prodotto nel mercato.

Il capitolo “Le persone di Prysmian” è dedicato alle risorse umane, alle politiche di salute e sicurezza, al coinvolgimento dei dipendenti e alla loro valorizzazione attraverso iniziative di sviluppo delle competenze.

L’attenzione alle proprie risorse si identifica anche nelle iniziative in favore delle comunità locali in cui il Gruppo opera, descritte all’interno del capitolo «Comunità».

Il capitolo “Ambiente” è dedicato alla presentazione delle politiche in materia Salute, Sicurezza e Ambiente (di seguito anche HSE), nonché alle performance ambientali, attraverso l’analisi dei risultati degli aspetti più significativi quali l’utilizzo delle risorse naturali e delle materie prime, il consumo di energia e le relative emissioni in atmosfera di gas a effetto serra e lo smaltimento di rifiuti di lavorazione.

Infine, il Bilancio si chiude con gli “Allegati”, che dettagliano ulteriormente alcune informazioni contenute nel Bilancio anche ai fini della rispondenza alle linee guida GRI-G4, la “Relazione della Società di revisione” e il “GRI Content Index”.

Contatti

Per commenti, richieste, pareri e spunti di miglioramento sull’operato di Prysmian e sulle informazioni contenute all’interno del Bilancio di Sostenibilità, potete contattare:

CORPORATE AND BUSINESS COMMUNICATIONS
+39 0264491
sustainability@prysmiangroup.com

Un anno di sostenibilità

I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANNO

Carta d'identità del Gruppo

€ 7.361 Milioni - Ricavi Totali

€ 1,00 - Utile per azione

Sostenibilità integrata

€ 210 Milioni - Investimenti

88 Stabilimenti in 31 Paesi

Innovazione sostenibile

€ 13,8 Milioni - Riduzione dei costi derivanti dal programma Design To Cost

4.785 Brevetti[1]

Supply Chain

>78% Acquisti locali di servizi

28% Bobine di legno riutilizzare

Le persone di Prysmian

19.316 Dipendenti[2]

96,2% Dipendenti a tempo indeterminato[3]

Circa 40% Dipendenti[4] che hanno aderito al programma YES

Comunità

75% Contributi per iniziative di corporate citizenship and philantrophy nell'ambito dell'istruzione[5]

Ambiente

91% Siti produttivi certificati ISO14001

63% Siti produttivi certificati OHSAS18001

-7,8% Sostanze lesive per lo strato di ozono rispetto al 2014

718.667 t Emissioni di CO_2-equivalenti

6.189.327 GJ Energia consumata

[1] Al 31.12.2015
[2] Dato in FTE
[3] Dato in headcount
[4] Dato in headcount
[5] Il dato considera i seguenti paesi: Ungheria, Germania, Italia, Cina, Nord America, Estonia, Regno Unito, Argentina, Finlandia, Svezia, Spagna.

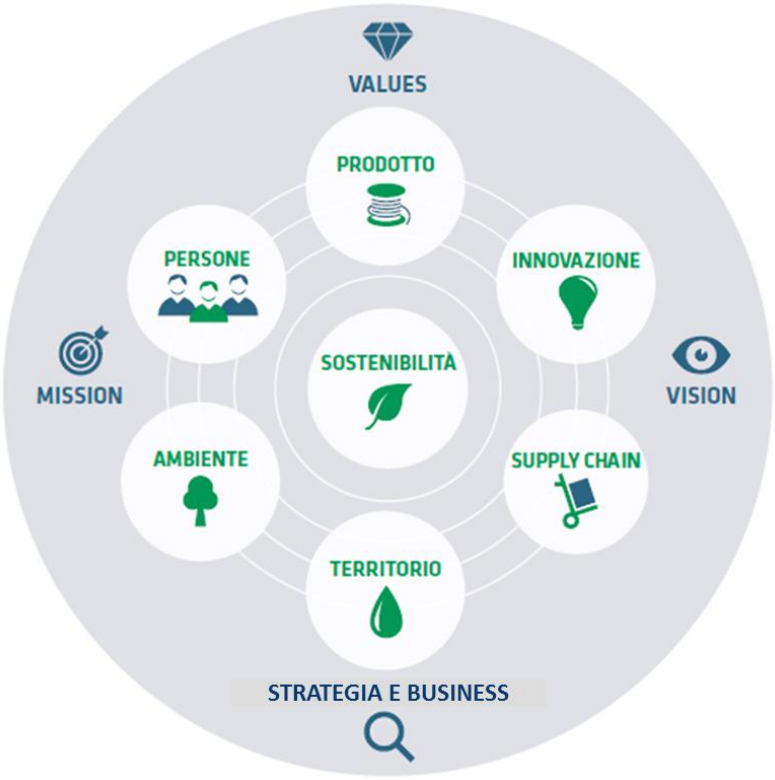
Impegno del Gruppo

La sostenibilità ricopre un ruolo centrale per il Gruppo Prysmian, sempre impegnato a promuovere un modello di business responsabile, adottando un approccio volto a incoraggiare una crescente integrazione della sostenibilità all'interno della propria strategia di crescita.
Prysmian, che opera secondo una filosofia incentrata sui principi di Eccellenza, Integrità e Comprensione, ha consolidato nel tempo il proprio impegno in ambito economico, ambientale e sociale, mirando a creare valore per i propri stakeholder e contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera.

Nel rispetto della propria Vision aziendale, volta a promuovere "l'efficienza, l'efficacia e la sostenibilità dell'offerta di energia e di informazione come motore principale per lo sviluppo delle comunità", Prysmian ha consolidato, nel corso degli anni, il proprio impegno sul fronte della sostenibilità, definendo obiettivi sempre più sfidanti in grado di aprire il Gruppo a nuovi orizzonti. Sempre alla ricerca della continua soddisfazione dei bisogni del cliente, Prysmian tiene fede, ogni giorno, alla propria Mission e sviluppa prodotti sostenibili e di qualità, investendo in soluzioni tecnologiche all'avanguardia in grado di arricchire il valore della propria offerta.

Leader nel settore dei cavi e dei sistemi per l'energia e le telecomunicazioni, il Gruppo esprime al meglio il proprio approccio alla sostenibilità, guidando la propria strategia di crescita verso tematiche chiave quali l'innovazione tecnologica e sostenibile delle soluzioni offerte, la responsabilità ambientale dei processi produttivi, la gestione delle relazioni con le comunità locali nelle quali Prysmian opera, l'attenzione alla sicurezza sul lavoro e allo sviluppo delle persone, impegnandosi profondamente a migliorare le competenze negli ambiti di Customer Centricity, Research and Innovation, Environmental Sustainability ed Employee Development.

Approccio alla sostenibilità del Gruppo



Nel 2015 Prysmian ha compiuto un passo importante nel percorso verso una sempre maggiore integrazione delle tematiche di sostenibilità all'interno delle proprie attività di business. Riflettendo l'importanza delle questioni relative alla sostenibilità nella gestione dei processi aziendali e accogliendo l'invito del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate a formalizzare l'approccio aziendale a queste tematiche, il Consiglio di Amministrazione del Gruppo ha affidato al Comitato per la Remunerazione e le Nomine, a partire dal 1° gennaio 2016, il compito di supervisionare le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder. Nel disegnare la propria governance di sostenibilità Prysmian ha costituito, a supporto del Comitato all'interno del Consiglio di Amministrazione, il Sustainability Steering Committee, ossia un gruppo di lavoro composto dalle prime linee dell'organizzazione, con lo scopo di discutere le linee guida strategiche del Gruppo in termini di sostenibilità, preparare e implementare il piano di azioni definito sulla base delle linee strategiche definite. Un ruolo rilevante è rivestito inoltre dalla funzione Corporate and Business Communications, che ha la responsabilità di mappare e monitorare le aspettative degli stakeholder nei confronti del Gruppo, proporre linee guida ed azioni, organizzare attività di stakeholder engagement e garantire una comunicazione trasparente e costante agli stakeholder, attraverso i numerosi mezzi a disposizione.

Con la definizione della governance di sostenibilità, il Gruppo ha avviato un processo strutturato di individuazione delle linee guida e obiettivi di sostenibilità e del piano di azioni da sviluppare, in coerenza con l'identità del Gruppo, le priorità di business e in considerazione delle aspettative degli stakeholder. Tale processo ha preso come riferimento anche i Sustainable Development Goals, ossia gli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite nel settembre 2015 e che rappresentano, a tutti gli effetti, tendenze globali di sviluppo sostenibile su cui i governi e le organizzazioni profit e no-profit investiranno nei prossimi 15 anni.

Anche nel 2015 Prysmian ha sviluppato importanti iniziative con il continuo coinvolgimento dei suoi stakeholder al fine di migliorare la performance economica, ambientale e sociale del Gruppo. Con questo intento, nel corso dell'anno sono state avviate attività a elevato valore aggiunto quali, ad esempio, l'organizzazione di un evento di Multi-Stakeholder Engagement in Spagna e l'adesione all'Industry Charter di Europacable, impegnandosi così a difendere gli interessi dei propri dipendenti, dei propri clienti, dell'intera comunità pubblica e dell'ambiente.

Il Gruppo, sempre attento alle sfide che il cambiamento climatico pone, è impegnato nello sviluppo di prodotti e servizi innovativi che siano in grado di trasformare tali sfide in opportunità, con l'obiettivo di offrire ai clienti soluzioni efficienti e sostenibili, in grado di generare valore riducendo l'impatto generato sull'ambiente.

Dialogo con gli Stakeholder

La strategia di sostenibilità adottata dal Gruppo Prysmian si caratterizza per l'importanza che viene riconosciuta ai numerosi stakeholder di riferimento. Nel perseguimento degli obiettivi aziendali risulta fondamentale, per Prysmian, sviluppare forme di dialogo e di interazione costante con gli stakeholder interni ed esterni, al fine di comprendere le esigenze, gli interessi e le aspettative di varia natura (sociale, economica, professionale, umana) di tutti gli attori coinvolti. In particolare, in uno scenario dinamico, competitivo e di forte cambiamento, essere in grado di anticipare i cambiamenti e identificare le tendenze emergenti consente al Gruppo di generare valore aggiunto condiviso e costante nel lungo periodo.

Instaurare e approfondire relazioni di fiducia, fondate su principi di trasparenza, apertura e ascolto, rappresentano per Prysmian l'opportunità di comprendere le aspettative e le esigenze in continua trasformazione degli stakeholder, i quali, direttamente o indirettamente, influenzano le attività del Gruppo o i quali, a loro volta, sono da queste influenzate. In particolare, tali relazioni rappresentano un fondamentale passo per lo sviluppo di processi strutturati che mirano a identificare tendenze emergenti e anticipare cambiamenti futuri, soprattutto nell'attuale scenario economico caratterizzato da profonda dinamicità, forte competizione e grande propensione al cambiamento.

L'approccio utilizzato dal Gruppo per comunicare con gli stakeholder ha subìto, nel tempo, una continua evoluzione, articolandosi in iniziative di varia natura volte a impiegare al meglio i molteplici canali a disposizione.

Iniziative di Multi-Stakeholder Engagement sono diventate, ormai, una parte integrante della strategia di crescita del Gruppo, oltre che un canale di comunicazione efficace. Tali iniziative sono implementate con lo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- ricevere spunti, dai propri stakeholder, che possano migliorare i propri prodotti e processi;
- garantire una migliore gestione dei rischi e della propria reputazione;
- informare, educare e coinvolgere gli stakeholder in maniera tale che possano migliorare le proprie decisioni e azioni, le quali, di ritorno, avranno un impatto sul Gruppo e sulla società;
- contribuire allo sviluppo di una relazione con i propri stakeholder che sia basata sulla fiducia e la trasparenza.

Dopo il primo evento di Multi-Stakeholder Engagement che ha avuto luogo nel 2014 a Milano, il Gruppo ha compiuto un ulteriore passo avanti nel proprio percorso di sostenibilità, organizzando a febbraio 2016 una nuova iniziativa di Multi-Stakeholder Engagement al di fuori dei confini nazionali, in Spagna, a Vilanova i la Geltru (Barcellona), sede di uno stabilimento produttivo del Gruppo. L'evento ha coinvolto 22 rappresentanti locali di cinque categorie di stakeholder esterni: fornitori, clienti, amministrazioni pubbliche, comunità locali e università/centri di ricerca. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di intervenire attivamente attraverso discussioni e workshop in cui sono stati liberi di esprimere e scambiare idee, opinioni e prospettive su un insieme di argomenti connessi ai temi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Tale dialogo aperto ha condotto ad alcune riflessioni sull'approccio di Prysmian alla sostenibilità, facendo emergere le tematiche che gli stakeholder ritengono prioritarie al fine di guidare il Gruppo verso nuovi e più ampi orizzonti futuri. Inoltre, durante la discussione, i partecipanti hanno offerto un significativo contributo nell'individuazione dei principali impatti che le attività del Gruppo hanno sulle fasi della catena del valore, evidenziando la pertinenza e la materialità percepita di ciascuna tematica di sostenibilità. Le principali tematiche emerse sono

riconducibili a quattro aree tematiche: supply chain, compliance, logistica e trasporti/ ambiente. In ultimo, gli stakeholder hanno suggerito potenziali iniziative e sfide di sostenibilità che il Gruppo dovrebbe affrontare nel lungo periodo, allo scopo di proseguire il suo percorso verso lo sviluppo sostenibile.

Nel 2016 Prysmian continuerà le attività di coinvolgimento intraprese l'anno precedente. In particolare, sono in corso le attività di ri-mappatura degli stakeholder del Gruppo e delle loro aspettative con l'obiettivo di ampliare e dare nuovo impulso a tali attività, utilizzando un approccio strutturato e inclusivo, considerando anche indici e rating di sostenibilità su cui investitori e partner commerciali sempre più basano le proprie scelte di investimento e acquisto. Inoltre, durante l'anno sarà organizzata una nuova iniziativa di Multi-Stakeholder Engagement in uno dei Paesi dove il Gruppo opera.

La mappa degli Stakeholder del Gruppo Prysmian[6]

[6] Le categorie di stakeholder del Gruppo sono state identificate tramite un'analisi interna aggiornata periodicamente, sulla base degli standard AA 1000 e del GRI. L'analisi è stata aggiornata nel corso del 2015.

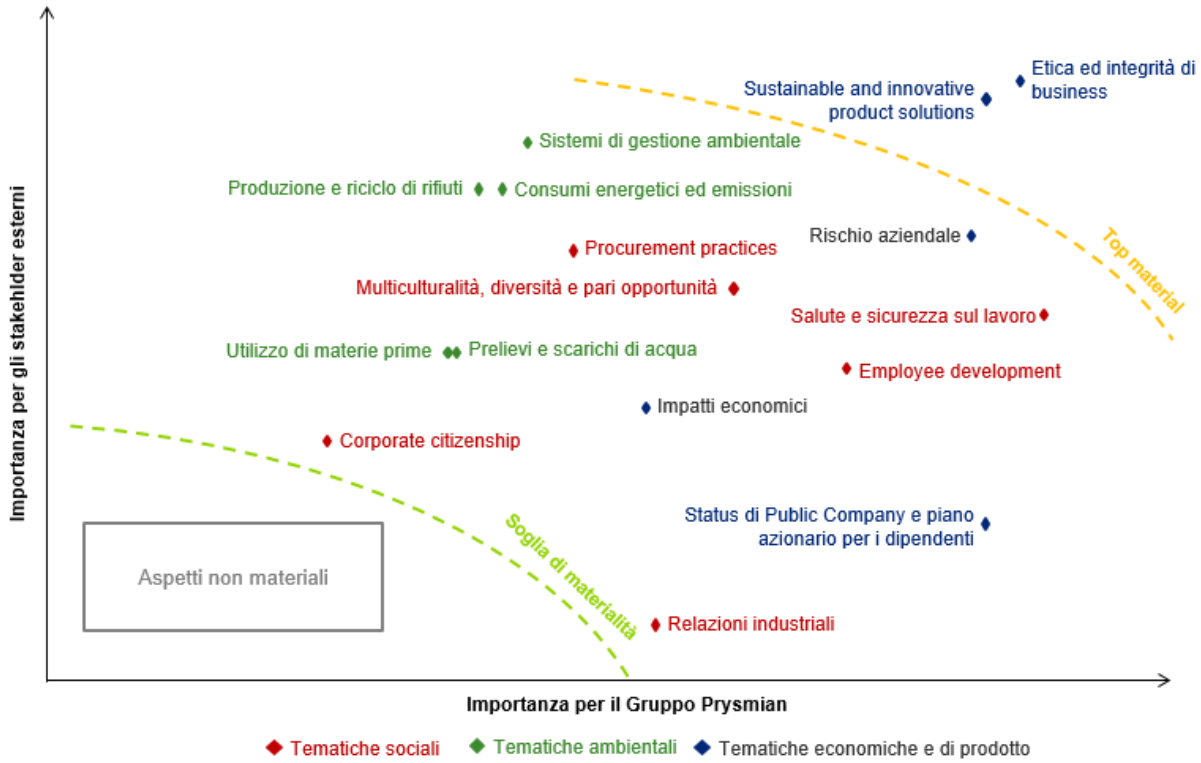
Analisi di materialità

Dal 2014 Prysmian ha avviato e condotto un processo di analisi di materialità al fine di mappare e prioritizzare le tematiche di sostenibilità e le aspettative che sono rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder. Proseguendo e aggiornando il lavoro iniziato nel 2014, anche quest'anno l'analisi ha consentito di individuare gli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. La prospettiva degli stakeholder, infatti, rappresenta la chiave di lettura necessaria affinché il Gruppo possa continuare a generare valore condiviso nel breve, medio e lungo periodo.

In coerenza con le "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*" definite nel 2013 dal *GRI – Global Reporting Initiative* adottate per la prima volta lo scorso anno, Prysmian, nell'ottica di porre sempre maggiore enfasi sulla materialità quale punto di partenza per la rendicontazione degli aspetti rilevanti del Gruppo, ha aggiornato la propria analisi di materialità, accogliendo i nuovi bisogni e le nuove esigenze provenienti dagli stakeholder esterni del Gruppo attraverso l'iniziativa di Multi-Stakeholder Engagement organizzata a Vilanova i la Geltru (Bracellona), in Spagna.

L'output dell'analisi ha permesso di identificare le tematiche materiali per il Gruppo Prysmian, le quali sono trattate in questo Bilancio e sono al centro dell'impegno futuro del Gruppo. Nell'analisi delle tematiche rilevanti è stato tenuto conto dell'impatto di ciascuna di esse sia all'interno del perimetro del Gruppo, sia all'esterno lungo l'intera catena di creazione del valore. Maggiori informazioni relative a tali analisi sono riportate negli Allegati al presente Bilancio.

Diagramma di materialità del Gruppo



CARTA D'IDENTITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Prysmian nel mondo

Il Gruppo Prysmian: innovazione e tecnologia all'avanguardia per mantenere la propria posizione di leader di mercato nell'industria globale dei cavi.

Il Gruppo Prymian è leader mondiale nel settore dei cavi e sistemi per energia e telecomunicazioni. Con quasi 140 anni di esperienza, un fatturato di circa 7,5 miliardi di Euro nel 2015, oltre 19.000 dipendenti in 50 Paesi e 88 impianti produttivi, il Gruppo offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how per ogni tipo di industria, grazie a una presenza commerciale capillare, 17 centri di Ricerca e Sviluppo in Europa, Stati Uniti, Sud America e Cina e oltre 500 professionisti R&D qualificati.
Prysmian è una public company, quotata alla Borsa Italiana nell'indice FTSE MIB.
Il Gruppo è strutturato secondo la suddivisione dei business nei segmenti operativi Energy Projects, Energy Products e Telecom ed è attivo nella progettazione, produzione, fornitura e installazione di cavi per svariate applicazioni.
La società opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di **energia**, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali e cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture.
Per le **telecomunicazioni** il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati grazie a una gamma completa di fibre ottiche, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività. Nel corso degli anni il Gruppo Prysmian ha raggiunto importanti traguardi, realizzando progetti con soluzioni innovative e all'avanguardia che soddisfano le più alte aspettative dei clienti creando valore per gli stakeholder e per il Gruppo stesso.
Il Gruppo Prysmian ha realizzato, per conto di utilities e gestori di rete elettrica, alcuni dei principali progetti di **interconnessione energetica sottomarina**. Fra questi, il recente NSN (North Sea Network) Link fra Norvegia e Gran Bretagna, che una volta installato rappresenterà il primo sistema in cavo per la trasmissione di energia a collegare queste due nazioni, oltre al progetto record Western HVDC Link nel Regno Unito, che vanta una serie di primati industriali in termini di tensione raggiunta (600 kV), classe più elevata per un cavo isolato mai messa in esercizio al mondo (2200 MW) e distanza (oltre 400 km). Negli Stati Uniti sono degni di nota i progetti Trans Bay, Neptune e Hudson, che stanno illuminando ampie aree tra San Francisco e New York City con energia proveniente da fonti differenti.
Il Gruppo è, inoltre, leader mondiale nei collegamenti sottomarini per parchi eolici offshore. Oltre ad aver partecipato ai principali progetti europei degli ultimi anni, Prysmian ha da poco progettato il collegamento in cavo di alcuni parchi eolici situati nel Mar Baltico, nell'area denominata West of Adlergrund, con le reti elettriche di terraferma in Germania.

A livello di **infrastrutture terrestri**, il Gruppo ha contribuito alla realizzazione delle reti elettriche di alcune fra le più grandi metropoli al mondo, da New York a Buenos Aires, da Londra a San Pietroburgo, da Hong Kong a Sydney. Nel 2016, Prysmian guiderà inoltre un raggruppamento di 7 aziende per la realizzazione della nuova interconnessione elettrica ad alta tensione in corrente continua fra Italia e Francia, conosciuta come "Piemonte-Savoia". Il progetto avrà un ruolo strategico per l'incremento della sicurezza delle forniture elettriche e per consentire scambi di energia fra Italia e Francia fino a 1.200 MW.

Il Gruppo supporta anche **l'industria petrolchimica** offrendo agli operatori del settore soluzioni per l'impiego sia nelle attività di esplorazione e produzione, sia in quelle di trasformazione e stoccaggio di idrocarburi. Dai cavi di potenza, di strumentazione e controllo fino ai prodotti e servizi SURF, che comprendono cavi ombelicali per piattaforme offshore e tubi flessibili ad alta tecnologia per l'estrazione di petrolio.

Nel mercato delle **energie rinnovabili**, le tecnologie di Prysmian supportano la realizzazione di alcuni fra i più importanti parchi solari ed eolici del mondo, come l'impianto fotovoltaico di Ohotnikovo in Ucraina e i principali parchi eolici del sud Italia.

I cavi Fire Resistant del Gruppo sono nel cuore delle **costruzioni** più spettacolari e all'avanguardia, come lo stadio di tennis di Wimbledon, l'avveniristico Marina Bay Sands di Singapore e il grattacielo Shard di Londra, il più alto dell'Europa occidentale. A Milano, le soluzioni in cavo del Gruppo Prysmian hanno contribuito a garantire la sicurezza dei milioni di visitatori che da ogni parte del mondo hanno raggiunto l'Esposizione Internazionale del 2015.

Nel business **Elevator** i cavi per ascensori del Gruppo sono presenti in alcuni degli edifici più alti o prestigiosi del mondo, come il nuovo World Trade Center di New York City. Cablando il Burj Khalifa a Dubai, la struttura più alta del mondo con i suoi 828 metri, Prysmian ha garantito la sicurezza in ciascuno dei suoi 162 piani con cavi per ascensori e cavi resistenti al fuoco la cui lunghezza supera di 1.300 volte l'altezza della torre.

Anche nei **trasporti** il Gruppo ha raggiunto eccezionali traguardi, realizzando i cablaggi di alcuni degli aerei passeggeri e delle navi più grandi al mondo, come l'Airbus 380 o la flotta GENESIS della Royal Caribbean, dei treni più veloci e delle metropolitane più innovative, come quella recentemente inaugurata a Shanghai. Tre milioni di passeggeri della metropolitana di Londra si spostano ogni giorno attraverso 400 km di gallerie cablate grazie ai cavi Fire Resistant Prysmian e Draka.

Infine, con un'ampia gamma di soluzioni in fibra per voce e circa 30 stabilimenti dedicati, il Gruppo Prysmian è il primo produttore al mondo di cavi Telecom, con cui contribuisce allo sviluppo delle infrastrutture che supportano il flusso di informazioni e comunicazioni fra le comunità in tutto il mondo. La qualità delle fibre ottiche e l'innovazione applicata ai cavi permettono al Gruppo di affrontare le sfide più difficili e ambiziose. In Australia Prysmian sta aiutando il governo locale a realizzare l'obiettivo di creare una rete Fibre-to-the-Premises che collegherà il 93% degli edifici residenziali e commerciali del Paese. Questo progetto conferma il ruolo fondamentale del Gruppo nella più grande sfida infrastrutturale mai affrontata nella storia dell'Australia.

SEGMENTI OPERATIVI

Energy Projects

Il Segmento Operativo Energy Projects comprende i business high-tech e a elevato valore aggiunto, il cui focus è rivolto al progetto e alla sua realizzazione, nonché alla personalizzazione del prodotto: Alta Tensione terrestre, Sottomarini e SURF, ovvero cavi ombelicali, tubi flessibili e cavi speciali DHT (Downhole Technology) per il mercato petrolifero.

Prysmian progetta, realizza e installa cavi e sistemi di alta e altissima tensione per la *trasmissione di energia sotterranea e sottomarina* direttamente dalle centrali elettriche alle reti di distribuzione primaria. Attraverso Prysmian PowerLink S.r.l. il Gruppo sviluppa i più avanzati sistemi "chiavi in mano" in cavo sottomarino, che includono installazioni fino a 2.000 metri di profondità realizzate grazie alla nave posacavi Giulio Verne, tra le più grandi e tecnologicamente avanzate esistenti al mondo. Prysmian offre, inoltre, servizi avanzati per la realizzazione di collegamenti energia sottomarini per parchi eolici offshore, che vanno dal project management all'installazione dei cavi, resa possibile dalla nave posacavi Cable Enterprise, che, oltre ad essere una delle più potenti al mondo, vanta credenziali verdi senza pari. Grazie, infatti, ad una riduzione di circa l'80% delle emissioni di NOx, la Cable Enterprise può essere facilmente considerata la nave posa cavi più sostenibile al mondo. Sempre nell'ambito dei progetti sottomarini, le tecnologie del Gruppo comprendono cavi per il funzionamento delle turbine eoliche, cavi per il collegamento tra le diverse turbine e per il collegamento alla terra ferma.

Il Gruppo offre, inoltre, la gamma completa di prodotti e servizi cosiddetti SURF (Subsea Umbilical, Riser and Flowline) al servizio delle attività di esplorazione offshore per il mercato petrolifero. La gamma comprende cavi ombelicali multifunzione per il trasporto di energia, telecomunicazioni, fluidi e prodotti chimici; tubi e condotte flessibili ad alta tecnologia per l'estrazione petrolifera offshore; cavi speciali DHT (Downhole Technology), che includono cavi per il controllo degli impianti di estrazione, cavi di potenza e per il passaggio dei fluidi idraulici.

Energy Products

Il Segmento Operativo Energy Products offre un portafoglio prodotti completo e innovativo volto a soddisfare le più svariate esigenze del mercato e comprende i seguenti business: Energy & Infrastructure, che include Power Distribution e Trade & Installers, e Industrial & Network Components, che comprende Specialties & OEM, Oil & Gas, Elevators, Automotive e Network Components.

Nell'ambito della trasmissione e distribuzione di energia il Gruppo produce cavi e sistemi di media tensione sia per il collegamento di strutture industriali e residenziali alle reti di distribuzione primaria e sia di bassa tensione per la distribuzione di energia e il cablaggio degli edifici. Le soluzioni Prysmian nascono per supportare utilities e gestori di rete, realtà industriali, installatori e grossisti del settore dell'energia elettrica.

In particolare, i prodotti realizzati per il mercato Trade & Installers comprendono cavi e sistemi per distributori e installatori destinati al cablaggio di edifici e alla distribuzione di energia verso o all'interno di strutture commerciali e residenziali. Cavi resistenti al fuoco e a ridotta emissione di gas e fumi tossici arricchiscono una gamma di prodotti fra le più vaste e complete al mondo.

Le soluzioni integrate di cablaggio proposte dal Gruppo per il mercato Industrial costituiscono la risposta più completa e tecnologicamente avanzata alle esigenze di un'ampia varietà di settori industriali. Per il business Specialties and OEM Prysmian offre sistemi in cavo per diverse applicazioni industriali specifiche quali treni,

aerei, navi, sistemi portuali, gru, miniere, industria nucleare, difesa, settore elettromedicale ed energie rinnovabili. I prodotti per il mercato petrolchimico includono cavi di potenza, di strumentazione e controllo nell'ambito delle varie attività di esplorazione, produzione, trasformazione e stoccaggio. Ulteriori soluzioni vengono realizzate per il mercato degli ascensori, come cavi flessibili connettorizzati e cavi per vani da corsa e per l'industria automobilistica, nella quale il Gruppo collabora con i maggiori produttori internazionali del settore. La gamma di prodotti si completa con accessori e componenti di rete per il collegamento dei cavi e degli altri elementi di rete.

Telecom

Il Segmento Operativo Telecom comprende la realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il portafoglio prodotti include fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (Optical Ground Wire) e cavi in rame.

Con centri di eccellenza a Battipaglia (Italia), Eindhoven (Paesi Bassi) e Douvrin (Francia) e cinque siti di produzione nel mondo, il Gruppo Prysmian è uno dei leader nella produzione della componente fondamentale per tutti i tipi di cavi ottici: la *fibra ottica*. Un'ampia gamma di fibre ottiche è progettata e realizzata per rispondere al più vasto spettro di applicazioni richieste dai clienti, come fibre single-mode, multimode e specialty. Il Gruppo può, inoltre, disporre di tutte le tecnologie oggi esistenti per la produzione di fibra ottica, ottenendo in questo modo soluzioni ottimizzate per le diverse applicazioni. Le fibre ottiche sono impiegate nella produzione di un'ampia gamma di cavi ottici, standard o specificamente progettati per ambienti che presentano condizioni sfidanti e di difficile accesso, dai condotti sotterranei alle linee elettriche aeree, dalle gallerie stradali e ferroviarie alle reti del gas e fognarie.

Il Gruppo Prysmian fornisce, inoltre, soluzioni destinate alla connettività passiva, che garantiscono un'efficiente gestione delle fibre ottiche nella rete. La crescente domanda di una maggiore larghezza di banda ha fatto in modo che la fibra ottica arrivasse più vicino al cliente finale. Il Gruppo è estremamente attivo in questo settore di mercato in rapida crescita, denominato FTTx, con un approccio al sistema basato sulla combinazione di tecnologie esistenti e soluzioni innovative che consentono di portare le fibre in edifici a sviluppo verticale e ad alta densità abitativa.

Molti dei cavi usati nei sistemi FTTx utilizzano la fibra ottica Prysmian BendBright^{xs}, insensibile alla piegatura e sviluppata specificamente per questa applicazione.

Il Gruppo Prysmian produce anche un'ampia gamma di *cavi in rame* per soluzioni di cablaggio interrate, aeree e di edifici sia residenziali sia commerciali. Il portafoglio prodotti comprende cavi con diverse capacità, tra cui i cavi xDSL per la banda larga e quelli progettati con caratteristiche di alta trasmissione, basse interferenze e compatibilità elettromagnetica.

Sistemi in cavo per esigenze di comunicazione in infrastrutture, industria e trasporti vengono infine realizzati dal Gruppo per le più varie applicazioni: cavi per studi di registrazione radiotelevisivi e cinematografici, cavi per ambienti ferroviari come quelli interrati per le telecomunicazioni su lunga distanza, cavi di segnalazione luminosa e per i dispositivi per la deviazione dei treni, nonché cavi antenna per la telefonia mobile e cavi per reti di comunicazione.

UNA STORIA INIZIATA DUE SECOLI FA

Nei quasi 140 anni di esperienza combinata, Prysmian e Draka, possono vantare una storia segnata da numerosi successi e da traguardi sempre più ambiziosi e sfidanti, il raggiungimento dei quali ha permesso al Gruppo Prysmian di consolidare, nel tempo, la sua reputazione di pioniere nel settore, perseguendo sempre l'obiettivo principale di soddisfare le esigenze dei propri clienti.

1900

All'inizio del XX secolo Pirelli Cavi, parte del Gruppo italiano Pirelli, si afferma a livello internazionale grazie a progetti di rilievo come la posa di 5.150 km di cavo telegrafico sottomarino attraverso l'Atlantico per collegare l'Italia e il continente americano, il collegamento tra il Nord Africa e il Brasile e l'installazione della linea telefonica tra il Brasile stesso e l'Italia.

1910

Nel 1910 viene fondata la società Hollandsche Draad en Kabelfabrieken, che successivamente darà luce a Draka.

1900-1950

L'ampliamento della gamma di prodotti e l'apertura di nuovi impianti in mercati strategici come la Spagna, il Regno Unito, il Nord America, l'Argentina e il Brasile si traducono in una crescita organica di entrambe le società nella prima metà del XX secolo.

1990-2000

Gli Anni '90 vedono le due società impegnate in campagne di acquisizione, seguite da un forte processo di ristrutturazione, volte a espandere le proprie attività industriali e commerciali.

2005

Pirelli Cavi viene ceduta da Pirelli e nasce Prysmian.

2007

Prysmian viene quotata nell'indice FTSE MIB della Borsa di Milano.

2010

Prysmian diventa una public company. Gli asset e il know how maturati in oltre un secolo di storia consentono di intraprendere un percorso di crescita in mercati e business ad alto valore aggiunto.

2011

L'aquisizione di Draka da parte di Prysmian dà vita al leader mondiale del settore dei cavi, Prysmian Group.

2015

Prysmian festeggia i 10 anni dalla sua nascita.

VISION

Energia e informazione promuovono lo sviluppo delle comunità. Per questo è importante che siano sempre disponibili e vengano offerte in modo efficiente, efficace e sostenibile.

Qualunque sia il business dei nostri clienti, ovunque essi si trovino, quanto duro sia l'ambiente in cui operino. Noi ci impegniamo a mantenerli connessi. Ogni giorno, abbiamo l'opportunità di mettere in pratica la nostra vision, attraverso quello che facciamo. Non importa quanto grandi, o piccole, siano le attività che quotidianamente portiamo avanti, esse crescono nel tempo e contribuiscono a darci la forza per realizzare la nostra mission.

MISSION

Offriamo cavi e sistemi per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni. Una forte reputazione nella ricerca di performance ed innovazione ci permette di offrire ai nostri clienti opportunità di crescita sostenibile e redditizia.

Non vogliamo solo essere dei bravi fornitori. Ci teniamo ad essere degli eccellenti partner. Ed è per questo che i valori sono fondamentali per noi. Le cose che facciamo e l'approccio che adottiamo nel realizzarli ci danno l'opportunità di dimostrare quanto teniamo al nostro lavoro.

VALUES

Eccellenza. Integrità. Comprensione.

ECCELLENZA. Fare bene non è mai abbastanza. Mettiamo insieme rigore ed imprenditorialità per offrire soluzioni innovative e complete per ogni tipo di business.

INTEGRITÀ. Quando si tratta di etica, nessuna sfida è troppo grande, o troppo piccola, se l'obiettivo è fare le cose al meglio.

COMPRENSIONE. Abbiamo un grande rispetto per le diverse opinioni e idee e un vivo interesse per le esigenze dei nostri clienti.

PRESENZA NEL MONDO

GLOBAL PRESENCE

EMEA

Ivory Coast
Abidjian
Denmark
Brøndby
Estonia
Keila
Finland
Pikkala
Oulu
France
Amfreville
Angy
Charvieu
Chavanoz
Gron
Neuf Pré
Paron
Xoulces
Douvrin
Calais
Sainte Genevieve
Germany
Neustadt
Schwerin
Nurnberg
Wuppertal
Berlin
Italy
Arco Felice
Battipaglia
Giovinazzo
Livorno
Merlino
Pignataro Maggiore
Quattordio
Norway
Drammen
Oman
Muscat
Sohar
Netherlands
Eindhoven
Delft
Amsterdam
Emmen
Delfzijl
Nieuw Bergen
Czech Republic
Velke Mezirici
Romania
Slatina
Russia
Rybinsk
Slovakia
Presov
Spain
Vilanova y la Geltrù
Santander
Santa Perpetua
Sweden
Nassjo
Tunisia
Grombalia
Turkey
Mudanya
U.A.E.
Fujairah
UK
Aberdare
Bishopstoke
Wrexham
Washington
Hungary
Balassagyarmat
Kistelek

SOUTH AMERICA

Argentina
La Rosa
Quilmes
Brasil
Joinville
Sorocaba (2)
Santo Andrè
Vila Velha

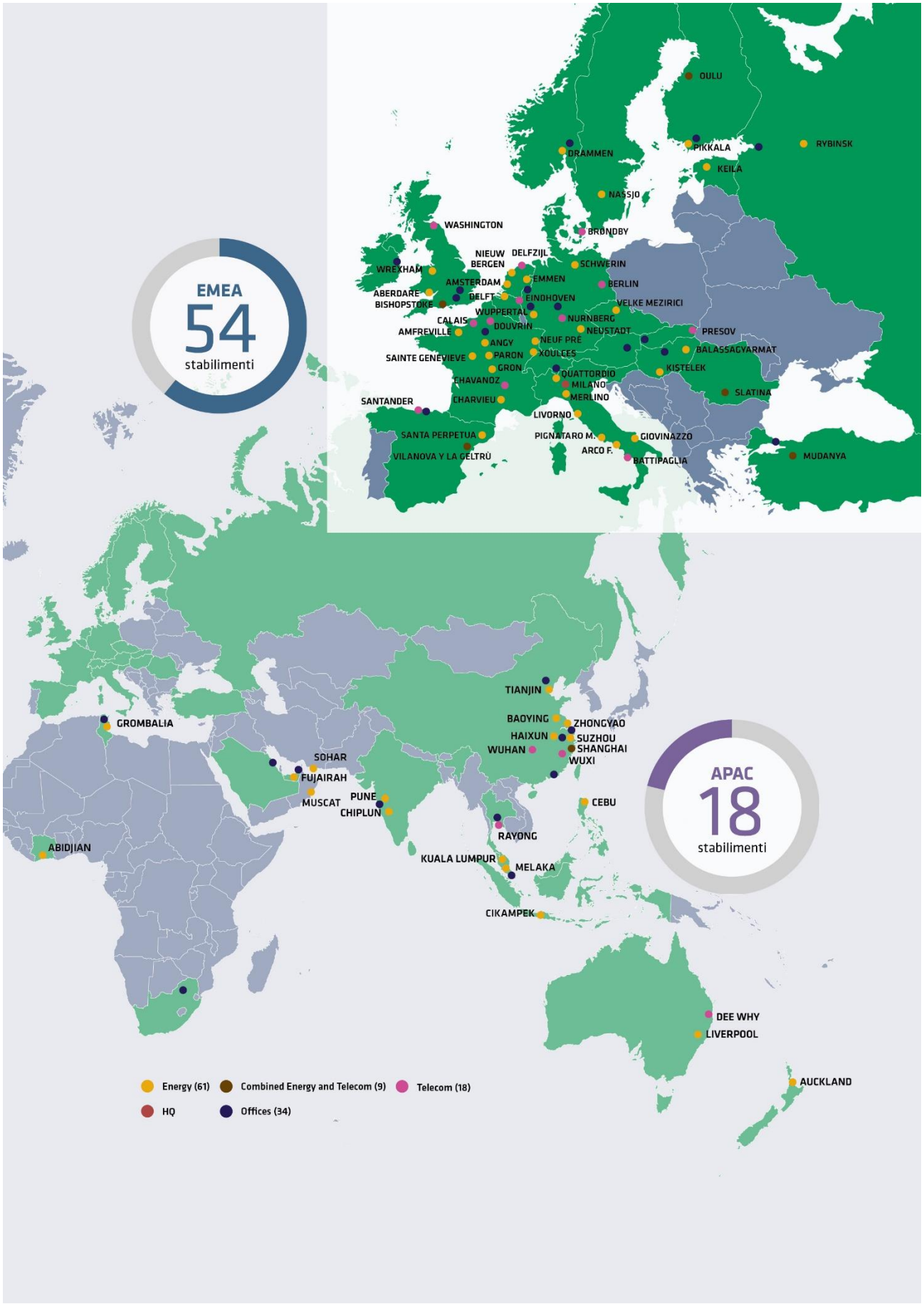
APAC

Australia
Dee Why
Liverpool
China
Baoying
Tianjin
Wuxi
Wuhan
Haixun
Shanghai
Suzhou
Zhongyao
Philippines
Cebu
India
Pune
Chiplun
Indonesia
Cikampek
Malaysia
Kuala Lumpur
Melaka
New Zeland
Auckland
Thailand
Rayong

NORTH AMERICA

Canada
Prescott
Mexico
Durango
USA
Abbeville
Lexington
North Dighton
Bridgewater
Rocky Mount
Claremont
Schuylkill Haven

50 COUNTRIES
88 PLANTS
17 R&D CENTRES
19,000 EMPLOYEES


EMEA
54
stabilimenti
OULU
PIKKALA
RYBINSK
DRAMMEN
KEILA
NASSJO
WASHINGTON
BRONDBY
NIEUW BERGEN
DELFZIJL
SCHWERIN
WREXHAM
AMSTERDAM
EMMEN
BERLIN
ABERDARE
DELFT
EINDHOVEN
BISHOPSTOKE
VELKE MEZIRICI
WUPPERTAL
CALAIS
NURNBERG
DOUVRIN
NEUSTADT
AMFREVILLE
PRESOV
ANGY
NEUF PRE
SAINTE GENEVIEVE
PARON
XOULCES
BALASSAGYARMAT
GRON
KISTELEK
CHAVANOZ
QUATTORDIO
MILANO
SLATINA
SANTANDER
CHARVIEU
MERLINO
LIVORNO
SANTA PERPETUA
PIGNATARO M.
GIOVINAZZO
ARCO F.
VILANOVA Y LA GELTRÚ
BATTIPAGLIA
MUDANYA
TIANJIN
GROMBALIA
BAOYING
ZHONGYAO
HAIXUN
SUZHOU
WUHAN
SHANGHAI
WUXI
SOHAR
FUJAIRAH
APAC
18
stabilimenti
MUSCAT
PUNE
CHIPLUN
CEBU
RAYONG
ABIDJIAN
KUALA LUMPUR
MELAKA
CIKAMPEK
DEE WHY
LIVERPOOL
AUCKLAND
Energy (61)
Combined Energy and Telecom (9)
Telecom (18)
HQ
Offices (34)

AVVENIMENTI DELL'ANNO

- **I dieci anni di Prysmian**

  Il 2015 celebra il decimo anniversario della nascita del Gruppo Prysmian, occasione per ricordare il grande successo conseguito da Prysmian in questi anni.

  Le celebrazioni, con diverse iniziative dirette alle persone di Prysmian e ai suoi stakeholders, sono state anche l'occasione per una riflessione e un approfondimento sui risultati conseguiti in questo decennio. Per tutto il corso del 2015 sono state implementate una serie di azioni di marketing e di comunicazione per rimarcare la pietra miliare dei 10 anni: tutta la comunicazione è stata contraddistinta da un logo dorato creato ad hoc in onore del decimo anniversario, mentre la storia dei 10 anni di Prysmian è stata raccolta e raccontata in un volume creato per l'occasione, dedicato e distribuito ad ogni lavoratore.

  Le attività e le iniziative che sono state implementate nel 2015 sono state tutte sviluppate per rafforzare ulteriormente il brand e l'identità del Gruppo e per valorizzare l'impegno delle persone che lo compongono e che hanno contribuito al suo successo. Tali iniziative hanno anche avuto il ruolo di rendere ancora più forte e stringente il rapporto che lega il Gruppo ai suoi stakeholders, supportandone la crescita e i programmi di sviluppo strategico di Pryamian.

- **L'inclusione nell'indice FTSE4Good**

  Prysmian entra a far parte del prestigioso indice globale FTSE4Good, composto da imprese che si sono contraddistinte per una gestione etica e trasparente e per l'implementazione di politiche sostenibili. Prysmian ha soddisfatto la gran parte dei requisiti stringenti definiti dal Gruppo FTSE. In particolare, Prysmian ha ricevuto eccellenti valutazioni dalla commissione di esperti dell'Indice grazie agli elevati standard assicurati per i propri dipendenti, come quelli previsti dalle politiche di Diversity e Inclusion, in un processo volto a sostenere la crescita delle persone creando un'identità comune, anche con diversi programmi di gestione dei talenti, sviluppati in un ambiente altamente multiculturale. Altro punto di merito riconosciuto è stato la forte attenzione del Gruppo all'intera catena di approvvigionamento, grazie al Codice di Condotta Commerciale realizzato con l'obiettivo di diffondere e garantire pratiche responsabili da parte di tutti i fornitori.

- **"L'Italia mostra la sua vera Fibra"**

  Nel 2015 Prysmian ha lanciato una campagna di comunicazione mirata a supportare i piani di sviluppo delle nuove reti di telecomunicazioni a banda ultra larga in Italia. La fibra prodotta da Prysmian in Italia è il risultato della tecnologia, dell'innovazione, dell'esperienza e della profonda conoscenza del proprio Paese ed è utilizzata per collegare le comunità di tutto il mondo. Inoltre, proprio quest'anno, il Gruppo ha completato il piano di investimenti di quasi 30 milioni di euro nel centro di eccellenza delle fibre ottiche di Battipaglia (Salerno) per renderlo tra i più competitivi e i più avanzati al mondo.

UN ANNO DI PREMI E RICONOSCIMENTI

- La 18ª edizione 2014-2015 del **Combrend Webranking Research**, la principale survey, a livello europeo, di siti web aziendali e l'unica classifica globale che si basa sulle richieste provenienti dagli stakeholder, ha valutato, in collaborazione con Lundquist, le 500 compagnie europee più grandi per capitalizzazione azionaria. Prysmian, ottenendo un punteggio di 55 su 100, si è classificata alla 62ª posizione, rispetto alla 127ª posizione occupata lo scorso anno. Prysmian si è anche classificata nella Top 10 delle aziende italiane incluse nel Webranking FT Europe 500, procedendo dalla 60ª alla 10ª posizione.
  La ricerca stima la capacità delle più grandi società europee quotate di soddisfare le aspettative degli stakeholder, in termini di trasparenza e dialogo sui canali digitali. In particolare, la ricerca considera la capacità di tali società di distinguersi all'interno di un ambiente sempre più competitivo, descrivendo le posizioni ufficiali dell'azienda sui temi corporate tramite i canali digitali e coinvolgendo gli stakeholder sui social media.

- Per il secondo anno consecutivo, il Gruppo Prysmian ha raggiunto la prima posizione all'interno della "**Top 100 Global Wire & Cable Producer Database 2015**" di Integer Research, una classifica che fornisce un ranking dei 100 più grandi produttori di cavi al mondo, sulla base di ricavi dell'anno precedente. Le forti vendite di cavi sottomarini e di cavi in fibra ottica nel 2014, hanno aiutato Pysmian a mantenere il primo posto nella classifica.

- Durante l'anno il Gruppo ha partecipato in Francia alla prima "**Innovation Challenge Suppliers 2015**" organizzata da SPIE Sud-Est, un cliente chiave francese e partner di Prysmian nelle istallazioni di cavi, vincendo il premio "Environmental Impact", grazie al suo progetto innovativo per il nuovo cavo PV1100 AR. Ideata dal reparto acquisti della Società SPIE Sud-Est, questa sfida ha consentito di porre in evidenza tutti i nuovi prodotti, concetti, idee o innovazioni di prodotto volte a limitare l'impatto ambientale del prodotto o migliorare la sicurezza umana. In particolare, il cavo PV1100 AR presentato da Prysmian è un cavo a bassa tensione progettato per le connessioni di campi fotovoltaici. La sua doppia guaina di isolamento, permette il sotterramento diretto del cavo senza necessità di una protezione meccanica aggiuntiva, garantendo, al contempo, la sicurezza del cavo. Come risultato, l'adozione di questo cavo assicura una fase di installazione più breve e semplice, con un ridotto impatto ambientale grazie al minore consumo di materiale e minor trasporto. A questa prima edizione della competizione hanno partecipato 85 aziende, sono state presentate 150 innovazioni e sono stati assegnati 10 premi in cinque categorie: sicurezza, impatto ambientale, facilità di implementazione, innovazione tecnologica e impatto economico. Prysmian è stata selezionata come miglior azienda, tra le realtà di grandi dimensioni, all'interno della categoria "impatto ambientale".

- Nel 2015, il Gruppo Prysmian ha ricevuto a Londra il premio "**Frost & Sullivan 2015 European New Product Innovation Award**" per la sua fibra ottica BendBright^{XS}. Ogni anno, Frost & Sullivan, leader mondiale di consulenza in strategia della crescita e nelle aree integrate di ricerca tecnologica e di mercato, assegna tale riconoscimento ad un'azienda che abbia sviluppato un prodotto innovativo utilizzando tecnologie all'avanguardia. Il premio riconosce il valore aggiunto del prodotto in termini di caratteristiche

e benefici nonché di aumento del ROI per il cliente, assicurando, di conseguenza, un incremento dei clienti finali acquisiti e del potenziale generale di penetrazione di mercato. La fibra BendBright^{XS}, progettata originariamente per le applicazioni FTTH, apre ora la strada a una moltitudine di soluzioni innovative per i cavi, applicabili su un'ampia gamma di configurazioni di rete e in grado di coniugare una sensibilità alla macropiegatura eccezionalmente bassa e prestazioni in linea con gli standard di settore per quanto concerne la micropiegatura. Tutto questo mantenendo comunque inalterate le caratteristiche tradizionali della fibra singolo modo.

- Il Gruppo Prysmian ha ottenuto, nel 2015, il premio come **"Supplier of the Year" del National Broadband Network** (NBN) australiano, in occasione del summit strategico dei fornitori di tale network. Il National Broadband è il progetto infrastrutturale più grande in Australia e le imprese coinvolte nella sua costruzione sono le migliori al mondo nel campo. Prysmian, in particolare, come partner del Governo australiano nel progetto, produce e fornisce cavi in fibra ottica a nastro ed è recentemente diventato il fornitore esclusivo del network per quanto concerne i cavi in rame. Il premio ricevuto, dunque, conferma la posizione di Prysmian come leader tra i fornitori di cavi in fibra ottica e in rame per l'industria delle telecomunicazioni in Australia e Nuova Zelanda, sottolineando ancora una volta il ruolo di predominanza del Gruppo nel mondo.

- Il consorzio Siemens Prysmian Western HVDC Link ha ricevuto il premio "**Sword of Honour**" nel 2015, in occasione del prestigioso evento "Sword and Globe of Honour Luncheon". Il British Safety Council (BSC) ha conferito il riconoscimento "Sword of Honour" al consorzio di aziende composto da Prysmian e Siemens, attualmente impegnate nell'esecuzione del progetto Western HVDC Link, come da contratto siglato con la joint venture fra l'operatore di rete inglese National Grid e quello scozzese Scottish Power Transmission nel febbraio 2012. Il premio "Sword of Honour" del British Safety Council rappresenta il massimo riconoscimento nel settore della gestione delle tematiche relative a salute e sicurezza per l'impegno profuso e l'eccellenza in questo ambito. Solo le aziende che ottengono il punteggio massimo (cinque stelle) nel sistema di valutazione "Five Star Occupational Health and Safety Audit" del BSC possono ricevere l'invito a candidarsi per l'assegnazione di questo premio.

- Prysmian Turchia si è aggiudicata il premio "**Adding Value to the Economy**", consegnato dalla Camera di Commercio e dell'Industria di Bursa (BTSO). Il premio è riconosciuto a quei business che, in settori diversi, forniscono il più grande contributo all'economia della città e del paese. Nello specifico, Prysmian Turchia ha ricevuto il primo premio nella categoria "Electrical-Electronics", in quanto leader del settore, alla presenza di alcune tra le personalità turche più importanti nel mondo della politica e dell'industria.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

La leadership detenuta nel settore dei cavi è rafforzata anche dall'inclusione del Gruppo nelle più importanti e strategiche associazioni di categoria a livello mondiale. Partecipare ai tavoli tecnici di lavoro consente, infatti, al Gruppo, di essere protagonista nella definizione delle linee guida e nel dibattito con partner competitor.

Di seguito sono riportate le principali associazioni di categoria a cui Prysmian partecipa attivamente:

- **Europacable:** fondata nel 1991, i suoi membri rappresentano circa l'85% del mercato europeo dei cavi. All'associazione aderiscono i maggiori player mondiali operanti nel settore e oltre 200 piccole e medie imprese ad alta specializzazione.
- **Friends of the Supergrid (FOSG):** riunisce al suo interno sia imprese specializzate nella tecnologia propria dei sistemi di trasmissione di energia elettrica sia le aziende che sviluppano, installano, possiedono e gestiscono le infrastrutture e si occupa di promuovere lo sviluppo di una rete elettrica off-shore paneuropea, su larga scala, per lo sfruttamento di energia generata da fonti rinnovabili.
- **Norstec:** raggruppa le principali realtà del settore energetico a livello mondiale con l'obiettivo di supportare la produzione di energia rinnovabile da parchi eolici off-shore nel Mare del Nord.
- **Medgrid:** avviato nel 2009 con l'obiettivo di studiare la fattibilità di un collegamento elettrico, attraverso il Mediterraneo, tra l'Europa e i parchi solari ed eolici del Nord Africa. Al progetto partecipano venti tra le più importanti realtà del settore energetico europeo.
- **FTTH Council:** Organizzazione No Profit che si occupa di accelerare la diffusione della tecnologia Fibre To The Home (FTTH). I membri dell'organizzazione comprendono produttori, system designers, società di consulenza, organizzazioni accademiche. La principale prerogativa dell'FTTH Council è quella di interagire, con gli enti regolatori e con altri organismi come l'Unione Europea, al fine di sensibilizzare il contesto normativo alla diffusione di questa tecnologia. Il Gruppo Prysmian è un membro attivo dell'FTTH Council in Europa, Nord America, Medioriente, Nord Africa, America Latina e Asia-Pacifico. Attraverso i vari gruppi di lavoro, le associazioni di categoria sviluppano e divulgano gli strumenti per la gestione degli adempimenti legislativi e per lo sviluppo di iniziative specifiche per i settori di appartenenza, come nel caso della dichiarazione ambientale di prodotto specifica per i cavi.

L'Industry Charter di Europacable

Il Gruppo Prysmian ha aderito, nel corso del 2015, all'Industry Charter di Europacable, documento che recepisce e formalizza l'impegno collettivo da parte dell'industria dei cavi a sostenere obiettivi e principi di sviluppo e produzione etici, sostenibili e di elevata qualità.

Con l'adesione all'Industry Charter i membri di Europacable, consapevoli delle esigenze di tutte le parti in gioco, si impegnano a difendere gli interessi dei propri dipendenti, dei propri clienti, dell'intera comunità pubblica e dell'ambiente, non solo ottemperando ai requisiti di base della legge ma anche assumendo un ruolo proattivo nel monitoraggio e nella valutazione di problematiche emergenti, oltre che nel trovare soluzioni innovative per superare i requisiti minimi.

Il documento è stato presentato in occasione dell'assemblea generale di Europacable a fine aprile 2015 e, firmato dai membri dell'associazione che si sono impegnati a far fede ai principi in esso contenuti, è stato reso pubblico.

Etica ed integrità

La strategia di sostenibilità adottata dal Gruppo Prysmian è fondata sull'insieme dei valori che contraddistinguono i comportamenti delle persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione. Il Codice Etico è lo strumento che, in coerenza con la Vision e la Mission del Gruppo, stabilisce i principi a cui tutti devono attenersi. Ponendosi quale vera e propria guida dell'agire quotidiano, il Codice Etico riveste un ruolo strategico per il Gruppo, diventando uno strumento per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di coloro che operano in nome e per conto di Prysmian. I valori e i principi espressi nelle Vision, Mission e Values del Gruppo si fondano proprio su tale documento. Il Codice Etico vive e si evolve con lo sviluppo del business nel contesto competitivo ed è sempre pronto ad accogliere le richieste di legalità e correttezza che possono provenire da qualsiasi gruppo di stakeholder di Prysmian.

Il Codice Etico è in linea con le best practice internazionali e recepisce i principi di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e delle Convenzioni Fondamentali dell'International Labor Organization (ILO).

Con l'obiettivo di gestire le tematiche della corruzione e della concorrenza sleale, Prysmian si è dotata di una Politica di anticorruzione (Anti-Bribery Policy) e di un Codice di condotta antitrust (Antitrust Code of Conduct), che fanno parte delle Compliance Policy di Gruppo. Tali policy sono pubblicate all'interno del sito internet del Gruppo e della intranet aziendale e gli aggiornamenti sono comunicati a tutti i dipendenti del Gruppo. Inoltre nel 2015, il Gruppo si è dotato anche di un meccanismo di Whistleblowing in linea con le principali best practice in materia di etica e compliance.

Per supportare e sostenere uno dei valori fondamentali per Prysmian, quello dell'Integrità, il Gruppo ha stabilito una struttura di compliance che vigila sul rispetto del Codice Etico e delle Compliance Policy e che comprende le seguenti figure:

- Chief Compliance Officer: si rapporta con il Comitato Controllo e Rischi e con l'Amministratore Delegato del Gruppo. È responsabile della gestione di tutte le politiche e le procedure di conformità (Compliance Policies), incluso il Codice Etico.
- Local Compliance Officers: presenti per ogni società del Gruppo, hanno la responsabilità di attuare e di applicare costantemente tutte le Compliance Policies.

Il Codice e le suddette Policy riflettono un comune e condiviso approccio al business, onesto, etico e conforme a tutte le leggi e i regolamenti in vigore, che devono essere rispettati da tutti i dipendenti del Gruppo, ovunque essi operino e siano dislocati nel mondo. È fondamentale, infatti, che ciascun dipendente sia responsabile del proprio lavoro quotidiano e accolga personalmente e con convinzione lo spirito del Codice.

Come parte del suo impegno per un comportamento etico e legale, il Codice Etico invita le Parti Interessate a segnalare eventuali violazioni reali o apparenti di legge o del presente Codice o standard etici in modo che possano essere esaminati e trattati in modo appropriato. Al fine di rispondere a tale requisito e al fine di creare le condizioni necessarie di confidenzialità, sicurezza e facilità di segnalazione, Il Gruppo Prysmian ha lanciato nel 2015 un progetto volto all'implementazione di un processo di Whistleblowing la cui conclusione è prevista nel corso del 2016. Tale processo prevede l'implementazione due tipologie di canali per la raccolta delle segnalazioni costituiti da linee telefoniche dedicate e di un portale web, entrambi gestiti da operatori indipendenti e disponibili nelle 26 lingue utilizzate dal Gruppo.

Codice etico

"Il Codice Etico rappresenta la «Carta Costituzionale» del Gruppo, ossia la carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione"

La struttura del Codice Etico del Gruppo Prysmian poggia sui seguenti tre pilastri:

- Etica nelle attività di business: il profitto non contempla comportamenti scorretti, bensì è raggiungibile solo attraverso il rispetto delle normative, della concorrenza e mediante azioni leali e trasparenti che possano rispondere e anticipare le esigenze del mercato, generando valore da distribuire a tutti gli stakeholder.
- Etica nelle relazioni interne: il Gruppo è consapevole dell'importanza di considerare il legame con i propri dipendenti, che si rafforza rispettandone i diritti, le aspettative, le esigenze e favorendone il miglioramento della condizione di vita e di sviluppo professionale. L'individuo è al centro di qualsiasi attività perché motore del futuro.
- Etica ambientale e sociale: il Gruppo Prysmian opera, a livello mondiale, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità locali, in quanto crede fortemente nel principio dello sviluppo sostenibile e nel contempo favorisce l'uso responsabile delle risorse e promuove progetti locali volti a migliorare il benessere nelle aree in cui è presente.

Tutte le società del Gruppo Prysmian si impegnano a rispettare rigorosamente il Codice Etico, la normativa applicabile, la disciplina e le procedure adottate di volta in volta dal Gruppo. Al fine di garantire la più ampia diffusione possibile dei contenuti, il presente Codice Etico, disponibile in 26 lingue utilizzate dal Gruppo, è pubblicato anche sul sito internet della Società, www.prysmiangroup.com.

Politica anti-corruzione

Con l'obiettivo di gestire le tematiche della corruzione, Prysmian si è dotata di una Anti-Bribery Policy, che proibisce sia la corruzione dei pubblici ufficiali che la corruzione dei privati e richiede ai dipendenti di Prysmian di attenersi alla stessa, oltre che osservare e rispettare tutte le legislazioni anticorruzione vigenti nei Paesi in cui essi sono impiegati o attivi, nel caso in cui siano più restrittive.

Secondo tale Politica, nessun dipendente può eseguire, promettere di eseguire, offrire o approvare pagamenti di alcunché di valore, direttamente o indirettamente, a favore di funzionari pubblici, salvo se in conformità a tutte le leggi vigenti e per quanto espressamente consentito dalla Politica del Gruppo.

Nello specifico, per "funzionari pubblici" si intendono i dipendenti di un ente pubblico o controllato dal governo, compresi gli enti commerciali, o le organizzazioni pubbliche internazionali, i partiti politici o i funzionari di partito, o i candidati a cariche pubbliche.

Tra le attività volte a prevenire le pratiche di corruzione all'interno del proprio Gruppo, Prysmian svolge le seguenti azioni specifiche:

- Due diligence obbligatoria da svolgere durante il processo di selezione degli agenti (prima della firma del contratto) e da revisionare ogni 3 anni, come da Policy del Gruppo.
- Invio all'Organismo di Vigilanza di un flusso di informazioni periodiche, provenienti da ogni area, in conformità al Decreto 231/2001. Tali aree riguardano:

  - I nuovi agenti Prysmian
  - I risultati della due diligence
  - Il pagamento di commissioni oltre una certa soglia
- Attività di e-learning (training e testing) per la conformità alle norme Anti-Bribery applicabili a tutto il personale del Gruppo. Tali attività sono da eseguire al momento dell'assunzione e, successivamente, almeno una volta all'anno.
- Implementazione di strumenti ACL dove sono stati definiti un numero di indicatori chiave per i processi di "General/Ledger" e "Account Payable". Il sistema sarebbe utilizzato anche per monitorare gli elevati rischi di transazione correlati agli agenti.
- Implementazione di database centralizzati di tutti gli agenti, al fine di garantire la raccolta e il deposito di contratti di agenzia, permettendo controlli specifici sulle transazioni di pagamento correlate.

Governance

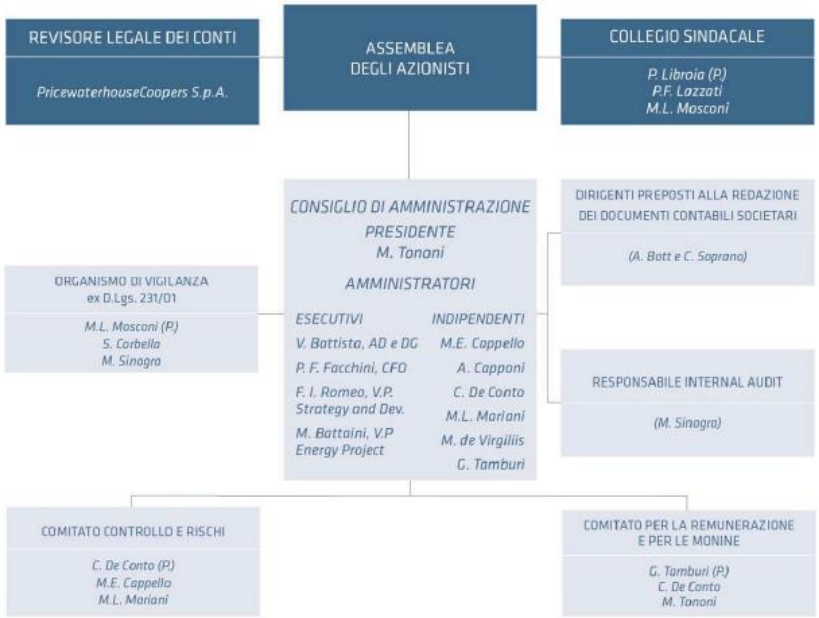
Efficace ed efficiente, per creare valore sostenibile nel tempo e dar vita a un circolo virtuoso con al centro l'integrità aziendale.

Prysmian è consapevole dell'importanza che riveste un buon sistema di Corporate Governance al fine di conseguire gli obiettivi strategici del Gruppo e creare valore sostenibile di lungo periodo, assicurando un governo che sia efficace, nel rispetto delle istituzioni e delle regole, efficiente, nel rispetto dei principi di economicità, e corretto nei confronti di tutti i soggetti interessati alla vita del Gruppo.
Con l'obiettivo di innescare tale circolo virtuoso, il Gruppo si impegna affinché il proprio sistema di Governance sia costantemente in linea con le raccomandazioni e con le normative in materia e che sia con forme alle best practice nazionali e internazionali. Inoltre, il Gruppo ha posto in essere principi, regole e procedure che disciplinano e guidano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative, oltre a garantire che ogni operazione sia compiuta efficacemente e con trasparenza.
Anche nel corso del 2015, in un'ottica di continuo miglioramento di tale sistema di Governance, Prysmian ha intrapreso diverse iniziative volte a concretizzare le raccomandazioni indicate nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale il Gruppo ha aderito, e tese a rafforzare i principi di trasparenza e integrità.
La struttura di Corporate Governance del Gruppo si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione - quale massimo organo deputato alla gestione della società nell'interesse dei soci - nel fornire l'orientamento strategico, nel garantire la trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e nella definizione di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inclusi i processi decisionali interni e verso l'esterno. Il modello di amministrazione e controllo adottato da Prysmian è quello tradizionale, con la presenza di un'Assemblea degli Azionisti, di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.
Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo, rinnovato in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2015, è composto da undici amministratori, di cui otto uomini e tre donne, tre appartenenti alla fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni e otto alla fascia di età superiore ai 50 anni. Sette amministratori sono inoltre considerati indipendenti ai sensi del Testo Unico della Finanza (T.U.F.).
Per una più completa informativa sul sistema di Corporate Governance di Prysmian S.p.A. sull'assetto proprietario, si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" consultabile nel sito web della società www.prysmiangroup.com

Governance di Sostenibilità

Nel Luglio 2015 il comitato per la Corporate Governance di Borsa italiana ha approvato alcune modifiche di dettaglio del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Nella nuova versione del Codice sono, infatti, evidenziati i principi da seguire in materia di Responsabilità Sociale e le azioni da intraprendere per garantire la trasparenza e legalità dei processi aziendali.
Riflettendo quindi l'importanza delle questioni relative alla sostenibilità nella gestione dei processi aziendali e accogliendo l'invito del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate a formalizzare l'approccio aziendale a queste tematiche, il Consiglio di Amministrazione ha affidato, a partire dal 1° gennaio 2016, al Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il compito di supervisionare le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder.

Struttura di Governance di Prysmian



Normativa anti-trust

Nell'ultimo decennio, l'attenzione mostrata dalle Autorità Antitrust locali alle attività commerciali intraprese dagli attori del mercato è stata sempre maggiore, evidenziando, inoltre, una propensione alla collaborazione internazionale tra le stesse Autorità.

La distribuzione geografica del personale e, talvolta, la scarsa conoscenza delle normative locali insieme alla dinamicità del mercato rendono difficoltoso il monitoraggio dei comportamenti anticoncorrenziali messi in atto da soggetti terzi, quali fornitori e concorrenti, esponendo il Gruppo al rischio di incorrere in sanzioni economiche estremamente elevate con ripercussioni negative sulla reputazione e la credibilità del sistema di governance di Gruppo. In coerenza con le priorità definite nell'ambito del processo "Enterprise Risk Management", la Direzione Legale, con il supporto della funzione Compliance di Gruppo, ha attuato azioni di sensibilizzazione sulle tematiche in oggetto attraverso l'adozione di un "Codice di Condotta Antitrust" che tutti gli amministratori, dirigenti e dipendenti del Gruppo sono tenuti a conoscere e osservare nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con i terzi. Tali azioni, stimolando comportamenti pro-competitivi e accrescendo la responsabilità dei singoli sui doveri professionali, rappresentano un primo passo per la definizione di una "cultura antitrust" all'interno del Gruppo.

Nell'ambito delle indagini che hanno coinvolto la Commissione Europea in materia di antitrust, si segnala che in data 2 aprile 2014, quest'ultima ha adottato una decisione con la quale ha ritenuto che, tra il 18 febbraio 1999 e il 28 gennaio 2009, i maggiori produttori mondiali di cavi, tra i quali Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., abbiano posto in essere condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo rispettivamente dei cavi elettrici sottomarini e dei cavi elettrici terrestri ad alta tensione.

Maggiori informazioni sono disponibili nell'Annual Report 2015, consultabile sul sito web della Società www.prysmiangroup.com .

La Commissione Europea ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Pirelli & C. S.p.A., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 67,3 milioni e ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Prysmian S.p.A. e a The Goldman Sachs Group Inc., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 29 luglio 2005 – 28 gennaio 2009 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 37,3 milioni. Contro tale decisione, Prysmian ha presentato ricorso al Tribunale dell'Unione Europea ed ha presentato richiesta di intervento nei giudizi di appello promossi rispettivamente da Pirelli & C. S.p.A. e The Goldman Sachs Group Inc. contro la stessa decisione. Sia Pirelli & C. S.p.A. che The Goldman Sachs Group Inc. hanno presentato a loro volta istanza di intervento nel giudizio di appello promosso da Prysmian contro la decisione della Commissione Europea. Le richieste di intervento presentate da Prysmian, Pirelli & C. S.p.A. e The Goldman Sachs Group Inc. sono state tutte accolte dal Tribunale dell'Unione Europea. Prysmian non ha sostenuto alcun esborso finanziario a seguito di tale decisione avendo scelto, in pendenza dei giudizi di appello, di prestare fidejussioni bancarie a garanzia del pagamento del 50% della sanzione comminata dalla Commissione Europea (pari a circa Euro 52 milioni) con riferimento all'infrazione contestata per entrambi i periodi di cui sopra. Da quanto risulta a Prysmian, anche Pirelli & C. S.p.A. avrebbe prestato alla Commissione Europea garanzia bancaria pari al 50% del valore della sanzione comminata con riferimento all'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005. Pirelli & C. S.p.A. ha altresì promosso un giudizio civile nei confronti di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., di fronte al Tribunale di Milano, con il quale chiede di essere tenuta indenne da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione. Nel mese di febbraio 2015 Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. si è costituita in giudizio chiedendo l'integrale rigetto delle pretese avanzate da Pirelli & C. S.p.A. e che sia Pirelli & C. S.p.A., con riferimento all'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005, a tenere indenne Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione. Il procedimento è stato quindi sospeso, con ordinanza del tribunale adito adottata nel corso del mese di aprile 2015, in pendenza dei giudizi di appello contro la decisione della Commissione Europea promossi di fronte alle corti europee sia da Prysmian che da Pirelli. Pirelli ha impugnato tale decisione di fronte alla Corte di Cassazione.[7]

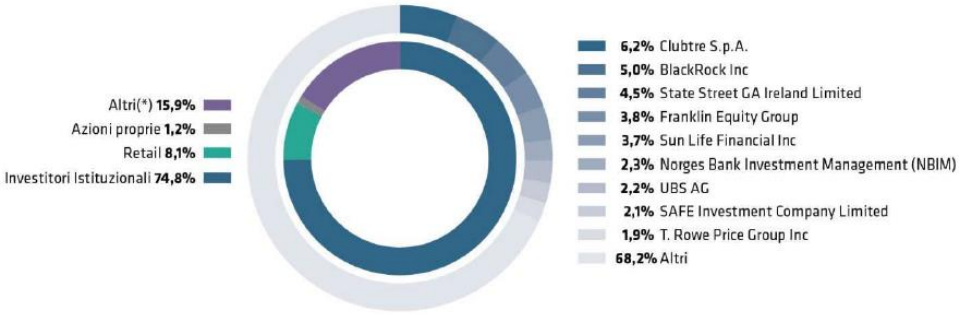
[7] Ulteriori informazioni sono disponibili sul Bilancio Annuale 2015

Azionariato e Investor relations

Il Gruppo Prysmian è un'autentica Public Company: il flottante è pari al 100% delle azioni con un capitale detenuto per quasi l'80% da investitori istituzionali.

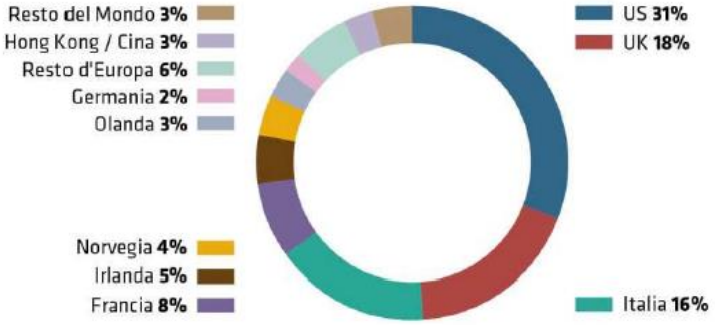
Il capitale sociale di Prysmian S.p.A. al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 21.672.092,20 rappresentato da 216.720.922 azioni ordinarie del valore nominale di 0,1 Euro cadauna. Di seguito la struttura dell'azionariato a tale data.

Azionariato per tipologia e azionisti rilevanti [8]



Al 31 dicembre 2015 il flottante della Società era pari al 100% delle azioni in circolazione e gli azionisti con quote rilevanti (superiori al 2%) rappresentavano complessivamente circa il 22% del capitale: non risultavano quindi azionisti di maggioranza o di riferimento.
Prysmian rappresenta oggi uno dei pochi casi italiani di società industriali con presenza globale ad aver raggiunto nel corso degli ultimi anni lo status di Public Company.

Investitori istituzionali per area geografica



[8] Fonte: Nasdaq OMX, dicembre 2015 (Azionariato per tipologia); Thomson One public sources e CONSOB, dicembre 2015 (Azionisti rilevanti oltre il 2%).

* Include principalmente azioni detenute da investitori non istituzionali e terzi depositari di azioni a fini di trading.

L'azionariato per area geografica conferma un peso predominante degli Stati Uniti con il 31% del capitale detenuto dagli investitori istituzionali, in aumento rispetto al 2014, seguiti dal Regno Unito, che a fine 2015 rappresentavano circa il 18%. L'Italia a fine 2015 rappresentava circa il 16% del capitale detenuto da investitori istituzionali, in aumento rispetto al 2014, mentre la Francia risulta in diminuzione portandosi all'8%. Stabile il peso degli investitori asiatici.

Investitori istituzionali per stile di investimento

Fonte: Nasdaq OMX, dicembre 2015

Complessivamente circa il 67% del capitale detenuto da investitori istituzionali è rappresentato da fondi di investimento con strategie *Value*, *Growth* o *GARP*, quindi focalizzati su un orizzonte temporale di medio e lungo periodo. In leggero aumento rispetto all'anno precedente la componente di azionisti che seguono un approccio di investimento *Index*, ovvero basato sui principali indici azionari di riferimento, mentre la componente *Hedge Fund*, focalizzata su un orizzonte temporale più breve, ha ridotto il suo peso al 2% del totale.

Anche quest'anno, il Gruppo Prysmian è stato oggetto di interesse per numerosi Investitori Socialmente Responsabili (SRI, Socially Responsible Investors), ossia quegli investitori che adottano una strategia d'investimento legata sia agli obiettivi finanziari sia alla valutazione degli impatti sociali e ambientali, i quali rappresentano una quota sempre più importante all'interno dei mercati finanziari.
Il titolo Prysmian è presente anche all'interno del FTSE ECPI Italia SRI Leaders, composto da un paniere selezionato di azioni italiane che presentano caratteristiche di eccellenza in ambito sociale, ambientale e di corporate governance (ESG).

INVESTOR RELATIONS

Sostenere la trasparenza nella comunicazione, incoraggiare la fiducia del mercato nella società e promuovere un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo sono componenti fondamentali al fine di creare valore per gli azionisti del Gruppo.

La creazione di valore per gli azionisti, come per gli altri stakeholder, è uno degli obiettivi prioritari di Prysmian, che incentra la politica di comunicazione strategica e finanziaria di Gruppo sui più alti livelli di correttezza, chiarezza e trasparenza. I comportamenti e le procedure aziendali sono volti a dare credibilità ai flussi di comunicazione dall'azienda verso il mercato, con l'obiettivo di accrescere la fiducia che il mercato stesso ha verso il Gruppo, cercando di favorire un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo, evitando asimmetrie informative e assicurando efficacia al principio per il quale ogni investitore attuale e potenziale abbia il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.
Nel corso del 2015 le relazioni con il mercato finanziario sono state intense: Prysmian ha organizzato circa 400 incontri con il mercato finanziario, tra conference call, incontri di Gruppo e incontri one-to-one.
In occasione della pubblicazione dei dati trimestrali, Prysmian organizza sempre apposite conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari, invitando a prendervi parte anche la stampa specializzata. Inoltre, Prysmian informa tempestivamente gli azionisti e i potenziali azionisti di ogni azione o decisione che possa avere effetti rilevanti nei riguardi del loro investimento.
Durante l'anno, il Gruppo Prysmian è stato impegnato in numerose attività di road show nelle principali piazze finanziarie in Europa e Nord America e ha partecipato a conferenze organizzate dai principali broker internazionali.
La sempre maggiore attenzione da parte degli investitori socialmente responsabili (SRI) alle attività del Gruppo è stata confermata dalla crescente partecipazione di tali investitori agli incontri e road show a loro dedicati. Il Gruppo, infine, nel corso dell'anno ha organizzato, con investitori istituzionali ed analisti finanziari, diverse visite presso i propri stabilimenti produttivi e centri R&D al fine di fornire una sempre più approfondita conoscenza dei propri prodotti e dei propri processi produttivi.
Il coverage sul titolo Prysmian si è mantenuto molto elevato e geograficamente diversificato.
La funzione Investor Relations ha mantenuto costanti rapporti con gli investitori istituzionali anche attraverso il sito web **www.prysmiangroup.com**, dove sono disponibili le registrazioni delle conference call e delle presentazioni alla comunità finanziaria, la documentazione societaria, i comunicati stampa e tutte le informazioni riguardanti il Gruppo, in italiano e in inglese. Nella sezione Investor Relations sono disponibili inoltre il calendario finanziario, i documenti assembleari, il Codice Etico e i contatti degli analisti che seguono il titolo oltre che sezioni specifiche dedicate a Corporate Governance, fattori di rischio e titolo azionario.

Risk Management

Il Gruppo Prysmian adotta un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato su strumenti e flussi informativi che permettono al Consiglio di Amministrazione di assumere decisioni strategiche e definire le linee di indirizzo del sistema stesso in maniera consapevole, alla luce del contesto in cui opera e dei correlati rischi finanziari, ambientali e sociali.

La politica di creazione di valore cui si ispira il Gruppo Prysmian è da sempre basata su una efficace gestione dei rischi. A partire dal 2012 Prysmian, nel recepire le disposizioni introdotte dal "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana" in materia di gestione dei rischi, ha colto l'occasione per rafforzare il proprio modello di governance ed implementare un sistema evolutivo di Risk Management che promuove una gestione proattiva dei rischi attraverso uno strumento strutturato e sistematico a supporto dei principali processi decisionali aziendali. Tale modello, chiamato di "Enterprise Risk Management" (ERM), sviluppato in linea con i modelli e le best practice internazionalmente riconosciute, consente infatti al Consiglio di Amministrazione ed al management di valutare consapevolmente gli scenari di rischio che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di adottare ulteriori strumenti in grado di anticipare, mitigare ovvero gestire le esposizioni significative.

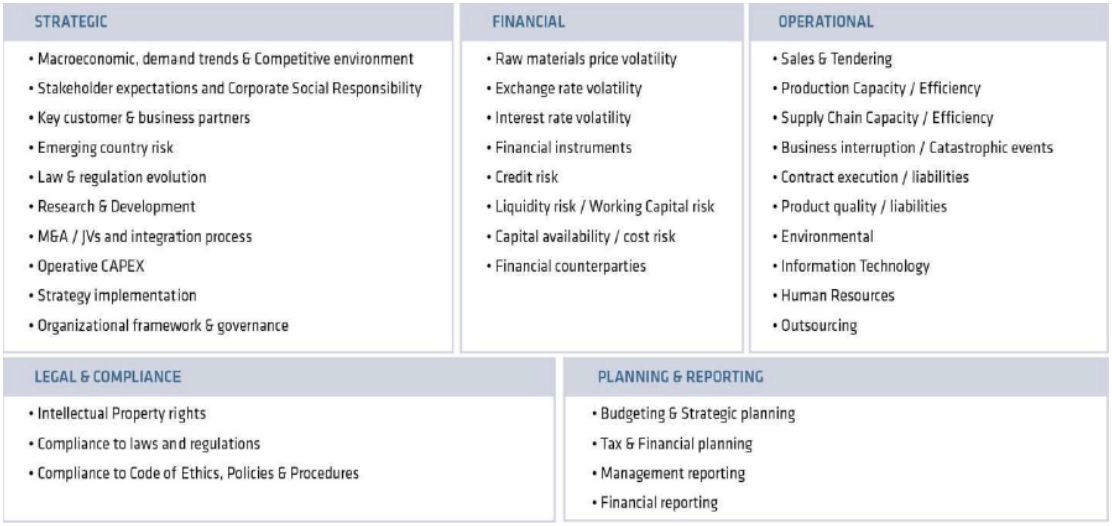
Il Chief Risk Officer di Gruppo (CRO), designato per il governo del processo ERM, ha il compito di garantire, insieme al management, che i principali rischi afferenti Prysmian e le sue controllate siano tempestivamente identificati, valutati e monitorati nel tempo. Un apposito Comitato Interno per la Gestione dei Rischi, composto dal Senior Management del Gruppo assicura inoltre, attraverso il CRO, che il processo di ERM si sviluppi in modo dinamico, tenendo conto dei mutamenti del business, delle esigenze e degli eventi che abbiano un impatto sul Gruppo nel tempo. Di tali evoluzioni il CRO relaziona periodicamente (almeno due volte l'anno) al vertice aziendale.

Il modello ERM adottato, formalizzato all'interno della ERM Policy di Gruppo che ha incorporato le linee guida in materia di Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi a loro volta approvate dal Consiglio di Amministrazione già nel 2014, segue un approccio "top down", ossia indirizzato dal Senior Management e dagli obiettivi e strategie aziendali di medio-lungo termine. Quest'approccio si estende a tutte le tipologie di rischio/opportunità potenzialmente significative per il Gruppo, rappresentate nel Risk Model - riportato nella figura sottostante - che raccoglie in cinque famiglie le aree di rischio di natura interna o esterna che caratterizzano il modello di business di Prysmian:

- Rischi Strategici: rischi derivanti da fattori esterni o interni quali cambiamenti del contesto di mercato, decisioni aziendali errate e/o attuate in modo non adeguato e scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo che potrebbero pertanto minacciare la posizione competitiva ed il conseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo;
- Rischi Finanziari: rischi associati al grado di disponibilità di fonti di finanziamento, alla capacità di gestire in modo efficiente la volatilità di valute e tassi di interesse;
- Rischi Operativi: rischi derivanti dal verificarsi di eventi o situazioni che, limitando l'efficacia e l'efficienza dei processi chiave, impattano sulla capacità del Gruppo di creare di valore;

- Rischi Legali e di Compliance: rischi connessi a violazioni di normative nazionali, internazionali, di settore, comportamenti professionalmente scorretti e non conformi alla politica etica aziendale che espongono a possibili sanzioni minando la reputazione del Gruppo sul mercato;
- Rischi di Pianificazione e Reporting: rischi correlati ad effetti negativi derivanti da informazioni non complete, non corrette e/o non tempestive con possibili impatti sulle decisioni strategiche, operative e finanziarie del Gruppo.

Il Risk Model del Gruppo Prysmian



Il management coinvolto nel processo ERM è tenuto ad utilizzare una comune metodologia chiaramente definita per misurare e valutare gli specifici eventi di rischio in termini di “Impatto-Probabilità di accadimento” e il livello di adeguatezza del sistema di controllo in essere. L’ERM è un processo continuo che si attiva, come definito nella ERM Policy, nell’ambito della definizione del piano strategico e di business triennale del Gruppo, identificando i potenziali eventi che potrebbero influenzarne la sostenibilità, e di cui si effettua un aggiornamento annuale attraverso il coinvolgimento del management aziendale chiave.

Nel corso del 2015, il processo ERM ha coinvolto i principali business/function manager del Gruppo consentendo di identificare e valutare i fattori di rischio più significativi di cui si riportano di seguito le principali informazioni e le strategie intraprese per la mitigazione degli impatti.

I rischi di sostenibilità

In continuità con la costante revisione del proprio approccio alla gestione dei rischi, il Gruppo, consapevole dell'importanza delle opportunità derivanti da una gestione efficiente dei rischi correlati ai temi della sostenibilità e consapevole della crescente attenzione da parte di regolatori e stakeholders, ha deciso di adottare un approccio più olistico nei confronti di tali rischi, andando ad identificare, per ogni area, i rischi relativi agli impatti ambientali, sociali ed economici delle proprie attività.

Il Sustainability Risk Model del Gruppo Prysmian

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231/2001

Dal 24 gennaio 2006, Prysmian ha adottato il modello organizzativo (di seguito denominato "Modello") in conformità con quanto previsto dal decreto legislativo 231/2001. Il Modello è periodicamente sottoposto ad attività di revisione e aggiornamento, coerentemente con l'evoluzione normativa del novero di reati ed illeciti amministrativi rilevanti ai sensi del Decreto, le dinamiche del sistema di corporate governance e della struttura organizzativa del Gruppo, al fine di garantirne l'attualità e l'effettività nel tempo. La Società è infatti da sempre determinata ad aderire alle previsioni dettate dal Legislatore nella normativa richiamata, ad attuare i principi di corretta gestione affermati dal Decreto e a migliorare sistematicamente il proprio sistema di Corporate Governance al fine di coniugare il raggiungimento dei migliori risultati con la piena conformità alle normative ed al rispetto dei più elevati standard etici.

Il Modello, che costituisce parte integrante del più ampio sistema di governance del Gruppo, è concepito in modo tale da declinare operativamente le regole di comportamento idonee a prevenire la realizzazione di condotte illecite ritenute per la Società rilevanti ai sensi del Decreto, sulla base dell'analisi delle attività aziendali, dei processi decisionali e del sistema di controllo in essere.

Il Modello si compone di due sezioni. Una prima parte è di carattere generale ed è volta a illustrare i contenuti del Decreto, le regole di governance ed i principi generali del Modello e ne fanno parte.

- Codice Etico, che enuncia i principi etici di comportamento che tutti coloro che svolgono attività per conto di Prysmian o delle società consociate sono tenuti ad osservare. Tradotto in 26 lingue, è esposto presso ciascuna affiliata del Gruppo e sono effettuate periodiche sessioni di formazione a dipendenti e collaboratori;
- Linee di Condotta, che declinano i principi deontologici chiave espressi dal Codice Etico individuando i comportamenti relativi all'area del "fare" e all'area del "non fare", rispondendo pertanto alle esigenze di prevenzione di possibili situazioni di rischio-reato.

La seconda sezione è, invece, volta ad individuare e regolare i comportamenti specifici da tenere nelle aree individuate come potenzialmente a rischio-reato per la Società.

La traduzione operativa dei principi deontologici enunciati dal Codice Etico e dalle Linee di Condotta avviene tramite la definizione di specifici *Protocolli di decisione, gestione e controllo* che disciplinano, per ciascun processo a rischio-reato: ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti, modalità decisionali/autorizzative e le modalità di gestione e controllo delle attività stesse.

Infine, le regole di governance del Modello disciplinano le regole organizzative di implementazione, garantendo un funzionamento continuo del Modello medesimo.

A seguito delle modifiche al Decreto intervenute nel corso del 2015, con riferimento ai cd. Ecoreati[9] in materia ambientale ed ai reati di autoriciclaggio[10] la Funzione Internal Audit ha predisposto l'avvio di un *risk assessement* con l'obiettivo di valutare l'esposizione del Gruppo ai suddetti rischi-reato provvedendo, ove necessario, all'aggiornamento del Modello adottato da Prysmian e da ciascuna delle società italiane del Gruppo.

[9] L. 68/2015 cd. "Legge Ecoreati": "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente".

[10] Legge 186/2014: "Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio". Tale provvedimento ha apportato modifiche all'ordinamento giuridico tra cui l'integrazione del codice penale e dell'art. 25-octies del d.lgs. 231/2001 con il nuovo reato di autoriciclaggio (art. 648-ter.1) nonché l'inasprimento delle pene per i reati di riciclaggio (art. 648-bis) e di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter).

INTERNAL AUDIT E CONTROLLO INTERNO

La Direzione Internal Audit redige un piano annuale di audit basato su una valutazione dei rischi. Al fine di garantire che tale piano sia adeguato ai rischi cui il Gruppo è esposto, ogni anno i fattori di rischio vengono analizzati e rivisti. Il Responsabile Internal Audit partecipa alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, relazionando sui risultati dell'attività con riferimento ai problemi rilevati ed alle azioni di miglioramento concordate, presentando l'avanzamento del piano di audit, eventuali proposte di modifica al piano di audit originario ed il grado di implementazione delle azioni di miglioramento precedentemente concordate.

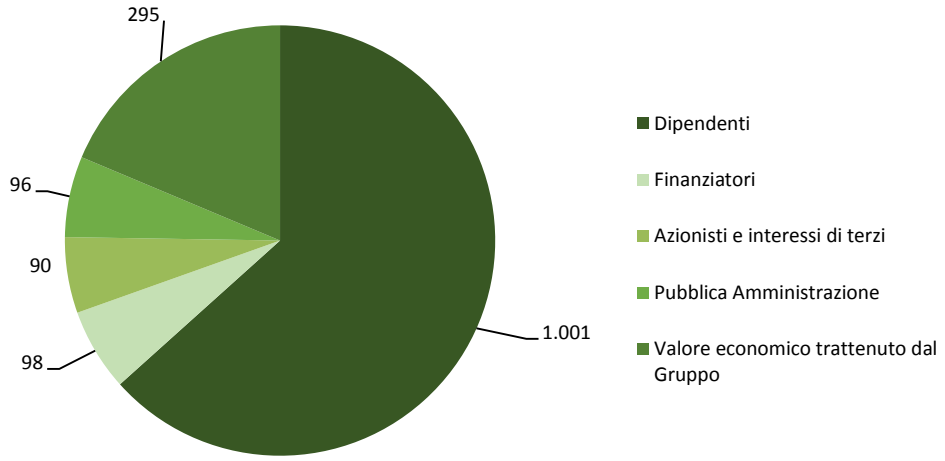
Il Gruppo Prysmian adotta un corpo di procedure amministrative e contabili al fine di assicurare un sistema di controllo interno affidabile relativamente all'informativa finanziaria. Al fine di garantire un flusso efficace di informazioni dalle affiliate, Prysmian utilizza "policy", procedure e istruzioni operative.

Performance economica

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

La creazione e distribuzione del valore per i propri stakeholder è un impegno costante del Gruppo Prysmian. Il valore economico rappresenta la ricchezza prodotta dal Gruppo che, sotto diverse forme, è distribuita agli stakeholder con la seguente modalità: remunerazione delle risorse umane (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali), remunerazione dei finanziatori (interessi passivi), remunerazione degli azionisti (dividendi distribuiti) e gli interessi di terzi, remunerazione della Pubblica amministrazione (totalità delle imposte pagate), liberalità esterne e donazioni alla comunità. Il valore trattenuto dal Gruppo è rappresentato dagli utili portati a riserva.

Ripartizione del valore economico (in milioni di Euro) al 31.12.2015



Il prospetto di determinazione e di riparto del valore economico generato da Prysmian è stato realizzato sulla base delle voci dello schema di conto economico utilizzato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Il valore economico generato da Prysmian nel 2015, al netto dei costi riclassificati, ammonta a circa 1.580 milioni di euro, pari al 21% circa dei ricavi consolidati. La maggior parte di questo valore è rappresentato dalla remunerazione delle risorse umane (63%), seguita dalla remunerazione dei finanziatori, degli azionisti e degli interessi di terzi, della Pubblica Amministrazione (6%) e da contributi per circa 225 mila Euro alla Comunità[11]. La restante parte (19%) è rappresentata dal valore trattenuto in azienda.

[11] Tale valore considera le soli voci relative a liberalità e donazioni a carattere sociale di alcune delle società del Gruppo Prysmian: Ungheria, Germania, Italia, Cina, Nord America, Estonia, Regno Unito, Argentina, Finlandia, Svezia, Spagna.

SOSTENIBILITÀ INTEGRATA

Approccio del Gruppo

Prysmian si impegna nella ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate e nello sviluppo di prodotti efficienti che rappresentano una combinazione di avanguardia e sostenibilità in grado di incontrare e soddisfare le aspettative dei clienti.

Il Gruppo Prysmian ha consolidato la propria posizione di leadership nella progettazione, nello sviluppo, nella fornitura e nell'installazione di cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali, cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture, nonché cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati.
Qualità, capacità di innovare e soluzioni ad alto valore aggiunto caratterizzano l'approccio strategico di Prysmian in tutti i settori, sia quelli in cui la tecnologia costituisce un elemento di differenziazione sia quelli più standardizzati, come i cavi di media e bassa tensione.
Il continuo sviluppo e miglioramento delle reti elettriche e di informazione rappresenta uno dei fattori chiave per raggiungere l'obiettivo del Gruppo di fornire energia in modo efficace ed efficiente e di migliorare il livello delle telecomunicazioni a livello globale. Reti elettriche e di telecomunicazione moderne, affidabili, eco-sostenibili ed efficienti rappresentano interessi critici e strategici per la crescita dell'economia globale.
Attraverso i propri prodotti, Prysmian fornisce energia e illuminazione alle città, permette alle persone di spostarsi e comunicare tra loro e contribuisce al continuo sviluppo industriale dei settori in cui opera.
Il supporto alla realizzazione di importanti parchi eolici e solari in grado di fornire energia pulita, di infrastrutture per velocizzare il flusso di informazioni e comunicazioni tra le comunità di tutto il mondo riducendo gli sprechi energetici, e di interconnessioni energetiche terrestri e sottomarine in grado di migliorare l'efficienza dell'intera rete elettrica e energetica, pongono i prodotti Prysmian al centro del concetto di sostenibilità. L'attenzione alla responsabilità del prodotto è considerata lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione alla consegna, attraverso prestazioni costantemente monitorate secondo standard specifici.
Per questo motivo l'impegno del Gruppo è continuamente orientato allo sviluppo di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate in grado di rafforzarne la leadership e andare incontro alle richieste dei propri partner commerciali e degli utilizzatori finali. Promuovendo il miglioramento dell'intero settore attraverso lo sviluppo di prodotti all'avanguardia, il Gruppo identifica dunque la propria strategia di crescita puntando sulla capacità di innovare.

Il Gruppo Prysmian, fortemente orientato alla creazione di valore per tutti i suoi stakeholder, nel proprio agire quotidiano si ispira principalmente a:

- **Customer Centricity**, intesa come capacità di anticipare e soddisfare le esigenze del cliente attraverso l'offerta di prodotti e di sistemi in cavo innovativi, ispirati alla logica solution-driven. Per tale ragione, il Gruppo si impegna costantemente per migliorare le proprie competenze negli ambiti della Ricerca e Sviluppo, dello sviluppo del personale e della sostenibilità ambientale.
- **Creazione di Valore per gli Azionisti**, in termini di ritorno degli investimenti e di redditività nel breve ma soprattutto nel medio e lungo termine.

Customer Centricity

Il Gruppo Prysmian, nel corso degli anni, ha perfezionato l'approccio al mercato ponendo il cliente al centro delle proprie scelte strategiche, organizzative e di business. L'impegno nell'analisi delle aspettative del cliente e della loro evoluzione nel tempo permette, infatti, al Gruppo di sviluppare modelli organizzativi e operativi che si traducano in risposte veloci, efficienti e mirate ai mercati di riferimento.

Fulcro di questo approccio è la cosiddetta "**Customer Centricity**", che si esprime nella capacità di comprendere in anticipo e soddisfare le esigenze del cliente, attraverso una presenza costante, dalla progettazione alla consegna del prodotto, con prestazioni monitorate secondo parametri definiti e concordati.

Il Gruppo Prysmian è in grado di sviluppare soluzioni che rispondano a specifici standard, così come disegnati sulla base di precise esigenze del cliente.

In particolare, il Gruppo è in grado di servire segmenti e mercati molto diversi grazie a una struttura organizzativa matriciale ad hoc, che gli permette di essere presente localmente anche all'interno di progetti ampi e strutturati globalmente. Ciò significa che i mercati ad alta specificità locale sono serviti attraverso strutture commerciali e di sviluppo di Paese, i mercati con prodotti e clienti globali sono seguiti da strutture integrate di business unit, altri segmenti in cui è necessaria sia la presenza locale sul territorio, sia la cooperazione tra Paesi sfruttando le potenzialità della struttura matriciale.

La centralità e la soddisfazione del cliente sono un approccio strategico attuato attraverso un'organizzazione veloce e lineare lungo l'intera *supply chain*, capace di accelerare i processi decisionali e il *time to market*, adattandosi alle esigenze delle varie industrie e con continui investimenti in innovazione.

Una delle modalità di attuazione della *customer centricity* è la cosiddetta "**Factory Reliability**", un processo che permette di migliorare l'affidabilità della pianificazione e l'esecuzione dell'output produttivo, in termini sia di mix sia di volumi in orizzonti temporali sempre più ridotti, oltre ad un più rigoroso controllo del livello delle scorte in tutte le sue componenti (materie prime, semilavorati e prodotti finiti); ciò consente al Gruppo di affrontare in modo efficace ed efficiente andamenti altalenanti dei volumi di vendita e la conseguente variazione dell'output produttivo.

A integrazione delle iniziative di "Customer Centricity e Factory Reliability", il gruppo Prysmian ha inoltre avviato progetti di **"Supply Chain Integration"** con alcuni dei più importanti clienti globali, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi lungo tutta la filiera, dai produttori di materie prime e semilavorati, che alimentano i siti produttivi, fino all'utilizzatore finale dei cavi.

Nell'ambito della soddisfazione del cliente, il Gruppo Prysmian si pone l'obiettivo di essere "preferred partner". Per raggiungere questo traguardo, oltre al regolare monitoraggio dei principali indicatori di servizio quali affidabilità e velocità, da oltre dieci anni il Gruppo si avvale di indagini specifiche, condotte ogni due anni (l'ultima avvenuta nel 2014), per verificare la soddisfazione dei propri clienti.

Le indagini di customer satisfaction vengono eseguite da una primaria società del settore attraverso un unico questionario telefonico sottoposto ai referenti del cliente che intrattengono i rapporti commerciali con Prysmian (buyers, tecnici e logistici), coinvolgendo i clienti T&I di diversi paesi in cui il Gruppo opera. Lo scopo dell'indagine è di misurare il livello di soddisfazione del cliente rispetto alle diverse componenti del servizio fornito: commerciale e marketing, assistenza tecnica e supporto alla vendita, gestione delle richieste, evasione degli ordini e fatturazione nonché gamma e qualità dei prodotti.

I risultati delle indagini sono considerate dal Gruppo uno strumento chiave per migliorare la conoscenza del servizio percepito dai clienti, sia in termini assoluti sia rispetto agli altri concorrenti presenti sul mercato e permettono di raccogliere maggiori informazioni sui principali requisiti richiesti dai clienti in termini di servizio. Le indagini consentono anche di comprendere le variazioni della percezione del servizio offerto da Prysmian negli anni, l'identificazione delle motivazioni legate all'eventuale insoddisfazione, la rilevazione dell'importanza di ciascuna dimensione che compone il servizio rapportata alla soddisfazione complessiva. Scopo ultimo delle rilevazioni eseguite resta l'identificazione delle priorità di intervento per il miglioramento del servizio e la verifica dell'efficacia delle azioni migliorative messe in atto nel passato. In questo senso, i risultati delle indagini forniscono la base per le azioni correttive che sono lanciate in ogni Paese e che coinvolgono tutte le funzioni aziendali sotto la supervisione del Top Management. Non ultimo, le indagini condotte consentono anche la conferma delle misurazioni interne che vengono eseguite mensilmente.

In aggiunta all'indagine a livello mondo svolta ogni 2 anni, nell'estate del 2015 sono state svolte specifiche indagini di customer satisfaction in Cina e a Hong Kong. In Cina, gli attori coinvolti dall'indagine sono stati tre: un'azienda appaltatrice, un distributore di prodotti Prysmian e un utente finale. L'indagine è stata strutturata in due parti: nella prima parte è stato richiesto ai clienti di valutare, su una scala da 0 a 10, la performance del Gruppo Prysmian relativamente a 20 aspetti legati al servizio erogato dal Gruppo. La seconda parte dell'indagine, composta da interviste, ha avuto l'obiettivo di capire quali fossero le azioni richieste dai clienti di Prysmian per migliorare la qualità del sevizio offerto. Con riferimento al questionario, Prysmian ha ricevuto feedback positivi, con particolare riferimento alla qualità dei prodotti ed al supporto da parte del Gruppo nella gestione delle informazioni e, in generale, del servizio offerto.

Complessivamente, Prysmian ha ricevuto una valutazione media di 7,9/10 da parte dell'azienda appaltatrice, 9/10 dall'utente finale e 7,2/10 dall'agente distributore.

Con riferimento all'indagine di customer satisfaction svolta ad Hong Kong, essa ha avuto l'obiettivo di indentificare il livello di soddisfazione di un cliente chiave di Prysmian. La metodologia utilizzata, in linea con quella adottata in Cina, ha incluso quesiti e interviste in cui il cliente ha identificato le possibili azioni da implementare per migliorare la performance del Gruppo. Anche in questo caso, tra i migliori feedback ottenuti da Prysmian, spicca la capacità di incontrare le richieste del cliente in termini di qualità del prodotto erogato e di portafoglio prodotti.

L'obiettivo del Gruppo Prysmian è quindi quello di essere sempre più vicino ai propri clienti, anche attraverso l'implementazione di Survey ed Interviste mirate rispetto a tipologie di clienti, Business Units e Aree Geografiche specifiche. Questo approccio consente non solo di misurare il livello del servizio ma soprattutto di mettere in campo azioni specifiche, che aumentino il committment verso i clienti e che possano essere monitorate nel tempo attraverso follow-up specifici, sia da parte di Prysmian che da parte del cliente stesso, sulla base di obiettivi di business e/o di miglioramento condivisi.

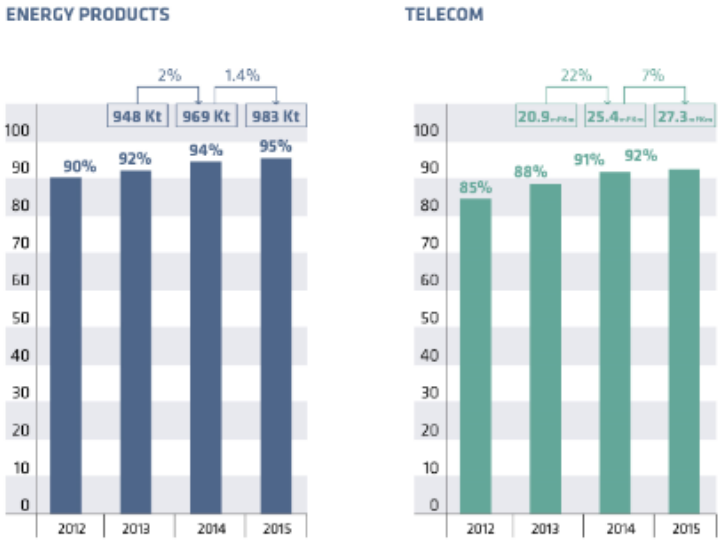
MIGLIORANDO LA CUSTOMER SATISFACTION IN TURCHIA

Un'occasione per contribuire al mercato dei cavi in Turchia attraverso servizi e prodotti più sicuri, più performanti e più efficienti.

Il Gruppo Prysmian, in Turchia, ha sviluppato e lanciato un nuovo progetto solution-oriented per fornire informazioni in tempi rapidi ai propri distributori. Questo progetto di Costumer Care ha avuto l'obiettivo di agire sulla struttura tradizionale di risposta alle vendite del mercato e modificarla, separando il processo in pre e post vendita. Questo ha comportato l'assegnazione di un rappresentante dedicato ad ogni distributore, con l'intento di garantire che l'80-90% delle eventuali problematiche venisse risolto entro un tempo massimo di due giorni. Il fine di questa iniziative è coinciso con la volontà di migliorare la customer satisfaction, alleggerire il carico di lavoro di alcuni team delle vendite, garantire un miglior utilizzo delle risorse del Gruppo attraverso una comunicazione inter-dipartimentale più snella ed efficiente e implementare, così, un approccio focalizzato sul cliente a tutti i livelli.

Prysmian è la prima società di cavi in Turchia a lanciare un progetto simile, a conferma del suo approccio profondamente orientato al cliente finale.

ON TIME DELIVERY

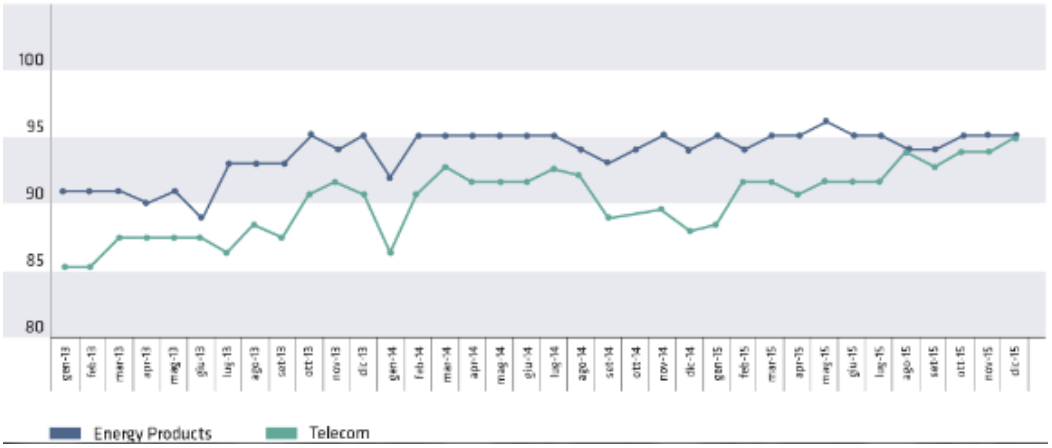


In coerenza con gli obiettivi strategici di Gruppo e ad integrazione delle iniziative di Customer Centricity e Factory Reliability, il Gruppo Prysmian ha proseguito, nel 2015, le azioni già intraprese nel corso degli ultimi anni volte a migliorare i servizi logistici in termini di flessibilità, puntualità ed efficienza nel lead time.

In termini di puntualità e affidabilità del proprio processo, il Gruppo Prysmian ha confermato un forte orientamento al miglioramento continuo. La misura di On Time Delivery (OTD), ossia della capacità di servire il cliente rispettando la data di consegna promessa all'atto della conferma dell'ordine ricevuto, ha visto un'ulteriore crescita sia in ambito Energy Products sia in ambito Telecom, come illustrato nei grafici. Oltre all'aumento in assoluto del livello di On Time Delivery, nel 2015 è ulteriormente diminuita la quota degli stabilimenti performanti sotto la soglia del 90% dell'indice stesso, assicurando in questo modo una maggiore uniformità di prestazione tra i vari stabilimenti del Gruppo.

Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, lanciati nuovi progetti tesi a ridurre i tempi di risposta al mercato, sia in termini di processo di acquisizione degli ordini (Fast Order Entry), sia di riduzione dei tempi di esecuzione nelle fabbriche (Lead Time Reduction). Il progetto di "Fast Order Entry" ha consentito di dimezzare i tempi di inserimento e processamento degli ordini nei Customer Care commerciali, agendo sulla ricerca del tipo di prodotto e sulla sua disponibilità a magazzino. Per quanto riguarda, invece, l'incremento della velocità di esecuzione, sono stati implementati 4 progetti di riduzione del Lead Time in altrettanti stabilimenti critici del Gruppo che hanno ridotto i tempi di produzione di 17 giorni medi (-24%).

LOGISTICA



PROMUOVENDO LA CULTURA DEL GRUPPO NEI BALCANI

Il workshop ha avuto l'obiettivo di rafforzare il rapporto di Prysmian con gli operatori delle telecomunicazioni in Croazia e migliorare la presenza del Gruppo in questo settore in rapida crescita.

Dopo il successo dei workshop tecnici organizzati, nel 2014, in Italia, Ungheria e Serbia, anche nel 2015, «Telecom Solutions Business Unit» ha continuato a promuovere la cultura del Gruppo nei Balcani con un evento speciale tenutosi in Croazia per i clienti chiave di Telekom Croazia e per provider locali di linea fissa, mobile e di servizi di comunicazione internet. Il 13 Ottobre 2015 invece, Prysmian Italia ha organizzato un workshop speciale, in collaborazione con il team di Prysmian Romania, prevedendo una serie di seminari tecnici sulle fibre ottiche e sulle soluzioni dei cavi telecom. L'incontro, a cui hanno partecipato più di 30 professionisti espressione di diverse funzioni di business, ha avuto l'obiettivo di presentare le migliori e più recenti soluzioni per il settore delle telecomunicazioni, sollecitando, allo stesso tempo, l'interesse dei clienti verso precisi range e mix di prodotti. I partecipanti hanno avuto anche l'opportunità di assistere ad alcune dimostrazioni pratiche per comprendere al meglio i benefici reali e i principali vantaggi dei prodotti presentati.

POWER DISTRIBUTION OPEN DAY: SEMPRE PIÙ VICINO AI CLIENTI

Un'occasione per capitalizzare il ruolo di Prysmian come leader del mercato.

Nel Maggio 2015, Prysmian Australia ha organizzato il primo Power Distribution Open Day presso l'impianto di Liverpool. 30 clienti, che rappresentano circa il 90% delle utenze australiane, hanno partecipato per scoprire le capacità industriali di Prysmian e il know-how tecnico che il Gruppo ha maturato nel tempo. L'evento ha alternato presentazioni, workshops e visite al sito, offrendo un'opportunità concreta, per i clienti, di capire il funzionamento interno dei team tecnici del Gruppo, dimostrando l'impegno necessario per progettare, costruire e testare un cavo sulla base di specifici standard e requisiti, e mostrando tutta l'esperienza di Prysmian nel settore.

Operations

L'attività produttiva del Gruppo Prysmian è caratterizzata da un modello fortemente decentralizzato in 88 stabilimenti distribuiti in 31 Paesi. La capillare distribuzione degli stabilimenti rappresenta un fattore strategico consentendo al Gruppo di reagire in tempi adeguati alle diverse richieste dei mercati a livello mondiale.
Anche nel corso dell'esercizio 2015 il Gruppo Prysmian ha proseguito nell'attuazione della propria strategia industriale basata sui seguenti fattori:

- Realizzazione di prodotti a maggior valore aggiunto e a maggior contenuto tecnologico in un numero limitato di stabilimenti che diventano centri di eccellenza con elevate competenze tecnologiche. Questo permette la realizzazione di economie di scala con una conseguente crescita dell'efficienza produttiva e una riduzione di capitale investito.
- Ricerca continua di una maggiore efficienza produttiva nel settore delle commodities, mantenendo una presenza geografica capillare per minimizzare i costi di distribuzione.

Nel 2015 il valore degli investimenti lordi è stato pari a 210 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente (+29% rispetto al 2014), principalmente a causa del grande impulso dato ai progetti relativi al footprint industriale, oltre al consueto livello di investimenti legati ai business dei cavi sottomarini (sia per la parte mare sia per la parte terra) e a quello delle fibre ottiche.
La quota più consistente degli investimenti, circa il 44% del totale, è stata rivolta agli interventi volti all'incremento della capacità produttiva e alla variazione del mix.
Parallelamente all'incremento della capacità produttiva, nel corso dell'anno, è proseguito il processo di razionalizzazione della stessa: si registra, infatti, la chiusura degli stabilimenti di Ascoli (Italia) e Aubevoye (Francia), con conseguente trasferimento dei macchinari in altri stabilimenti del Gruppo. Tale attività di concentrazione dei siti produttivi è stata compiuta al fine di ottimizzare la struttura dei costi e razionalizzare il footprint industriale del Gruppo, così da garantire un'adeguata saturazione degli impianti all'interno dei diversi Paesi.
Nel business Energy Projects, con riferimento agli stabilimenti del Gruppo dedicati ai sottomarini – Arco Felice (Italia) e Pikkala (Finlandia) – sono stati effettuati significativi investimenti di aumento capability resi necessari dal contratto "50 Hertz", una commessa del valore complessivo di oltre 700 milioni di Euro che il Gruppo si è aggiudicato nel corso del 2014 e che prevede la progettazione, la fornitura e l'installazione di sistemi in cavo sottomarino ad alta tensione fra parchi eolici offshore nel mare della Germania.
Sempre per il business dei cavi sottomarini, sono poi iniziati i lavori di adeguamento della nuova nave posa cavi "Pacifique", così da aggiungere una terza unità dedicata ai servizi di installazione, fino ad ora svolti dalle navi "Giulio Verne" e alla "Cable Enterprise".
Per quanto riguarda, invece, il business High Voltage, è da segnalare la conclusione dei due investimenti principali iniziati nel 2014: il primo, effettuato ad Abbeville (Stati Uniti) per la realizzazione di una seconda linea di isolamento verticale per cavi Extra High Voltage a isolante estruso, che permetterà di soddisfare la crescita di volumi in un mercato in continua espansione; il secondo, a Slatina (Romania), per garantire il soddisfacimento della crescente domanda nel mercato dell'Europa sud-orientale.
Infine, il Gruppo ha investito a Delft (Olanda), a seguito dell'aggiudicazione di un progetto volto a realizzare un collegamento High Voltage in territorio olandese da parte dell'operatore "TenneT".

Nel segmento Energy Products sono proseguiti, anche nel 2015, gli investimenti nei Paesi con maggior potenziale di crescita, nello specifico in Cina, Estonia, Malesia e Ungheria.
In Cina, a Suzhou e Tianjin, è stata aumentata la capacità produttiva per cavi Trade & Installer, Rolling Stock ed Elevators; a Keila, in Estonia, il Gruppo ha investito per creare un polo produttivo di cavi LV atto a servire il crescente mercato del Nord Europa; in Malesia,invece, è stata creata una capability per la realizzazione di cavi di strumentazione e controllo per servire l'area dell'Estremo Oriente;; infine, a Kistelek, in Ungheria, stanno per essere ultimati due progetti: il primo per la realizzazione di una linea produttiva per cavi in gomma a servizio del mercato centroeuropeo, il secondo per l'ampliamento della capacità produttiva nel settore Trade & Installer, così da poter servire lo stesso mercato del Centro Europa da una sorgente a più basso costo di trasformazione.

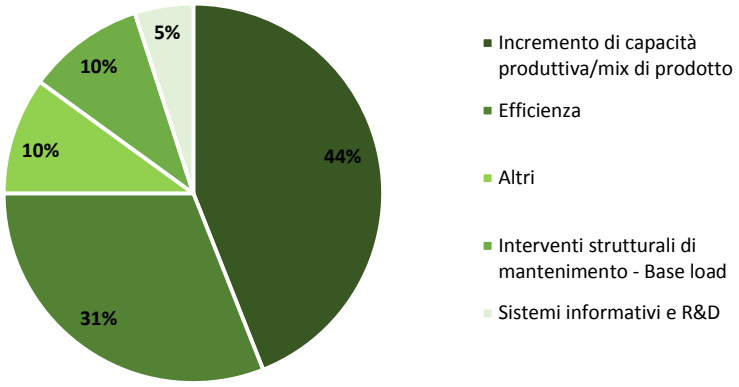
Nel 2015, l'area di business Telecom ha visto, invece, la continuazione di importanti interventi per la verticalizzazione del processo produttivo delle fibre ottiche nello stabilimento di Sorocaba, Brasile, e a Claremont, negli Stati Uniti, al fine di servire al meglio il mercato nord-americano. Sono, inoltre, proseguiti gli investimenti di aumento della capacità per la produzione di cavi ottici nella fabbrica di Slatina (Romania), dove, al contempo, sono iniziati anche i lavori per creare un nuovo stabilimento interamente dedicato ai cavi Telecom, a ulteriore conferma della volontà di creare uno dei centri d'eccellenza in Europa per l'industria dei cavi ottici per telecomunicazioni.

Il Gruppo ha investito il 31% delle risorse alla realizzazione di efficienze per la riduzione di costi fissi e variabili, relativi principalmente all'utilizzo di materiali e al design del prodotto, quota significativamente in aumento rispetto allo scorso anno (20%). In particolare, nel segmento Energy Products, si rilevano importanti investimenti di efficienza nel comparto della metallurgia, a seguito della decisione del Gruppo di completare il processo di verticalizzazione produttiva in alcuni dei propri stabilimenti. Con riferimento al segmento Telecom, nelle fabbriche europee di produzione di fibra ottica site a Battipaglia (Italia) e Douvrin (Francia) sono proseguiti gli investimenti di efficienza destinati a una significativa riduzione del costo di fabbricazione delle fibre. In particolare, nello stabilimento italiano sono andati a buon fine sia la realizzazione di un impianto di trigenerazione destinato a ridurre il costo dell'energia, sia il progetto per l'aumento delle dimensioni delle preforme. In Tunisia, infine, il Gruppo ha deciso di avviare l'ampliamento dell'impianto di Grombalia, a seguito della volontà di internalizzare attività che erano prima svolte da aziende terze.

Il Gruppo Prysmian ha allocato il 5% degli investimenti al continuo potenziamento dei sistemi informativi e alla ricerca e sviluppo (per la parte di investimenti non spesati in conto economico). In particolare, anche nel 2015 sono proseguiti gli investimenti finalizzati all'implementazione del progetto "SAP Consolidation", volto ad armonizzare il sistema informativo di tutte le unità del Gruppo nei prossimi anni. Nel dettaglio, il nuovo sistema ERP è stato infatti aggiornato nel kernel ed esteso a Gran Bretagna e Brasile.

In linea con l'anno scorso, la quota rappresentata dagli interventi strutturali di mantenimento è pari circa al 10% del totale, mentre la quota relativa agli altri investimenti è diminuita al 10%. Quest'ultima è stata principalmente destinata ai lavori nell'area industriale Ansaldo 20, nel quartiere Bicocca di Milano, per la realizzazione della nuova sede del Gruppo, che si svilupperà su un'area di oltre 20.000 m^2 e permetterà di riunire tutte le funzioni aziendali site a Milano in un'unica sede, con conseguente risparmio sulle spese di gestione rispetto alla situazione attuale.

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO NEL 2015



Focus sulla qualità dei prodotti

Perseguendo l'obiettivo di essere il riferimento di eccellenza nei mercati in cui opera, anche durante il 2015 il Gruppo Prysmian si è concentrato sul miglioramento delle proprie performance, al fine di aumentare la soddisfazione dei propri clienti.

Come parte di questa strategia, Prysmian ha proseguito nell'implementazione di programmi proprietari utili ad avere una visione chiara e immediata della performance di ogni singola entità all'interno del Gruppo, rispondendo alla necessità di strutturare e controllare le attività nell'ambito della qualità all'interno di un contesto unico e condiviso da tutta l'azienda.

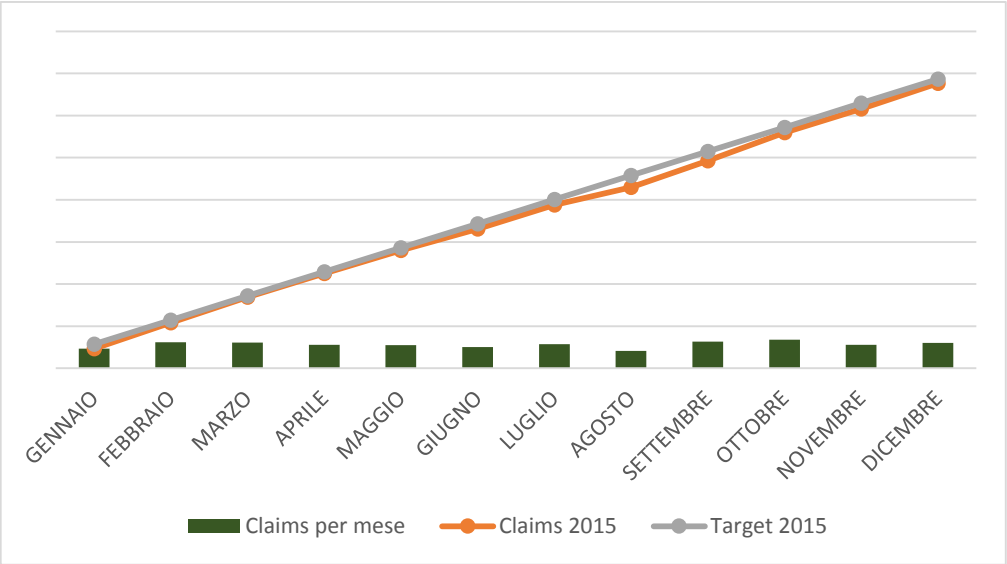
Nuovi indicatori specificamente rivolti al monitoraggio dei tempi di risposta hanno permesso al Gruppo di identificare importanti punti di miglioramento e di sensibilizzare tutta l'organizzazione verso una rapida ed efficace risoluzione dei problemi.

Particolare attenzione è stata data alle attività di miglioramento continuo dei processi interni. Nello specifico, è stato definito un esteso programma di training sulle principali metodologie da utilizzare per una corretta analisi e risoluzione dei problemi legati alla qualità, sia di prodotto sia di processo. Inoltre, è stata lanciata una campagna di progetti di miglioramento continuo in ciascuna fabbrica, con lo scopo di cogliere ulteriori opportunità per aumentare gli standard di qualità ed efficienza dei processi interni, con chiari benefici anche a livello di costi.

Un altro pilastro del 2015 è stato l'introduzione delle attività di controllo delle prestazioni dei principali fornitori. Questo, oltre all'implementazione di specifiche azioni preventive, ha migliorato il rapporto di fiducia tra le parti, offrendo interessanti spunti di sviluppo. Inoltre, la definizione di specifici indicatori di performance dedicati permette di interfacciarsi con ciascun fornitore considerando tutte le implicazioni che la sua attività ha con i singoli dipartimenti, godendo quindi di una visione più ampia e completa.

Con l'obiettivo di condividere best practice e guideline di sviluppo, si è svolto, alla fine dello scorso anno, il Worldwide Quality Meeting alla presenza di tutti i Quality Manager del Gruppo: sono stati rivisti i risultati dell'anno ed è stata condivisa la strategia, così come i principali progetti da implementare nel 2016.

CUSTOMER CLAIMS NEL 2015



Anche nel 2015, Il Gruppo Prysmian, a dimostrazione dell'attenzione costante rivolta ai suoi clienti, è riuscito a mantenere il numero di Customer Claims entro i target prefissati.

INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Impegno nell'innovazione

Essere leader significa saper innovare. Il Gruppo Prysmian mira a generare innovazione, qualità e know-how, con l'intento di sviluppare prodotti innovativi a minor impatto ambientale e ad alto valore aggiunto per i clienti, anche in quei settori in cui i prodotti sono più standardizzati.

L'impegno del Gruppo nell'innovazione e nello sviluppo di nuovi prodotti a ridotto impatto ambientale nasce dalla convinzione che questa sia la giusta via per garantire una sostenibilità economica di lungo termine, che è considerata un impegno imprescindibile per il benessere e la qualità della vita per l'attuale società e le future generazioni. In particolare, i progetti di sviluppo cercano di aumentare l'efficienza e l'affidabilità dei prodotti finali offerti da Prysmian, riducendo, allo stesso tempo, la dissipazione di energia e potenza, con la possibilità di diminuire anche le emissioni di gas a effetto serra e il consumo di energia e di acqua durante i processi di produzione.

La sostenibilità del Gruppo Prysmian è un lavoro continuo, al passo con i tempi e con i mercati ed è una prerogativa non solo delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione nei Paesi più sviluppati, ma anche nei Paesi emergenti. Investire in sostenibilità permette, infatti, di ridurre i rischi, laddove i costi energetici stanno aumentando e l'accessibilità delle fonti energetiche rimane instabile.

Inoltre, gli ingegneri del Gruppo utilizzano strumenti avanzati per convalidare le prestazioni dei cavi e simulare applicazioni prima di procedere alla realizzazione dei prototipi. Questo processo aiuta a massimizzare il lavoro in laboratorio, evitando, ad esempio, inutili ripetizioni e raggiungendo una conseguente riduzione nel consumo dei materiali e dell'energia.

Nel 2015 le spese in Prysmian in Ricerca, Sviluppo e Innovazione sono ammontate a circa 82 milioni di Euro[12], a conferma del continuo impegno e focalizzazione su una crescita sostenibile nel lungo periodo.

Sono, inoltre, continuate le attività dedicate all'ottimizzazione dei costi attraverso il programma di Design To Cost (DTC), una metodologia utilizzata con l'obiettivo di ridurre i costi di produzione, sia in caso di sviluppo di un nuovo prodotto, sia in caso di re-engineering di un prodotto esistente. Grazie a questo programma, nel 2015, Prysmian è riuscita a conseguire una riduzione di quasi 14 milioni di Euro di costi.

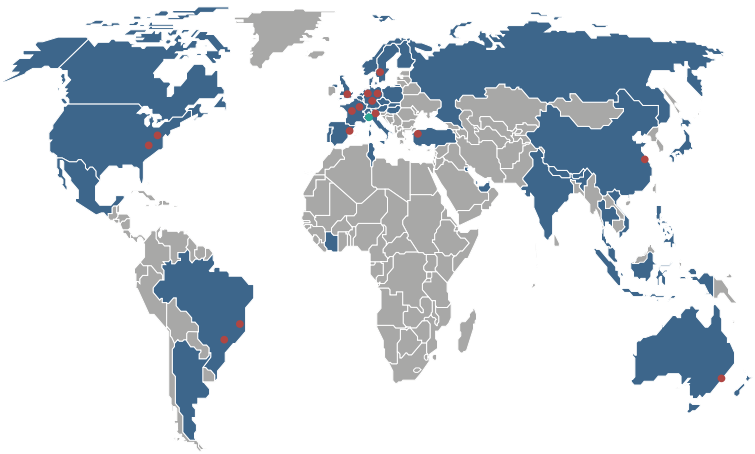
La spinta continua all'innovazione del Gruppo è sostenuta da 17 Centri di Eccellenza con Headquarter a Milano che impiegano oltre 500 professionisti qualificati.

[12] Di cui 73 milioni opex e 9 milioni capex.

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

Prysmian può contare su consolidati rapporti di collaborazione con importanti centri universitari (più di 40 agreements) e poli di ricerca dislocati in diversi Paesi a livello mondiale: Cina, Olanda, Nuova Zelanda, Brasile, Finlandia, UK, Stati Uniti, Spagna e Italia. All'interno delle numerose collaborazioni, si ricordano quelle con il Politecnico di Milano, il Centro di Pesquisa e Desenvolvimento em Telecomunicacoes in Brasile, l'Universitat Politecnica de Catalunya in Spagna e l'University of South Carolina negli Stati Uniti.
Sempre in Nord America, il Gruppo Prysmian è membro onorario del NEETRAC (National Electric Energy Testing Research and Application Center) dell'Istituto tecnologico della Georgia.

La collaborazione con le Università è di importanza strategica per Prysmian, al fine di garantire un costante aggiornamento su tutte le innovazioni tecnologiche e per assicurare l'impiego delle tecnologie più avanzate a disposizione della comunità scientifica.



82 milioni investiti in R&D

17 centri R&D

Oltre **500** professionisti

Circa **4800** brevetti

Durante il 2015, il Gruppo Prysmian ha sviluppato, in collaborazione con il MIP (Politecnico di Milano) una nuova metodologia di innovazione: il Design driven funnel. Tale metodologia definisce un processo di innovazione volto allo sviluppo di nuove soluzioni all'interno del sistema cavi.
Nello specifico, sotto la supervisione degli esperti del Politecnico di Milano, un team formato da personale del dipartimento R&D e dei Business di Prysmian, ha identificato quattro soluzioni partendo da un pool di 70 idee. Tale risultato è avvenuto anche grazie al coinvolgimento, all'interno del processo di innovazione, di fornitori e clienti del Gruppo. La metodologia "Design driven funnel" è un importante caso di Open Innovation ed è stata applicata ai segmenti Oil & Gas e SURF, permettendo al Gruppo di pensare nuove soluzioni innovative per i propri clienti.

Principali progetti

Sono numerosi i progetti di Ricerca e Sviluppo portati avanti dal Gruppo in tutti gli ambiti di attività. Di seguito si riportano i più significativi.

Energia

Cavi sottomarini

Nel 2015, l'attività di sviluppo è stata principalmente dedicata, oltre all'ampliamento della gamma prodotto, alla realizzazione di prodotti con migliori prestazioni, soprattutto in termini di potenza trasmissibile ed efficienza globale del sistema, riducendo in questo modo consumo di materiali e perdite elettriche durante il normale esercizio.

Nell'ambito dell'ampliamento della gamma di cavi tripolari AC, è stata raggiunta la qualifica del cavo 50 Hz a 220 kV, che verrà utilizzato per trasmissione su lunga distanze dell'energia prodotta nei parchi eolici offshore. Inoltre, due nuove tipologie di cavi tripolari con doppia armatura a piattine di acciaio, sviluppati e realizzati per installazione a profondità medio-alte, prossime a 1000 metri, renderanno in generale possibile una migliore selezione delle fonti energetiche a minore impatto ambientale e una maggiore efficienza complessiva.

Nuove tecniche di giunzione a diametro dei conduttori sono state sviluppate e verificate con prove interne per confermare la coglibilità di conduttori di alluminio di grosse dimensioni e la connessione di conduttori con diversa sezione e con diversi materiali. Queste tecnologie consentono un più efficace disegno del sistema sia per sistemi AC che DC, con conseguente riduzione dei materiali di consumo.

E' stato poi completamente testato il primo prototipo con armature alternative per lo sviluppo di cavi per installazione ad elevate profondità ed è stato progettato un nuovo prototipo per installazione a profondità superiori a 2500 metri, utilizzando elementi di rinforzo innovativi completamente sviluppati e verificati nel corso dell'anno. La possibilità di installare cavi ad elevatissime profondità contribuirà ulteriormente all'integrazione nella rete di distribuzione energetica delle sorgenti rinnovabili.

Nell'ambito dei cavi MI è continuata l'attività relativa al progetto WesternLink – HVDC 600 kV con tecnologia PPL e sono iniziate le attività di ricerca su materiali alternativi e di ottimizzazione del disegno per aumentare in modo sensibile la tensione di esercizio rispetto ai 600 kV attuali.

Sono proseguiti, infine, gli studi e le relative prove di simulazione per la riduzione delle perdite nelle armature di acciaio dei cavi tripolari sottomarini. L'ottimizzazione del design di questi collegamenti, sempre più richiesti nelle applicazioni di generazione eolica off-shore, consente, oltre alla riduzione delle perdite in esercizio, anche un dimensionamento più preciso e conseguente riduzione di peso e dimensioni.

Cavi terrestri

In uno scenario molto dinamico e caratterizzato da un mercato sempre più esigente in termini di aumento delle prestazioni, di massimizzazione dell'affidabilità dei sistemi di trasmissione e di numerosità di interconnessioni tra le reti, l'attività di sviluppo si è svolta con finalità analoghe a quelle dei cavi sottomarini.

Nel campo dei cavi terrestri di altissima tensione (EHV) è stata conclusa una tappa fondamentale nella qualifica dei sistemi ad isolante estruso per tensioni superiori a 500 kV: è infatti terminata con successo la

prova di tipo del sistema a 525 kV HVDC in isolante solido. Come è noto, i sistemi di trasporto di energia in HVDC presentano diversi vantaggi rispetto a quelli in HVAC: grandi distanze di collegamento, assenza di perdite dielettriche legate alla frequenza e maggiori capacità di trasporto di potenza, ottenendo una considerevole riduzione in termini di consumo di materie prime, di energia consumata per la fabbricazione, di riduzione delle perdite legate alla trasmissione di potenza.

Infine, sempre nel campo dei cavi terrestri ad alta tensione, è in corso un'attività di ottimizzazione dei conduttori, finalizzata a ridurre il sovra consumo di metalli, aumentando l'efficienza del conduttore,

Le prime applicazioni hanno già permesso di ridurre il peso di alcuni conduttori del 2%.

P-Laser

Nell'ambito dello sviluppo della tecnologia P-Laser, il primo cavo prodotto con materie prime riciclabili per reti elettriche eco-sostenibile e ad elevate prestazioni, è stata positivamente conclusa la prequalifica del sistema terrestre HVDC, completo di accessori, per la classe 320 kV. Il test è particolarmente significativo in quanto condotto per temperatura del conduttore di 90°C, superiore dunque alla temperatura di qualifica normalmente adottata per i sistemi isolati in XLPE standard. La temperatura di 90 °C permette di avere maggiori margini di sicurezza durante l'esercizio, in caso di sovraccarichi di linea o nei punti in cui le particolari condizioni di posa comportano un aumento del livello di isolamento termico del cavo stesso. Prove aggiuntive, condotte secondo un protocollo speciale definito dal principale TSO italiano, hanno, inoltre, consentito di verificare le superiori performance del sistema P-Laser anche per i sistemi con inversioni di polarità (LCC) fino alla tensione di 350 kV. Tale risultato è particolarmente rilevante in quanto ottenuto su un cavo con spessore di isolamento significativamente inferiore a quello dei cavi per la stessa classe di tensione realizzati con soluzioni "tradizionali" reticolate.

L'attività sopra descritta comporta vantaggi di rilievo dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale per i sistemi HVDC, sia per la fase di disegno che per la fase di produzione del cavo. Infatti, vi è la possibilità di ottimizzare il disegno del cavo - e del sistema - riducendo i quantitativi di materiali impiegati, i pesi e le dimensioni dei vari componenti. Per il cavo, questo vale sia per il conduttore, che potendo sopportare una temperatura più alta può essere ridotto di sezione, che per gli altri elementi costitutivi del cavo, con particolare riferimento allo spessore dell'isolamento, anch'esso riducibile in virtù delle eccellenti proprietà elettriche del materiale P-Laser. Per quanto riguarda invece la fase di produzione, è possibile eliminare la fase di degasaggio. Il trattamento di degasaggio (o demetanizzazione), realizzato riscaldando opportunamente l'anima isolata per un tempo anche di 2/3 mesi prima della successiva fase di lavorazione, è particolarmente importante ed oneroso proprio per i sistemi HVDC reticolati, data la necessità di rimuovere quasi completamente i by-products da questi cavi al fine di non penalizzarne le prestazioni elettriche in esercizio. P-Laser permette di eliminare questo trattamento, con evidenti vantaggi in termini di riduzione di gas serra emessi verso l'ambiente e di risparmio energetico in produzione.

Nell'ambito Power Distribution, invece, è stato sviluppato un disegno particolare di cavo P-Laser per il mercato finlandese, caratterizzato da un conduttore con caratteristiche di tamponatura longitudinale all'acqua. Un'installazione pilota di questo cavo è stata condotta nella rete finlandese, con feedback del tutto positivo da parte dell'utility locale.

Oil & Gas

Nel segmento Downstream, le due principali attività implementate nel 2015 sono state lo sviluppo, in diverse affiliate, di una soluzione migliorata per le basse temperature ("Artic onshore") per progetti realizzati in Russia (Yamal LNG e Zapsib 2). Queste soluzioni assicurano un approccio più sostenibile nel lungo termine per il servizio del cavo in condizioni estreme di bassa temperature (-52°C) e riducono il rischio di danneggiamento durante l'installazione.

Come già avvenuto lo scorso anno in Nord America, l'innovativa soluzione Airguard è stata implementata in diversi progetti sul mercato globale, estendendo la gamma di prodotto dalla media tensione alla bassa ed ai cavi strumentazione e controllo. Airguard è la soluzione di proprietà di Prysmian, sviluppata in alternativa ai cavi armati e con guaina di piombo, per fornire prestazioni superiori in fase di installazione (preparazione delle terminazioni e posa) e ridurne l'impatto ambientale grazie all'eliminazione dei metalli pesanti e delle armature nella costruzione del cavo.

OEMs

Nel settore dei cavi per centrali eoliche e, in particolare, per i generatori, sono stati sviluppati i cavi in media tensione denominati Tropical Wind per il mercato sud-americano. I cavi in questione sono stati disegnati per l'impiego specifico in aree tropicali dove le esigenze ambientali consentono un dimensionamento e l'utilizzo di materiali a minor impatto ambientale.

Inoltre, al fine di supportare lo sviluppo e la diffusione di centrali fotovoltaiche in estremo oriente, con l'uso di prodotti ad alte prestazioni in grado di preservare le caratteristiche previste di eco-compatibilità richieste in Europa, è stato implementato il trasferimento tecnologico per produrre i cavi TecSun in Cina.

Sistemi di monitoraggio

Nel 2015 è stata avviata l'attività di sviluppo per il sistema di monitoraggio e controllo dei flussi di potenza per linee di trasmissione in alta tensione. Il sistema si basa su tecnologie note, ma l'applicazione di proprietà del Gruppo Prysmain sarà ottimizzata per massimizzare l'efficienza dei sistemi forniti e installati da Prysmian stessa.

Nell'ambito dello sviluppo della tecnologia Prycam per la misurazione di scariche parziali, sono state poi realizzate due nuove importanti innovazioni.

La prima riguarda la realizzazione dei prodotti della famiglia Prycam tramite materiali recuperabili e riciclabili per più del 70% del peso e la tecnologia impiegata, che porta notevoli vantaggi ambientali grazie al bassissimo consumo richiesto e all'elevata efficienza energetica. In particolare, la prima innovazione del 2015 riguarda il Prycam Grids, destinato al monitoraggio delle scariche parziali in installazioni fisse e che consente, come gli altri componenti della famiglia, di visualizzare le informazioni acquisite via web e di inviare tali informazioni alla piattaforma comune di monitoraggio Pry-Mon.

La seconda innovazione della famiglia è il nuovo sensore denominato Prycam Wings 2.0, che, oltre a sfruttare l'esperienza del sensore del Prycam Portable per l'acquisizione delle scariche parziali, include anche le funzioni di sensore di temperatura e di corrente. Durante quest'ultimo anno è stata messa a punto una nuova tecnologia di iniezione per la realizzazione del sensore e sono stati superati con successo dei test di durata in condizioni estreme (da -60° a +80° con umidità fino al 100%).

Telecom

Cavi ottici

Nel campo dei cavi ottici, la famiglia di cavi Flextube dimostra di essere la tecnologia più efficiente per ottimizzare e ridurre le dimensioni dei cavi ad elevatissimo numero di fibre, grazie a fattori di successo quali la combinazione della tecnologia del micromodulo flextube e della fibra BBXS con diametro 200 micron. In questa famiglia di cavi, che solitamente connettono i grandi data centers, si è passati da cavi da 1728 fibre a cavi da 2112 fibre: con un diametro di 23 mm, il cavo a 1728 fibre costituisce il record assoluto con riferimento alla densità.

Inoltre, sono stati sviluppati nuovi Nano cavi basati sull'assemblaggio dei microtubetti con fibre BBXS da 200 micron, raggiungendo una maggiore densità e riducendo notevolmente il diametro delle tubazioni in cui questi cavi sono installati tramite una tecnologia 'a soffiaggio', con una riduzione sostanziale dello spazio occupato.

Infine, nella fabbrica australiana di Dee Why, i cavi a nastro sono stati ulteriormente sviluppati con tecnologia dry e diametro ridotto. Nella fabbrica americana di Lexington, invece, è stato introdotto il nastro a 36 fibre come elemento base per il cavo a tubo centrale con 864 fibre, per uso esterno.

Fibre ottiche

Lo sviluppo di prodotti e processi delle fibre ottiche con tecnologia monomodale e multimodale è proseguita con intensa attività.

Nel campo delle fibre ottiche monomodali, diverse fabbriche del Gruppo sono state attrezzate per la produzione a pieno regime di fibre BendBright^{XS} (BBXS), resistenti alla piegatura e con prestazioni alle micro e macro-curvature decisamente superiori rispetto ai prodotti dei concorrenti. Le prestazioni alla curvatura e il diametro ridotto sono fattori che permettono, infatti, la realizzazione di cavi di dimensioni ridotte da impiegare nei diversi layer delle reti Fibre To The Home. Una serie di miglioramenti è stata poi realizzata nei siti produttivi, così da permettere una riduzione sensibile del costo di produzione delle fibre.

Nel campo delle fibre ottiche multimodali, invece, la fibra WideCAP OM4 continua a rappresentare un prodotto unico nel mercato, confermando la leadership del Gruppo Prysmian nel settore. I Comitati internazionali di standardizzazione hanno infatti adottato questa fibra in un tempo record, permettendo la riduzione del numero di cablaggi a 40, 100 e 400 Gb/s nei data centres.

Un'altra innovazione, infine, è stata realizzata con la tecnologia della fibra Few Mode. In maniera simile alla tecnologia mono-modo, dove l'informazione digitale è codificata e si propaga su un singolo modo luminoso, nella tecnologia Few Mode più modi luminosi sono in grado di trasmettere le informazioni digitali. L'applicazione di queste fibre è prevista sia nei data centres sia nelle reti telecom.

AL VIA LA CAMPAGNA "L'ITALIA MOSTRA LA SUA VERA FIBRA" PER PROMUOVERE LE FIBRE OTTICHE ITALIANE

Il Gruppo Prysmian, ha lanciato, a Settembre 2015, la campagna di comunicazione "L'Italia mostra la sua vera Fibra", mirata a rilanciare la produzione di fibre ottiche in Italia e supportare i piani di sviluppo delle nuove reti di telecomunicazioni a banda ultra larga nel Paese. La fibra prodotta da Prysmian in Italia, risultato della tecnologia, dell'innovazione, dell'esperienza e della profonda conoscenza dell'Italia da parte del Gruppo, è utilizzata per collegare le comunità di tutto il mondo, ed ora, seguendo la sfida lanciata dal governo italiano di fornire, a tutti i cittadini, la banda larga entro il 2020,

Prysmian vuole essere ancora più proattiva nel settore. Il Gruppo, in particolare, ha completato il piano di investimenti di quasi 30 milioni di euro nel centro di eccellenza di Battipaglia (Salerno) per renderlo tra i più competitivi e i più avanzati al mondo.

Accessori e connettività

Nell'ambito della connettività, Prysmian ha continuato a sviluppare nuovi accessori per l'utilizzo di applicazioni FTTH (Fiber To The Home). Lo sviluppo chiave è stato il giunto LMJ (Large Multi-Function Joint) che permette la connessione sino a 2688 fibre ed utilizza vassoi a 24 elementi ciascuno. E' quindi disponibile la combinazione cavo ad elevato numero di fibre con un giunto ad alta densità.

Inoltre, un nuovo connettore estremamente robusto per uso esterno è ora disponibile con gli appropriati giunti ed accessori: la tendenza all'utilizzo di cavi pre-connettorizati continua, infatti, a crescere.

Infine, soluzioni come Verticasa o Retractanet, grazie alla estraibilità degli elementi ottici, giocano un ruolo importante nell'ampliamento delle reti, riducendo tempi di installazione e diminuendo il numero di giunti a fusione e di connettori. La soluzione RetractaNet, inoltre, è stata ulteriormente sviluppata per applicazione aerea e completata con diverse soluzioni di cavo e connettività.

Soluzioni Multimedia e cavi per Data Centre

Per il cablaggio strutturato con cavi in rame, la soluzione Category 6A U/UTP, basata su un nastro metallico discontinuo, è stata ulteriormente migliorata: infatti, oltre ai cavi completamente schermati, questa tecnologia costituisce la seconda miglior soluzione per ridurre la diafonia tra cavi. In particolare, la tecnologia Power over Ethernet (PoE) ed i requisiti prestazionali sono stati studiati nel dettaglio mediante modellazione teorica e sperimentale. PoE, infatti, utilizza i cavi Category per fornire sia l'alimentazione elettrica, sia il flusso di dati ai dispositivi collegati, quali, ad esempio, i punti di accesso wireless, i telefoni IP e le videocamere.

Una famiglia ottimizzata di cavi per PoE per lunghi collegamenti è stata sviluppata sulla base della piattaforma di Prysmian Cat.7A. Nel settore del cablaggio residenziale è stata, invece, sviluppata una soluzione basata su nuovi cavi Cat.7A a diametro ridotto, che permette un canale trasmissivo di 60 metri con velocità 10 Gb/s.

Come alternativa al cablaggio interno con cavi a tubetto lasco o a tubetto centrale, è, inoltre, disponibile una gamma completa di cavi ottici basata su micro-moduli Flextubes. Questa famiglia permette un facile accesso ai moduli ed una manipolazione semplificata nei cassetti di giunzione e nei pannelli degli armadi di connessione.

Soluzioni di cablaggio con cavi in rame e fibra ottica sono state ulteriormente sviluppate per Data Centres.

Innovazioni industriali

Prysmian sta rafforzando gli studi esplorativi sui materiali per il ruolo strategico che questi rivestono nelle tecnologie di cavi e accessori. Tra i principali risultati raggiunti nel corso del 2015 si segnalano i seguenti:

- E' stato completato lo studio preliminare che condurrà Prysmian alla formulazione di una mescola con resistività variabile che le permetterà di realizzare giunti per cavi HVDC con dimensioni molto compatte.
- E' stato completato lo studio di fattibilità di una formula proprietaria di rivestimento primario e secondario per fibre ottiche.
- Sono proseguiti gli studi sulla protezione del rame al fin di migliorare o evitare l'ossidazione di fili di rame per conduttori di grandi sezioni. E' stato, inoltre, completato lo studio per la protezione dell'alluminio che

potrebbe consentire al Gruppo un suo utilizzo in applicazioni finora non permesse per problemi di corrosione.

- Sono proseguiti gli studi sui nanotubi di carbonio per individuarne possibili utilizzi come conduttori e sono stati avviati i contatti con una ditta produttrice di grafene per avere il materiale a disposizione in modo da fare sperimentazione su questo nuovo materiale.

UNO SGUARDO ALL'AMBIENTE

Nelle attività di ricerca e sviluppo, il Gruppo Prysmian riserva grande attenzione alle dimensioni sociale e ambientale, impegnandosi nell'utilizzo di materiali che non siano pericolosi per la salute umana o per l'ambiente, effettuando, in anticipo, analisi e verifiche dei dati dei materiali e del loro possibile impatto sull'ambiente e sulla società. Nel corso dell'anno il Gruppo ha quindi sviluppato iniziative e progetti volti a ridurre gli impatti ambientali della propria gamma di prodotti offerti.

Con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e l'affidabilità dei prodotti finali, riducendo, allo stesso tempo, la dissipazione di energia e potenza, Prysmian si è impegnata a diminuire i tempi di set-up delle macchine utilizzate e a incrementare la velocità di fabbricazione dei prodotti. Grazie all'introduzione di tali innovazioni, il Gruppo ha conseguito una maggiore efficienza nella fabbricazione, incrementando il volume di prodotto per unità di tempo e, di conseguenza, ha ottenuto una riduzione del quantitativo di energia per unità di prodotto fabbricato.

Esempi di questa iniziativa, all'interno del business Telecom, si riscontrano nelle efficienze realizzate nella fabbricazione di cavi per trasmissione dati, cavi ottici con disegno a tubetto lasco ed a micromodulo Flextube. Con uno specifico programma di miglioramento, la velocità delle linee buffering e delle linee guaina sono state confrontate tra le diverse fabbriche mediante l'approccio 'best practice', che ha portato un miglioramento delle efficienze come pure una riduzione dell'energia consumata nei processi produttivi.

Elementi di miglioramento per i cavi rame Category sono stati la riduzione del diametro del conduttore, della larghezza dei nastri e dello spessore di guaina. In alcune fabbriche l'utilizzo di materiali riciclati è stato poi ulteriormente ottimizzato.

Nei cavi ottici, dove il tamponante è utilizzato per bloccare la penetrazione longitudinale dell'acqua, è stata ulteriormente sviluppata la piattaforma del Gruppo Prysmian 'dry/dry'.

La famiglia dei cavi dry/dry a micromoduli Flextube è stata ampliata. Questa tecnologia è vantaggiosamente utilizzata per diminuire ulteriormente i tempi di installazione e di conseguenza ridurre i costi totali di installazione. Eliminando il tamponante si facilita il riciclaggio e la separazione dei componenti.

Un altro importante passo avanti nella riduzione dei consumi energetici è stato ottenuto nella produzione delle fibre ottiche. Per la reticolazione del rivestimento plastico a contatto del vetro si sta passando dall'uso di sistemi che impiegano lampade UV a sistemi che impiegano lampade LED.

Le prove di qualificazione sono già state completate e il completo passaggio a LED avverrà nel corso del 2016: il consumo energetico di una torre di filatura fibra potrà essere così ridotto di più del 20%.

Tutti i progetti HV sono, inoltre, focalizzati verso l'aumento delle capacità di trasmissione dei collegamenti e il conseguimento di una migliore efficienza, mentre i sistemi di monitoraggio sviluppati dal Gruppo si concentrano nel favorire la gestione degli asset nell'ottimizzazione delle perdite e del down time.

Prysmian dimostra il proprio impegno nella mitigazione degli impatti ambientali dei propri prodotti ponendosi un ulteriore obiettivo: ridurre il consumo di energia durante i processi di produzione dei cavi. Tale obiettivo è particolarmente evidente nell'utilizzo della tecnologia P-Laser nei cavi HV e, ancor più, nei cavi HVDC.
Il processo di produzione del P-Laser, infatti, non richiede alcuna vulcanizzazione continua (fase del processo produttivo altamente energivora) e, in generale, necessita di meno materiale per lo stesso livello di tensione. Inoltre, non è necessario alcun tempo di degasaggio, riducendo ulteriormente il consumo di energia in fase di produzione.
Infine, risulta importante sottolineare che, con riferimento alla nuova generazione di cavi Afumex LS0H, grazie allo sviluppo e all'industrializzazione di nuove formule perfezionate, in termini di lavorabilità e di finitura superficiale, è stata conseguita una significativa riduzione del consumo di energia prodotta, oltre che una migliore finitura superficiale. La riduzione del consumo energetico è garantita anche grazie allo sviluppo di specifici materiali, tra i quali si evidenziano:

- Nel campo del PVC è stato completato lo studio per l'utilizzo di plastificanti alternativi in modo da essere pronti in caso quelli attuali vengano banditi poiché possibilmente cancerogeni.
- Gas Getters: è proseguita la sperimentazione industriale che ha consentito di individuare possibilità e limiti del sistema, individuando nuove composizione per eliminare questi ultimi. Gli studi sui materiali in grado di assorbire vapore acqueo e metano stanno portando i primi interessanti risultati.
- E' proseguito costante il miglioramento di un numero elevato di cavi realizzati con mescole a base di PVC e formulazioni esenti da alogeni, con la riduzione del quantitativo di materiale impiegato.

Soluzioni eco-sostenibili

Afumex

La tecnologia Prysmian ha messo a punto una generazione di cavi con il marchio Afumex™ realizzati con guaina priva di alogeni e a ridotte emissioni di fumi (LSOH). Al contatto con la fiamma, questo tipo di guaina limita notevolmente le emissioni di gas acidi, gas tossici e fumo che spesso sono causa di panico e danni fisici e, sul versante ecologico, corrodono le superfici e inquinano le falde acquifere. I cavi Afumex di Prysmian hanno trovato applicazione in alcuni degli edifici più prestigiosi al mondo, dove la sicurezza deve essere al primo posto. Completata in questo campo l'introduzione della nuova linea di mescola con ridotta viscosità che ha consentito di ridurre l'uso di energia utilizzata per la produzione dei cavi.

AFUMEX EASY. "PRYSMIAN MARCA LA DIFERENCIA"

Prysmian Spagna ha lanciato una nuova campagna online "Prysmian marca la diferencia" (Prysmian fa la differenza) per spiegare, in modo esaustivo, le qualità dei prodotti di Prysmian per le applicazioni T&I (Trade and Installers). La campagna coincide con l'inizio della seconda ondata promozionale dei nuovi cavi Afumex EASY 1kV, più facili e veloci da installare. L'obiettivo principale della campagna è combattere la cosiddetta "Commoditization" nel mercato spagnolo, focalizzandosi sui principali vantaggi delle soluzioni rappresentate dai cavi a basso voltaggio, veloci e facili da installare, tali da garantire, quindi, un risparmio sui costi di installazione.

Afumex Green

Sono state avviate sperimentazioni in laboratorio per riuscire ad utilizzare anche nelle formulazioni prodotte in Italia polimeri prodotti da etilene derivante da canna da zucchero. Al momento lo studio è limitato dalla ridotta tipologia di prodotti disponibili

IL CAVO ELETTRICO PIÙ SICURO E SOSTENIBILE PRESENTE SUL MERCATO

In linea con i principali sviluppi di tecnologie sicure, affidabili e sostenibili, Prysmian ha ancora una volta provato il suo spirito pioneristico e innovativo espandendo la sua linea di cavi Afumex Green. Il nuovo componente delle famiglia Afumex, Afumex Green 1kV, è ora il cavo più sostenibile e sicuro sul mercato.

Con questo lancio viene sostituito il tradizionale polietilene derivante dal petrolio, utilizzato per isolamento, con il biopolietilene (politilene "green"), un materiale derivato dalla canna da zucchero, 100% rinnovabile, certificato a livello internazionale, e che riduce le emissioni di CO_2. E' calcolato che per ogni tonnellata di polietilene "green" prodotto, più di due tonnellate di diossido di carbonio sono catturate dall'atmosfera.

I cavi Afumex Green 1kV soddisfano i requisiti degli standards (NBR5410 e NBR12570) per le installazioni elettriche nelle aree con alta concentrazione di persone in un ambiente confinato. I nuovi cavi "green" sono usati per alimentare macchine, attrezzature e sistemi di illuminazione in generale, risultando quindi applicabile negli stadi e nelle arene, negli aeroporti, centri commerciali, librerie, musei, cinema, teatri, metropolitane, data centers, ospedali, scuole ed edifici commerciali e residenziali.

La linea Afumex Green non propaga le fiamme in caso di incendio, ha emissioni molto basse e zero gas tossici ed è, per questo, la più sicura linea sul mercato. E' anche extra-flessibile, ha un doppio strato, non contiene piombo o altri materiali pesanti, ed è resistente fino ad una temperatore di 90 gradi.

P-Laser

P-Laser è il primo cavo per reti elettriche eco-sostenibile e ad elevate prestazioni. Prodotto con materie prime riciclabili, P-Laser consente di ridurre l'impatto ambientale delle reti e di elevarne al contempo l'efficienza e la capacità di trasporto di energia.

Il reparto R&D del Gruppo Prysmian ha portato a termine un progetto per il confronto dell'impatto ambientale, per i due diversi sistemi di produzione dei cavi energia di media tensione: P-Laser e XLPE. Lo studio è stato svolto con la metodologia del Carbon Footprint, utilizzata per riassumere l'intero impatto ambientale in termini di quantità di emissioni di CO2 equivalenti e i risultati hanno mostrato un quantitativo di emissione di CO2 associata ai cavi P-Laser pari al 30% delle emissioni totali per i cavi XLPE, pari a circa 800-1000 kg di CO2 per 1 km di cavo prodotto.

IMPEGNI FUTURI

Nel 2016, il Gruppo Prysmian si impegna a portare avanti l'attività di sviluppo di prodotti che cercano di aumentare l'efficienza e l'affidabilità del prodotto stesso, riducendo, allo stesso tempo, la dissipazione di energia e potenza.

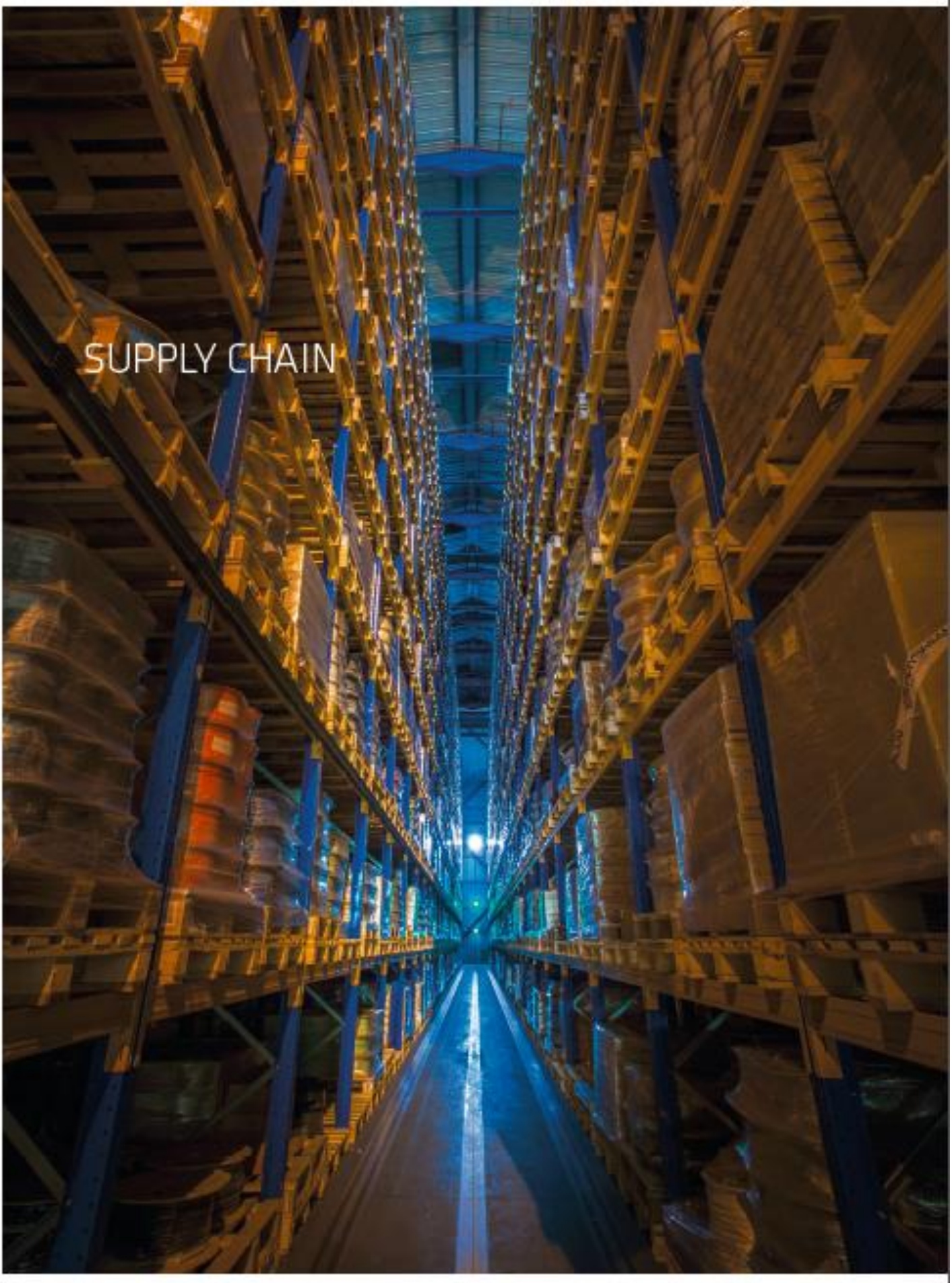
Inoltre, continuerà ad essere implementato il progetto di Design To Cost (DTC) che porterà risparmi dovuti alla riduzione di peso dei conduttori e dei materiali diretti utilizzati nella produzione dei cavi.

Diritti di proprietà intellettuale

La protezione del proprio portafoglio brevetti e marchi rappresenta un elemento fondamentale per il business del Gruppo, anche in relazione alla propria strategia di crescita in segmenti di mercato caratterizzati da un contenuto tecnologico più elevato. In particolare, l'intensa attività di ricerca e sviluppo effettuata sia nei segmenti Energy Projects ed Energy Products sia nel segmento Telecom ha consentito nel corso dell'anno di continuare ad accrescere il patrimonio di brevetti del Gruppo, specialmente nei segmenti ad alta tecnologia e a maggior valore aggiunto, a supporto degli importanti investimenti sostenuti dal Gruppo in tali aree negli ultimi anni e a tutela dei relativi business, in ottica presente e futura.

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo Prysmian risulta titolare di 4.785 tra brevetti concessi e domande di brevetto pendenti nel mondo, che si riferiscono a 771 invenzioni (di cui 228 nei segmenti Energy Projects ed Energy Products e 543 nel segmento Telecom). Nel corso del 2015 sono state depositate 45 nuove domande di brevetto, di cui 20 in area Telecom e 9 in area Energy, e sono stati concessi, dopo esame, 164 brevetti, di cui 17 dall'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) e 34 negli Stati Uniti.
I prodotti più significativi, tipicamente contraddistinti da particolari caratteristiche o da uno specifico processo produttivo, sono protetti da marchi che ne consentono l'identificazione e ne garantiscono l'unicità. Al 31 dicembre 2015, il Gruppo Prysmian è titolare di 589 marchi, che corrispondono a 2.762 registrazioni nei diversi Paesi in cui opera, a copertura dei nomi e simboli identificativi delle proprie società, attività, prodotti e linee di prodotto.

Nel luglio 2015, presso la sede di Ricerca e Sviluppo del Gruppo a Milano, ha avuto luogo l'ultima edizione dell'importante evento "Prize for Inventions", con riferimento ai brevetti assegnati nel 2013. Nel complesso, sono stati premiati 30 brevetti. L'evento ha celebrato l'intenso lavoro dei professionisti dell'area R&D di Prysmian, i quali hanno garantito un flusso costante di nuovi brevetti all'interno del portafoglio di brevetti del Gruppo, specialmente per quanto riguarda i segmenti high-tech e i segmenti a valore aggiunto.
Inoltre, a giugno 2015 Prysmian ha conferito ai propri inventori 30 premi relativi ai migliori brevetti concessi e alle domande di brevetto depositate nel corso del 2014, di cui 5 in area Energy e 25 in area Telecom.


SUPPLY CHAIN

Approccio strategico del Gruppo

Il Gruppo Prysmian rafforza continuamente i propri rapporti con i fornitori strategici, centralizzando gli acquisti e facendo leva su un approccio globale caratterizzato da un unico modello organizzativo, processi comuni e una gestione per commodities.

Nel corso del 2015 è proseguito il cammino di focalizzazione sul servizio al cliente, avviato negli scorsi anni con l'obiettivo di migliorare la flessibilità, l'affidabilità e la velocità verso il mercato. Il concetto di "factory reliability", introdotto nel 2010, ha permesso di migliorare la qualità dei processi di pianificazione e fornitura dell'output, in termini di controlli dei volumi e delle scorte.
I fornitori del Gruppo procurano le principali materie prime che Prysmian impiega nei processi produttivi: rame, alluminio, piombo, vari derivati del petrolio (come PVC e polietilene), componenti per accessori cavi energia e Telecom, oltre a vetri speciali e il rivestimento per fibre ottiche.
Con riferimento all'approccio strategico in relazione alla gestione della supply chain, il Gruppo ha delineato cinque priorità che integrano anche obiettivi di natura ambientale e sociale:

- ricorrere unicamente a fornitori qualificati;
- ricorrere unicamente a materiali che hanno conseguito un'autorizzazione per quanto concerne le caratteristiche tecniche;
- sviluppare strategie di commodity che garantiscano la continuità della fornitura e la disponibilità del volume richiesto. In particolare, rivestono importanza la salute finanziaria del fornitore e il mantenimento di una modesta dipendenza di Prysmian da specifici fornitori;
- garantire on time delivery e un livello di qualità elevato nel corso del tempo;
- assicurare prezzi competitivi.

Acquisto di metalli

La maggior parte degli acquisti di materie prime del Gruppo, circa il 70%, si concentra sui metalli (in particolare rame e alluminio), che rappresentano, quindi, una risorsa fondamentale per l'attività del Gruppo.
Per quanto riguarda l'approvvigionamento dei metalli, Prysmian utilizza, come materia prima per la realizzazione dei conduttori dei propri cavi, vergella di rame o di alluminio, che acquista dai principali produttori mondiali. Solo in casi specifici, Prysmian autoproduce vergella di rame partendo da catodo di rame e, in tali casi, i volumi prodotti rimangono inferiori al 10% del consumo totale.

Il Gruppo assorbe poco più del 2% della produzione mondiale di rame e circa il 5% del rame utilizzato nel settore elettrico ed elettronico[13]. Vista la forte frammentazione del mercato del rame, Prysmian rappresenta uno dei principali attori economici del settore.
Pertanto, considerando l'importanza del ruolo che i fornitori ricoprono all'interno della catena del valore del Gruppo, l'elevato consumo di metallo e la capillare distribuzione geografica dei siti produttivi di Prysmian, la strategia di approvvigionamento dei metalli segue due linee direttrici. Da una parte, Prysmian ricorre a produttori il più possibile integrati, che disponendo di un accesso diretto alla materia prima (miniere o

[13] Fonte: Global data Source from Natixis, Reuters and Morgan Stanley.

concentrati) sono in grado di garantire la fornitura nel lungo periodo; dall'altra, Prysmian si rivolge comunque a tutti i principali produttori mondiali, con lo scopo di assicurare sempre un'efficiente copertura delle proprie necessità, ottimizzando la catena logistica del metallo.
Il Gruppo ha scelto, pertanto, di sviluppare accordi di lungo termine, vere e proprie partnership industriali con i fornitori integrati, al fine di garantire l'approvvigionamento nel lungo periodo attraverso reciproci impegni di volume. La necessaria flessibilità per seguire le naturali ciclicità di volumi è poi resa possibile grazie ad accordi di breve periodo (tipicamente annuali e con ampia flessibilità di volumi) anche con fornitori non integrati che possono, grazie a questo motivo, garantire una maggiore reattività.
Anche per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'alluminio, la scelta è di concentrarsi progressivamente sui fornitori integrati verticalmente (con processi che producono vergella di alluminio partendo direttamente da allumina) rispetto ai produttori non integrati (produttori che partono dai lingotti di alluminio per procedere, dopo la fusione, alla produzione di vergella). Questa strategia garantisce beneficio sia in termini di sicurezza nella fornitura, sia in termini di vantaggi di costo e ambientali, grazie alla semplificazione del flusso logistico e all'eliminazione del ciclo di ri-fusione del lingotto.

LA CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE DEL GRUPPO

Per quanto riguarda la gestione del parco fornitori, Prysmian identifica i propri fornitori impostando un processo formale che pone le sue basi su un'analisi economica e finanziaria. In particolare, il Gruppo esamina informazioni e dati relativi, ad esempio, al rischio di dipendenza dal fornitore o alle capacità e competenze tecniche e tecnologiche dei fornitori stessi.
Al fine di monitorare la sostenibilità della propria catena di fornitura, con particolare riguardo ai fornitori critici, il Gruppo analizza, a livello centralizzato e integrato, ogni tipologia di rischio e opportunità connesso alla catena di fornitura, concentrandosi sui rischi ritenuti critici dal Gruppo.
A tal proposito Prysmian ha effettuato, nel 2014, un'analisi interna sui principali fornitori, i quali sono stati valutati in base a criteri di sostenibilità. Nel dettaglio, l'analisi ha riguardato i fornitori strategici del Gruppo, che includono, oltre ai fornitori critici, anche altri fornitori ritenuti rilevanti sulla base del fatturato di acquisto. L'analisi è stata effettuata su un numero di fornitori che copriva, nel 2014, circa il 51% degli acquisti del Gruppo.

Proseguendo tale percorso, anche nel 2015 Prysmian ha implementato molteplici iniziative volte a rafforzare il proprio impegno verso le tematiche di sostenibilità. Allo scopo di garantire la qualità dei materiali acquistati, il Gruppo si impegna a rifornirsi di materie prime approvate dalle funzioni tecniche preposte, attraverso test di laboratorio del materiale e prove estese di lavorazione in stabilimento e da fornitori qualificati, per mezzo di un processo volto a verificare sia gli aspetti di qualità sia gli aspetti ambientali e sociali. Il processo di qualifica si basa sull'invio di un questionario che il fornitore è tenuto a completare in modo esauriente in tutti gli aspetti. Al questionario segue un audit per i materiali classificati come critici, o qualora si renda necessario ulteriori approfondimenti, nel caso in cui le risposte al questionario siano ritenute non sufficientemente complete. Sono ritenute critiche le materie prime comprate in regime di fornitore unico o con percentuali di fornitura particolarmente elevate e le materie prime utilizzate in applicazioni particolarmente demanding dal punto di vista delle prestazioni richieste.
Nel corso del 2015 sono stati eseguiti 9 audit presso fornitori europei e americani: solo in un caso le verifiche condotte hanno consentito di accertare la necessità di un piano di miglioramento sui punti di controllo del

processo atti a garantire la continuità dei livelli di qualità, e la quota parte di fornitura è stata riprogrammata sugli altri fornitori già in esercizio.

Tra i provvedimenti implementati nel corso del 2015 al fine di integrare criteri ambientali e sociali nelle decisioni di selezione, valutazione e qualifica dei fornitori, e con l'obiettivo di acquistare materie prime da fornitori che abbiano chiare politiche di salvaguardia degli aspetti ambientali e sociali, nel questionario di qualificazione dei nuovi fornitori è inserita una specifica sezione dedicata alla sostenibilità.
Tale questionario, parte integrante della Procedura Operativa "Supplier Quality Assurance", richiede che il fornitore certifichi l'esistenza di una policy aziendale relativa agli aspetti di sostenibilità, i meccanismi in essere per garantirne l'attuazione ed eventuali certificazioni di parte terza. Per quanto riguarda gli aspetti ambientali e di salute e sicurezza, il questionario verifica la presenza di certificazioni acquisite o in corso di ottenimento, sia per gli aspetti prettamente ambientali (ISO 14001, EMS), sia per gli aspetti più propriamente focalizzati alla verifica del sistema di gestione dei rischi e pericoli associati ai processi lavorativi e alle azioni in corso per ridurne l'impatto (OHSMS). Le risposte ricevute tramite questionario consentono di verificare l'allineamento delle politiche del fornitore alle politiche del Gruppo e, quindi, di procedere a una selezione dei fornitori che garantisca la piena coerenza e attuazione dei sistemi di sostenibilità del Gruppo.

Prysmian, inoltre, ha deciso di lanciare, nel 2015, nell'ambito del Vendor Management dei fornitori di metalli, una mappatura completa di tutti i fornitori di vergella a livello di Gruppo. Prysmian considera infatti, quale impatto ambientale più significativo, quello potenzialmente generato dai fornitori "Base Metals" lungo tutto il ciclo di produzione, dalle attività estrattive, alle emissioni di gas a effetto serra, al consumo di energia durante la raffinazione, fino alla produzione di vergella.
A questa mappatura si è aggiunta una classificazione di tali fornitori sulla base della loro sensibilità ed attenzione alle problematiche di sostenibilità, al fine di considerare tale classifica all'interno delle decisioni di acquisto di Prysmian, favorendo, ove consentito, quei fornitori che hanno un rating più alti in termini di sostenibilità.
Il Gruppo ha, quindi, sviluppato e inviato un questionario di self-assessment a 47 fornitori di vergella, che rappresentano la quasi totalità della catena di fornitura di vergella esterna di Prysmian, ovvero circa l'80% del volume complessivo dei fornitori di metalli. Il questionario ha avuto lo scopo di indagare i seguenti aspetti relativi alla condotta aziendale:

- integrità: commercio equo, conflitto di interessi, regali & entertainment, tangenti e corruzione
- diritti umani e del lavoro: lavoro minorile, salute e sicurezza, non discriminazione
- ambiente: utilizzo di materie prime, utilizzo di energia e di emissioni di anidride carbonica, consumo di acqua e rischi connessi a tale utilizzo
- conflict minerals, reinsediamento, pianificazione di chiusura e utilizzo sostenibile dei terreni

Le risposte al questionario di self-assessment sono state analizzate da un ente terzo specializzato nell'ambito di audit di sostenibilità che ha preparato, per ciascun fornitore, una scheda di valutazione, delineando anche eventuali punti di miglioramento, che sono stati successivamente comunicati direttamente da Prysmian a ciascun fornitore durante i consueti incontri di negoziazione. In questo modo è fortemente cresciuta, all'interno della supply chain del Gruppo, la consapevolezza dell'importanza attribuita da Prysmian alla sostenibilità come criterio di selezione del fornitore e assegnazione dei relativi contratti. Inoltre, sulla base delle informazioni e

dei dati raccolti, nessuno dei principali fornitori Base Metals con cui Prysmian ha rinnovato le relazioni di business nel 2016 presenta situazioni ostative dal punto di vista della sostenibilità.
Infine, l'esistenza di potenziali rischi nella relazione di business è gestita anche attraverso l'approvazione, da parte del fornitore, del Codice Etico di Prysmian. Ciascun fornitore, al momento dell'assegnazione di un contratto, deve sottoscrivere per accettazione il Codice Etico di Gruppo, nella piena consapevolezza degli obblighi e dei diritti da questo derivanti.

Codice di condotta commerciale

Con l'obiettivo di diffondere pratiche commerciali responsabili, al fine di soddisfare principi etici, economici, ambientali e sociali lungo la sua catena del valore, nel 2014 il Gruppo Prysmian ha deciso di dotarsi di un Codice di Condotta Commerciale come linea guida per una catena di fornitura responsabile e sostenibile, che è stato adottato a partire dal 2015 e che è applicato a tutti i dipendenti e alle relazioni commerciali. I principi contenuti nel Codice si applicano ai dipendenti di tutte le entità del Gruppo e ai suoi fornitori, partner commerciali, agenti commerciali, subappaltatori e distributori nelle loro operazioni commerciali e attività quotidiane. Il documento comprende le seguenti tematiche: integrità di Business (commercio equo, conflitto di interesse, regali e offerte di intrattenimento, corruzione, rendicontazioni contabili); diritti umani e dei lavoratori (lavoro minorile e lavoro forzato, salute e sicurezza sul lavoro, non discriminazione, libertà di associazione e contrattazione collettiva); ambiente (principio di precauzione, utilizzo di materie prime e compliance, consumo di energia, gas a effetto serra e altre emissioni, utilizzo di acqua, produzione dei rifiuti e riciclo).
Il Codice di Condotta Commerciale di Prysmian è stato pubblicato nel 2015 sul sito web del Gruppo. Inoltre, la sua esistenza e applicazione delle relative linee guida da parte di Prysmian viene evidenziata ai fornitori nelle fasi di scouting e qualificazione.

PRYSMIAN POWERLINK: UN APPROCCIO INNOVATIVO ALLA SOSTENIBILITA' DEI FORNITORI

Prysmian PowerLink ha recentemente finalizzato l'implementazione di una piattaforma cloud per gestire il processo di Vendor Management con l'obiettivo di migliorare il processo di qualifica dei fornitori facilitando la comunicazione cliente-fornitore. Il portale è stato sviluppato nel primo quadrimestre 2015 ed è composto da due sezioni distinte: Supplier Information Management (SIM) e Supplier Performance Management (SPM), finalizzate a gestire rispettivamente la fase di qualificazione (ex-ante) e di valutazione delle performance (ex-post). In particolare, la prima area (SIM) fornisce un sistema centralizzato per la gestione dell'intero ciclo di vita della relazione cliente-fornitore, dalla creazione dell'anagrafica al monitoraggio degli indicatori di solidità finanziaria. I dati alla base del processo di selezione vengono caricati dai fornitori tramite accesso diretto al sistema attraverso la compilazione di un questionario che, quando completato, viene inoltrato alle funzioni coinvolte che dovranno effettuarne la valutazione: Purchasing, HSE, Installation/PM, Quality. La seconda area (SPM) guida il processo di definizione, misurazione, monitoraggio e analisi delle performance di servizio dei fornitori. Finalità del sistema è il miglioramento della qualità del servizio con una complessiva riduzione del costo e dei rischi associati. Il fornitore è valutato sulla base di specifici requisiti: rispondenza a requisiti tecnici, HSE e Quality, e livello di flessibilità contrattuale e commerciale. In caso di valutazione negativa Prysmian è così in grado di promuovere azioni correttive mirate al miglioramento continuo della base fornitori o, in alternativa a seconda della gravità, classificare il fornitore in "black list". Ad oggi più dell'85% dei fornitori ha superato il processo di qualifica.

INIZIATIVE LOCALI DI SOSTENIBILITA'

In Norvegia, il Gruppo si è dotata di un sistema locale di gestione e scoring dei fornitori, che sono infatti valutati sulla base di sistemi di gestione certificati ISO9001, ISO14001, OHSAS18001, dell'efficienza dei processi logistici e, in particolare, della tracciabilità delle loro materie prime.

Il processo prevede anche l'implementazione di una scorecard per i fornitori e, nel caso di valutazioni negative, i fornitori critici sono contattati per discutere eventuali aree di miglioramento.

Altre iniziative specifiche implementate da Prysmian Novergia che hanno coinvolto i fornitori riguardano:

- il miglioramento di processi di Forecast & Planning, per garantire un maggior numero di spedizioni a pieno carico, minimizzando così il trasporto delle merci;
- il miglioramento del packaging
- la stipulazione di accordi con i fornitori per regolamentare il sistema di recupero delle bobine di legno e di plastica, al fine di evitare che esse siano smaltite in maniera non opportuna e per favorire il loro riuso

PURCHASING PROFESSIONAL ACADEMY

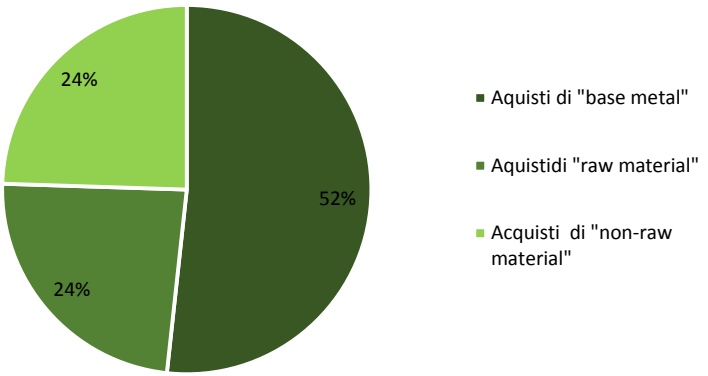
Nell'ambito della Professional School della Prysmian Group Academy, la scuola internazionale di formazione e training manageriale e professionale del Gruppo, da tre anni sono state incluse specifiche attività di purchasing, prevedendo una classe annuale di 30 persone per una settimana di corso, utilizzando un mix di docenti interni ad elevata professionalità (provenienti sia dalla Corporate sia dai Paesi) e testimonianze esterne di professionisti dell'area supply chain. La partecipazione al corso è aperta a buyer di tutte le società del Gruppo ed è volta a ripassare i fondamentali acquisti e la gestione integrata delle commodity globali.

Nell'ambito dell'Academy, è stata inserita, nel 2015, una sezione dedicata ad approfondire l'importanza dalle tematiche di sostenibilità, dal titolo "Purchasing & Sustainability". Si tratta di una lezione focalizzata sulla sostenibilità nel Gruppo Prysmian, declinata sulla supply chain e, quindi, sugli acquisti, evidenziando le attività e le tematiche di interesse della funzione, con approfondimenti sul Codice di Condotta Commerciale del Gruppo. La lezione ha inoltre indirizzato i buyer alla piena considerazione delle tematiche di sostenibilità nelle fasi di scouting e selezione dei fornitori, a supporto dei tradizionali criteri di selezione, basati su parametri tecnici, economici e finanziari, di risk management e di convenienza complessiva.

IMPEGNI FUTURI

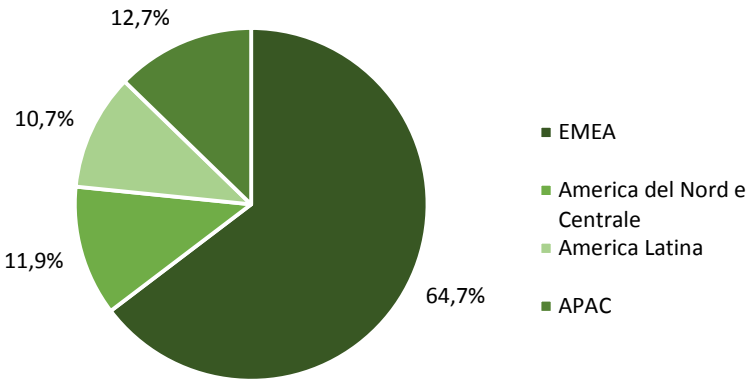
Prysmian, a conferma dell'impegno rivolto a gestire i rischi di sostenibilità tra i propri fornitori di primo livello, nel 2016 prevede la visita a 20 fornitori nell'ambito dell'attività di audit.

Acquisti totali 2015 per tipologia



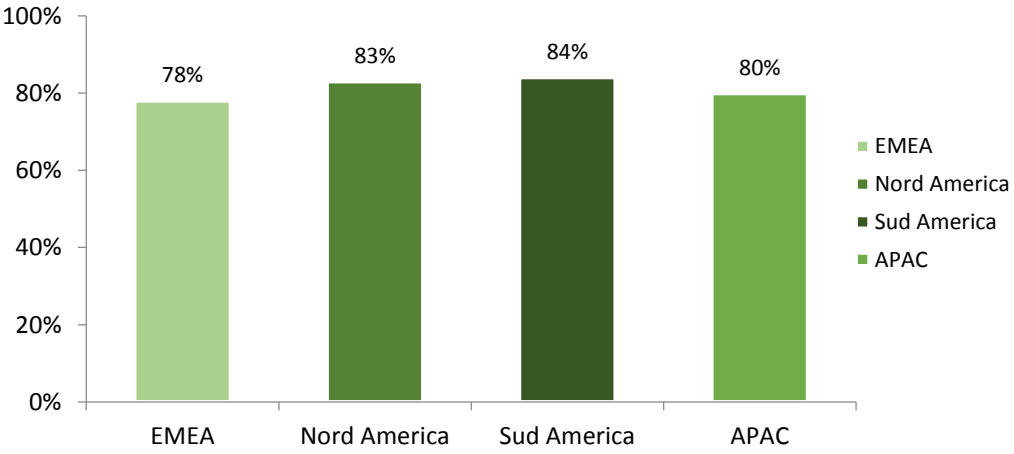
Nel 2015, sul totale degli acquisti del Gruppo, il 52% è rappresentato da acquisti di «base metals», mentre la restante parte è distribuita tra acquisti di «raw materials» e «non-raw materials».

Numero totale di fornitori del 2015 per area geografica



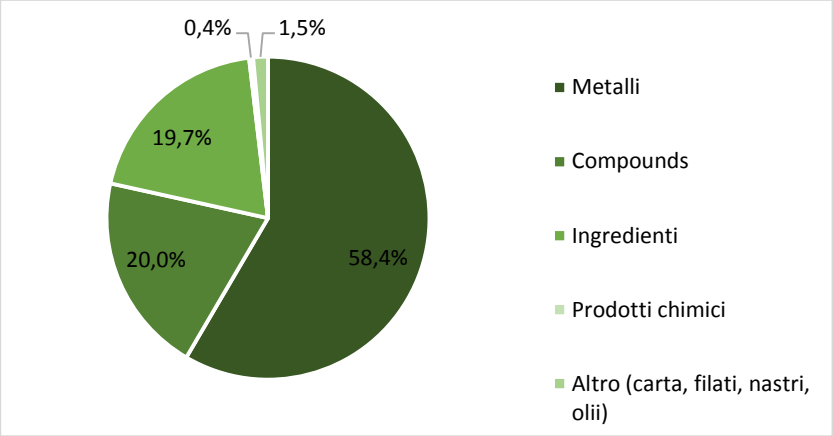
Nel 2015, su un totale di 5.024 fornitori di “base metals” e “raw materials”, il 64,7% si trova nell’area EMEA, in linea con i dati del 2014. La restante parte è invece suddivisa quasi equamente tra le altre aree geografiche.

Percentuale di beni e servizi acquistati localmente nel 2015



A conferma dell’impegno di Prysmian nel promuovere gli acquisti locali, con riferimento ai “non-raw materials” la percentuale di beni e servizi acquistati da fornitori locali supera l’80% in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera, ad eccezione dell’area EMEA dove raggiunge il 78%.

Materie prime acquistate dal Gruppo nel 2015 (Kton)



Sul totale delle materie prime acquistate nel 2015, pari a 1.155 Kton, il 59% è rappresentato da metalli, in linea con i quantitativi registrati nel 2014. Anche quest'anno, l'11% delle materie prime utilizzate proviene da materiale riciclato.

Ottimizzazione dei trasporti

La funzione Logistica gestisce tutti i flussi intercompany del Gruppo sia a livello di budget annuale sia di operatività mensile, al fine di soddisfare la domanda in tutti i mercati che non hanno una fonte produttiva locale per ragioni di capability o di capacità produttiva. La funzione Logistica gestisce inoltre le allocazioni produttive di breve e medio termine e la pianificazione mediante il processo di Sales & Operations Planning (S&OP), che costituisce il collegamento tra il ciclo della domanda (sales) e quello di fornitura (manufacturing e procurement).

Il Gruppo svolge un'attività di pianificazione differenziata a seconda della classificazione del prodotto. Il prodotto "Engineer to Order" è prevalentemente utilizzato in ambito "Energy Projects" per cavi Sottomarini (Submarine), Alta Tensione (High Voltage) e Ombelicali (Umbilicals), business nei quali il Gruppo Prysmian supporta i propri clienti a partire dalla progettazione del sistema fino alla posa finale dei cavi. Con i prodotti "Assembly to Order", il Gruppo vuole rispondere rapidamente alla domanda per gli articoli che prevedono l'utilizzo di componenti standard ma che si differenziano solamente nelle fasi finali di produzione o nel packaging, mantenendo le scorte di prodotto finito a livelli minimi. Per i prodotti "Make to Order" si attiva la produzione e la spedizione delle merci solo dopo aver ricevuto l'effettiva richiesta del cliente, riducendo significativamente il livello di scorte immobilizzate e il tempo di permanenza delle materie prime, delle componenti e del prodotto finito in magazzino. L'approccio "Make to Stock" è generalmente utilizzato per i prodotti a maggior grado di standardizzazione, per cui è importante la politica di gestione delle scorte in modo da riuscire a rispondere rapidamente alla domanda. Quest'ultimo modello trova applicazione prevalentemente in ambito "Energy Products" e "Telecom".

Il 2015 è stato caratterizzato da una particolare attenzione alla gestione dell'inventario in tutte le sue parti, vale a dire:

- materie prime, con impegno crescente nella pianificazione e nelle logiche di approvvigionamento di tutti i materiali e in particolare dei metalli (rame, alluminio e piombo), dove la maggiore affidabilità delle previsioni dei fabbisogni locali ha consentito un'importante riduzione delle scorte di sicurezza;
- semilavorati, con diversi progetti di tipo "lean" e "six sigma" implementati all'interno degli stabilimenti più critici;
- prodotti finiti, con l'enfasi posta sull'accuratezza delle previsioni di vendita e il focus continuo sulla riduzione dei codici a bassa rotazione.

Al contempo, la funzione Logistica ha ulteriormente incrementato il focus sui Clienti (Customer Centricity) attraverso un rafforzamento dei parametri di Servizio (On Time Delivery) e un più agile processo di acquisizione ordini (Fast Order Entry).

Azioni e progetti di questo genere confermano l'impegno del Gruppo verso un utilizzo sempre più efficiente delle risorse, una maggiore condivisione delle informazioni e una riduzione dei tempi di risposta alle esigenze di mercato.

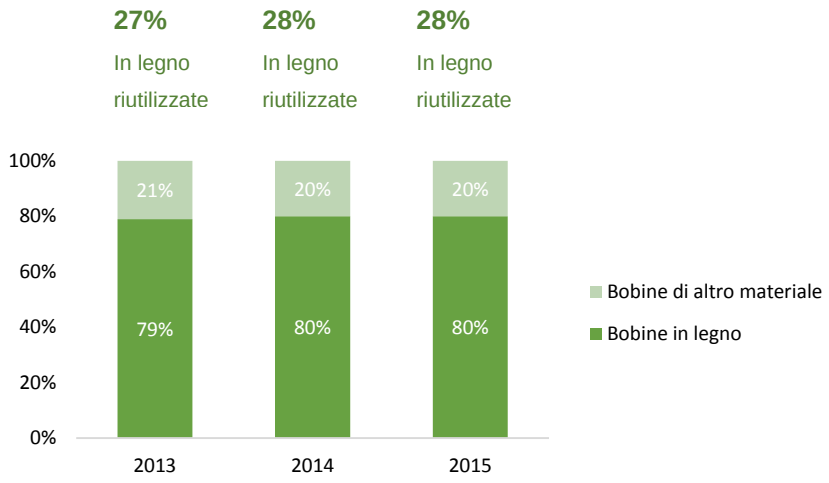
L'accresciuta attenzione alle dinamiche di mercato, la gestione ottimizzata degli inventari, il focus sui processi di approvvigionamento e distribuzione si sposano con una forte sensibilità sulla movimentazione dei materiali ed evidenziano l'impegno del Gruppo a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare la sostenibilità dei processi di produzione e distribuzione.

Nel corso del 2015 la funzione Logistica, nell'ambito della Prysmian Academy, ha anche avviato un processo di formazione rivolta alle persone che operano in ambito Logistico-Manifatturiero all'interno di tutte le Affiliate del Gruppo. Attraverso un percorso di più giorni e la docenza da parte di risorse interne, il corso h l'obiettivo di accrescere il legame tra le persone, qualificarne ulteriormente il profilo professionale e condividere le logiche di miglioramento ed efficientamento dei processi logistici.

IMPEGNI FUTURI

Nel corso del 2016 la Business Unit Fibre Ottiche continuerà a privilegiare spedizioni marittime tra Nord America ed Europa rispetto alle spedizioni aeree, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale del trasporto di prodotti.

BOBINE IN LEGNO E DI ALTRO MATERIALE



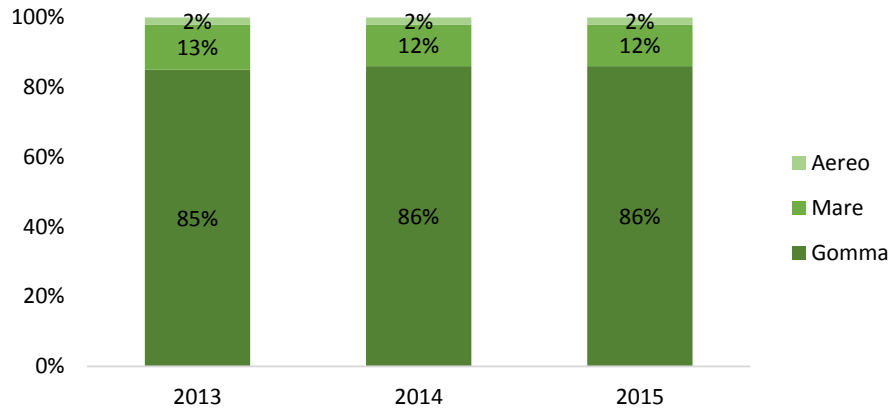
Prysmian utilizza bobine in plastica/plywood sui diametri più piccoli, in legno fino a 3 metri e, per diametri superiori, in acciaio per il trasporto dei cavi. In linea generale la scelta del materiale della bobina è effettuata in base a dimensioni e lunghezza del cavo e criteri di ottimizzazione dei flussi logistici nell'ottica dell'abbattimento del carbon footprint, specifiche richieste del cliente legate ad aspetti normativi del Paese di destinazione.

Il Gruppo è fortemente impegnato nella ricerca del massimo riutilizzo delle bobine e nella riduzione dell'impatto ambientale delle stesse, ad esempio approvvigionandosi di legno proveniente da foreste ripiantate o implementando soluzioni di dogatura che richiedono un minore utilizzo di materiale nobile pur continuando a utilizzare materiali riciclabili. Tale impegno ha permesso negli anni di ottenere un miglioramento del tasso di riutilizzo delle bobine grazie a una gestione sempre più accurata e moderna.

In un'ottica di efficientamento dei processi logistici, in Turchia il Gruppo Prysmian, con un fornitore di fili di acciaio, ha integrato il processo logistico: precedentemente i fili venivano forniti su bobine di spedizione e il materiale doveva essere travasato su bobine adatte all'utilizzo sui macchinari. È stato introdotto un lotto di 300 bobine adatte all'utilizzo sui macchinari Prysmian che vengono anche utilizzate nello stabilimento del fornitore per la spedizione a Prysmian, eliminando così il processo di travaso.

In Brasile, il Gruppo ha lanciato un progetto che prevede la copertura delle bobine con film plastico, al fine di incrementare la durata media della bobina stessa, migliorando la sistemazione e lo stoccaggio delle bobine in fase di spedizione.

VIE DI TRASPORTO



Per quanto riguarda i trasporti, oltre alla preferenza accordata ai fornitori locali, l'impegno di Prysmian è rivolto all'ottimizzazione dei trasporti merci per via aerea e via mare e alla selezione di compagnie di trasporto su strada impegnate nell'attuazione di comportamenti e azioni nell'ottica della sostenibilità. Negli ultimi anni si è rafforzato l'impegno del Gruppo rivolto a minimizzare le esternalità negative del trasporto sull'ambiente. Anche nel 2015, in linea con gli anni precedenti, il trasporto su strada rimane la tipologia di trasporti maggiormente utilizzata dal Gruppo.

LE PERSONE
DI PRYSMIAN

Valorizzazione delle persone

Le persone sono la risorsa più importante per creare, all'interno di un'organizzazione globale come Prysmian, quella coesione necessaria per poter competere ai massimi livelli nei settori di appartenenza, proseguendo nell'obiettivo di generare valore sostenibile e durevole nel tempo.

All'interno della dimensione sociale del proprio business, Prysmian considera il proprio impegno e responsabilità nei confronti delle persone che lavorano nel Gruppo e di quelle che costituiscono le comunità locali nei territori in cui opera. In quasi 140 anni di vita, il Gruppo ha costruito la sua storia e i suoi successi sulle capacità dei propri dipendenti, principali attori nel raggiungimento di questi risultati, grazie alla capacità di trasmettere ai colleghi più giovani, generazione dopo generazione, i valori, l'esperienza e l'attaccamento verso l'azienda.

La "human capital strategy", lanciata a fine 2011 con lo scopo di integrare le distinte realtà di Prysmian e Draka, vuole continuare su questa strada: accrescere la passione, la motivazione e la competenza dei dipendenti affinché divengano fonte reale di creazione di un valore sostenibile e durevole nel tempo, e in modo tale da garantire idee, prodotti e prestazioni migliori sul mercato e capaci di soddisfare le richieste dei clienti più esigenti. A tale scopo la strategia aziendale sulle risorse umane del Gruppo è fondata sui seguenti pilastri:

- sviluppo e diffusione di un'identità comune condivisa: ognuno deve potersi sentire parte di un comune progetto e di una strategia Prysmian in cui credere;
- modello di leadership manageriale a cui ispirarsi: una classe manageriale di alto livello morale e professionale è indispensabile per aspirare a traguardi importanti e ottenere risultati stabili di lungo periodo;
- capacità di attrarre le persone di valore presenti sul mercato, offrendo un'alternativa professionale, intellettuale e di carriera che sia sfidante, dinamica, ma anche capace di dare una prospettiva di lungo periodo;
- sviluppo e gestione del talento: per preparare il Gruppo ad affrontare le sfide future, è necessario definire un metodo per valorizzare, formare e stimolare le persone più qualificate;
- internazionalità e multiculturalità dell'ambiente di lavoro, coerente con la presenza industriale e commerciale dell'azienda.

NUOVI TRAGUARDI RAGGIUNTI

Nel 2015, mantenendo gli impegni presi lo scorso anno, il Gruppo Prysmian ha lanciato una serie di iniziative rivolte ai propri dipendenti e riportate di seguito. :

- Riconoscendo l'importanza delle pari opportunità all'interno delle molteplici realtà del Gruppo, è stata adottata una Diversity and Inclusion Policy contenente i principi di diversità e inclusione da applicare a tutti i dipendenti.
- E' stata lanciata una Engagement Survey con l'obiettivo di valutare il legame che esiste tra Prysmian e il suo personale, il senso di appartenenza dei dipendenti nei confronti dell'azienda e il loro grado di soddisfazione nel lavoro che essi svolgono quotidianamente. Tale survey ha coinvolto circa 5.000 white collar a livello globale e un pilota di circa 2.200 Blue Collar, ha incluso variabili di misurazione che descrivono l'ambiente di lavoro, le pratiche di gestione dei dipendenti e la comunicazione interna. La

raccolta dati è stata svolta nel mese di dicembre del 2015 e i risultati condivisi con i dipendenti nel primo trimestre 2016. Prysmian valuterà di convertire tale iniziativa in una pratica regolare e diffusa.

- Sono state riviste la policy e i processi di "global mobility", divenuti operativi il primo gennaio 2016. Questa revisione si è posta l'obiettivo di allineare la policy di Prysmian alle più evolute prassi di mercato, per facilitare espatri anche al di fuori dell'headquarter, uniformare i trattamenti e segmentare i diversi tipi di assignment.
- All'interno delle attività formative è stata avviata, al termine del 2015, una nuova sezione dell'Academy dedicata ai professionisti nell'ambito del Manufacturing, anche attraverso un investimento nella creazione di un ambiente formativo pratico presso lo stabilimento di Mudanya, in Turchia.
- Nell'ambito della trasparenza su tematiche retributive, il Gruppo ha implementato un sistema di pesatura delle posizioni, volto a permettere più rapide analisi di equità interna e allineamento al mercato. Inoltre, ha emesso linee guida, nel rispetto delle legislazioni locali, per legare gli interventi retributivi a tutti i livelli dell'organizzazione e i piani variabili alla valutazione della performance individuale.

IMPEGNI FUTURI

Il Gruppo Prysmian prevede di lanciare nel 2016 una ulteriore serie di iniziative rivolte ai propri dipendenti e a stakeholder esterni.

- Il programma di global recruitment "Make it", lanciato alla fine del 2015 e finalizzato all'inserimento di figure professionali critiche in ambito Produzione, Logistica, Qualità e Ricerca e sviluppo, porterà all'inserimento di 40/50 risorse con esperienza e verrà successivamente ripetuto.
- Verranno resi noti i risultati della survey di Gruppo e implementate azioni di risposta alle tematiche emerse.
- Il programma di reclutamento di neo laureati "Build the future" sarà rinnovato per la 5° volta, con l'obiettivo di rendere il reclutamento un elemento chiave nella strategia di pianificazione degli organici e delle competenze del Gruppo.
- Sarà ulteriormente migliorato il processo di performance management (P3), dando la possibilità ai dipendenti di proporre i propri obiettivi al responsabile al fine di aumentare il coinvolgimento e la partecipazione delle persone. Il sistema, nel prossimo futuro, darà anche la possibilità di scambiare feedback tra colleghi di pari livello.
- Nell'ambito della Leadership Academy sarà completato il Senior Leadership Program, programma rivolto a senior manager con l'obiettivo di creare un linguaggio aziendale comune mirato a fronteggiare le sfide manageriali.

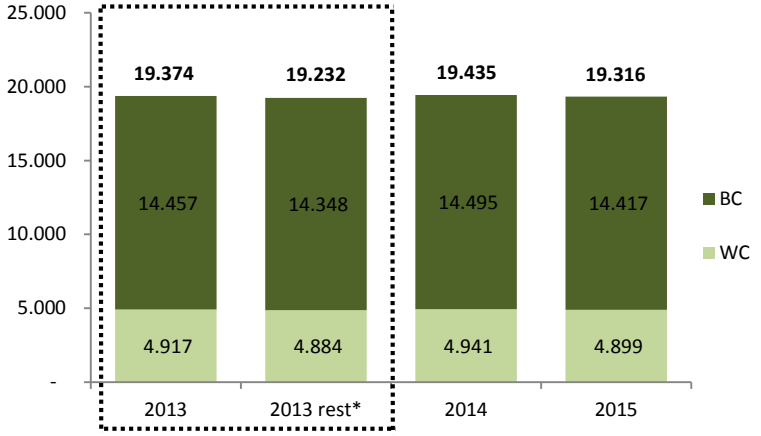
TOTALE ORGANICO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2015[14]

L'organico complessivo del Gruppo Prysmian è pari a 19.316 persone, di cui 4.899 white collar che comprendono dirigenti e impiegati, e 14.417 blue collar, ovvero il personale operaio.

Il 2015 registra 119 risorse in meno rispetto all'anno precedente; tale riduzione netta include sia uscite di personale in seguito a processi di ristrutturazione industriale e riorganizzazione in Europa, come anche programmi di efficienza in Sud America, sia incrementi legati a nuovi investimenti in alcuni Paesi. Nel corso

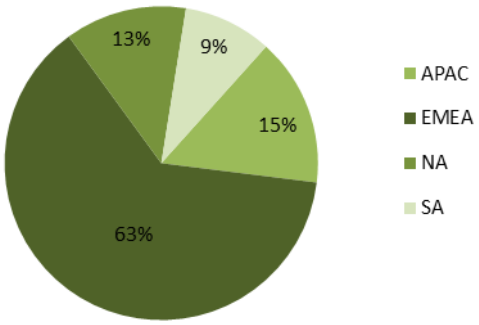
[14] Dati in FTE (Full Time Equivalent) che considerano i dipendenti e il personale interinale delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo.

del 2015 è inoltre proseguito il piano di inserimento in azienda del quarto gruppo del “Graduate Program” (41 giovani neolaureati).



ORGANICO PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2015 [15]

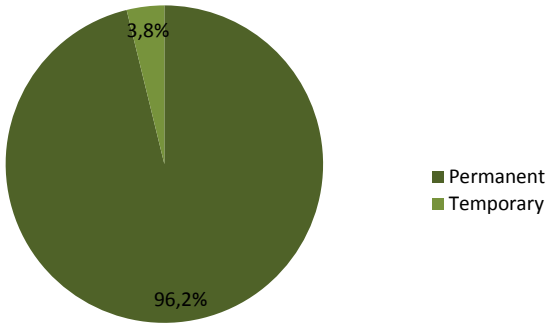
Nel 2015, il 63% dell’organico si trova nell’area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa), di cui l’Italia rappresenta il 18%. Nord America (Stati Uniti, Canda e Messico) e Sud America ospitano, rispettivamente, il 13% e il 9% dell’organico, mentre l’area APAC (Australia, Asia e Cina) il 15%.



[15] Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100% del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.
*A seguito del deconsolidamento dal bilancio consolidato della Malesia PCM (dal 1° gennaio 2014) il grafico mostra anche l’organico 2013 ricalcolato senza includere il personale di tale Società, al fine di consentire una comparazione omogenea con l’organico 2014 e 2015.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31 DICEMBRE 2015 [16]

Nel 2015 i dipendenti del Gruppo con contratto a tempo indeterminato sono 17.327, di cui 12.513 blue collar e 4.814 white collar, pari al 96,2% del totale dei dipendenti del Gruppo.



TURNOVER – USCITE VOLONTARIE WHITE COLLAR [17]

Il numero di uscite volontarie, su un totale di 613, è risultato pari a 202 persone (4,1% della popolazione white collar), in lieve riduzione rispetto agli anni precedenti (4,5% nel 2014 e 5,1% nel 2013). La riduzione complessiva è di circa il 30% se consideriamo il periodo 2011-2015.

[16] Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100% del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.
[17] Dati in FTE (Full Time Equivalent) che considerano i dipendenti e il personale interinale delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo.

Investire sulle persone

Per il Gruppo Prysmian il capitale intellettuale e il talento sono asset strategici nel raggiungimento degli obiettivi di redditività e di creazione di valore e, per tale motivo, devono essere supportati da adeguate azioni di sviluppo e valorizzazione. Per ogni tipologia di attività, quali il miglioramento continuo della qualità dei prodotti, l'ampliamento dei mercati, la gestione dei clienti e l'acquisizione di nuovi business, il Gruppo fa affidamento sulle performance delle proprie persone.
Consolidati processi di gestione delle risorse, di incentivazione e motivazione individuale, oltre alla possibilità di scambi internazionali, danno ai dipendenti del Gruppo opportunità di crescita personale e professionale.

La strategia di Human Capital Development si basa su un sistema integrato di gestione del talento, in grado di attrarre, sviluppare, promuovere e trattenere in azienda persone ad alto potenziale.
Tale sistema di gestione del talento è fondato su quattro pilastri base: Recruiting e Talent Acquisition, Training and Development, Performance Management e Talent and Succession Management.

RECRUITING AND TALENT ACQUISITION: GRADUATE PROGRAM

Oltre 45.000 candidature raccolte e circa 170 giovani selezionati nel periodo 2012-2016

La costruzione del management e dei tecnici del futuro parte dal processo di selezione dei soggetti più capaci presenti sul mercato, con particolare attenzione per i neolaureati. "Build the Future, the Graduate Program" è il programma internazionale di recruitment del Gruppo per l'inserimento, in funzioni aziendali e aree geografiche diverse, di giovani laureati con profili ad alto potenziale.
Il Graduate Program prevede le seguenti fasi: un processo di selezione accurato, un periodo di induction a Milano, con successiva job rotation di un anno e assegnazione di un mentor aziendale, un incarico internazionale di almeno due anni, continue opportunità formative e la partecipazione a progetti inter-aziendali. Partito nel 2012, ad oggi il programma ha portato all'assunzione di circa 170 giovani di oltre 30 nazionalità. Nel primo semestre 2015 sono stati assunti 41 giovani della quarta "wave" provenienti da tutti i continenti, mentre nel secondo semestre 2015 sono state raccolte oltre 20.000 candidature che porteranno alla selezione di altri 40 giovani della quinta "wave" del programma. Tutto questo è stato reso possibile grazie a un'intensa

campagna di employer branding in partnership con social network professionali come LinkedIn e Monster, oltre a quelli locali, ai portali online, alle fiere lavorative nelle migliori università ingegneristiche ed economiche mondiali, e infine su Facebook, al fine di massimizzare l'esposizione mediatica e raccogliere il maggior numero possibile di candidature di qualità.

MAKE IT

Nel 2015, coerentemente con la strategia di acquisizione del talento, Prysmian ha avviato un nuovo programma di recruiting internazionale, "Make It", rivolto in modo particolare ad ingegneri con 3-5 anni di esperienza interessati a ricoprire ruoli chiave e altamente sfidanti nelle più importanti fabbriche del Gruppo.

Prysmian ha quindi cercato ingegneri di processo, di manutenzione, di progettazione e della qualità, nonché altre figure tecniche specializzate che andassero a coprire ruoli chiave per l'area manufacturing all'interno di uno dei centri di eccellenza dell'azienda sparsi nel mondo.

La prima edizione, lanciata nell'ottobre 2015, ha raccolto circa 6.000 candidature dirette e indirette. L'obiettivo è quello di individuare circa 40 ingegneri provenienti da altri settori, che avranno l'opportunità di apportare il proprio contributo alla crescita del manufacturing, venendo impegnati in un programma strutturato che offrirà loro training, mentorship, ruoli sfidanti e percorsi di crescita professionale.

Attraverso un percorso professionale di quattro anni, "Make It" offre un programma di alta formazione attraverso la partecipazione alla Prysmian Group Academy, che punta a sviluppare ulteriormente le competenze essenziali per la carriera dei candidati scelti.

Nel 2016 il programma includerà due settimane di formazione nella sede di Milano e due settimane nella nuova Manufacturing Academy di Mudanya (Turchia), polo specialistico inaugurato nel gennaio 2016 in uno degli stabilimenti di rilievo del Gruppo e che ha permesso di formare personale altamente specializzato.

TRAINING AND DEVELOPMENT: PRYSMIAN GROUP ACADEMY

Circa 750 dipendenti coinvolti nel 2015

Per lo sviluppo delle proprie persone, il Gruppo ha creato nel 2012 la Prysmian Group Academy, una scuola internazionale di formazione manageriale e professionale avente il fine di sviluppare e consolidare la leadership e le competenze tecniche del proprio management.

Tutte le azioni formative intraprese sono monitorate con sistemi di misurazione dell'efficacia delle iniziative e della soddisfazione dei partecipanti.

Prysmian Group Academy, la Corporate University del Gruppo, è strutturata in Professional School e School of Management.

Professional school

La Professional School ha l'obiettivo di sviluppare e consolidare il know-how e le competenze tecniche, garantendone la trasmissione dalle persone più esperte a quelle più giovani, in modo da diffondere la conoscenza del portafoglio prodotti e favorire la costruzione di un network all'interno dell'azienda. Nel 2015 sono stati coinvolti circa 350 dipendenti provenienti da tutti i continenti, e le attività di formazione si sono concentrate sulle seguenti aree funzionali.

- Manufacturing Academy: resa possibile da un investimento strategico in infrastrutture dedicate alla formazione nello stabilimento di Mudanya in Turchia, la scuola si rivolge allo sviluppo delle competenze dei professionisti che operano nelle oltre 80 fabbriche del Gruppo.
- Ricerca e Sviluppo: corsi condotti da esperti senior interni al Gruppo, finalizzati alla crescita di competenze tecniche nell'area dell'innovazione e dello sviluppo di prodotto, con l'intento di fornire ai clienti soluzioni tecnologicamente innovative a costi sempre più competitivi;
- Manufacturing, Quality e Supply Chain: dedicato alle risorse della funzione Operations, per approfondire le competenze chiave in materia di gestione della produzione;
- Purchasing: ideato per sviluppare l'eccellenza nella gestione degli acquisti di materiali e servizi, approfondisce temi chiave come la negoziazione;
- Sales and Marketing: corso destinato a rafforzare e sviluppare le competenze tecnico-commerciali nei diversi segmenti di business, quali l'analisi del mercato e la commercializzazione di prodotti del Gruppo;
- IT: dedicato a fornire le conoscenze necessarie per le attività fondamentali relative a SAP One Client;
- Interfunctional: corsi di natura specialistica che si propongono di sviluppare conoscenze trasversali;
- Human Resources: corsi che consolidano le competenze per gestire i fondamentali processi di recruiting, training e development.

School of Management

La scuola manageriale, svolta in partnership con SDA Bocconi e un network delle maggiori business school internazionali, ha coinvolto circa 500 dipendenti dal 2012 e prevede di coinvolgerne altri 200 nel solo 2016. Questa scuola è stata progettata per le risorse di maggior talento con l'obiettivo di condividere una visione comune del business, di diffondere i valori e la cultura di Prysmian e di esporle alle migliori practice manageriali.

Il portafoglio completo di programmi di formazione manageriale, strutturati in base alle differenti tipologie di destinatari, permette di avvicinarsi al conseguimento di un MBA e sono:

- **Post Graduate Program**: programma di formazione ideato per neolaureati entrati da poco all'interno del Gruppo Prysmian, che permette di acquisire le conoscenze fondamentali di business, prodotti, processi e clienti.
- **International Leadership Program**: programma intensivo dedicato a risorse di talento con 5-7 anni di esperienza e avviate a ricoprire nel Gruppo Prysmian ruoli di leadership a livello internazionale.
- **Regional Leadership Programs**: programmi progettati nella regione ASEAN, in collaborazione con la Singapore Management University e la School of Management della Fudan University; negli Stati Uniti, in collaborazione con la Darla Moore School of Business dell'Università del South Carolina, e in CEE con la Steinbeis-Hochschule Berlin e la Corvinus University di Budapest.

  I programmi sono rivolti al middle management regionale non coinvolto nei programmi globali, adattandosi così, nel design e nei contenuti, alle pecularietà dei business e dei mercati, rafforzando il network all'interno della regione, senza perdere di vista la strategia unitaria di Gruppo.
- Advanced Leadership Program: programma progettato ad-hoc per middle e senior manager al fine di valutarne e svilupparne le capacità e le competenze manageriali e favorirne un rapido avanzamento di carriera all'interno dell'azienda. Al termine di questo programma, per profili selezionati tra i partecipanti al programma, è possibile accedere al GEMBA, il global executive MBA della SDA Bocconi.
- Senior Leadership Program: programma che verrà introdotto nel 2016 e rivolto a senior manager, con l'obiettivo di creare un linguaggio aziendale comune mirato a fronteggiare le sfide manageriali.
- Alumni: eventi rivolti ai partecipanti ALP, ILP e PGP, con lo scopo di rinforzare il network, facilitare la condivisione della conoscenza e la diffusione delle best practice.

Tutti i contenuti dei programmi sono stati fortemente personalizzati per adattarsi alle sfide competitive dell'industria in cui Prysmian opera. Ciò è stato reso possibile coinvolgendo la Faculty di SDA Bocconi nella stesura di "casi aziendali Prysmian" che, partendo da situazioni concrete, permettono ai partecipanti di cimentarsi con le difficoltà quotidiane che si incontrano nell'elaborare una strategia nel mondo dei cavi.

Academy more than training

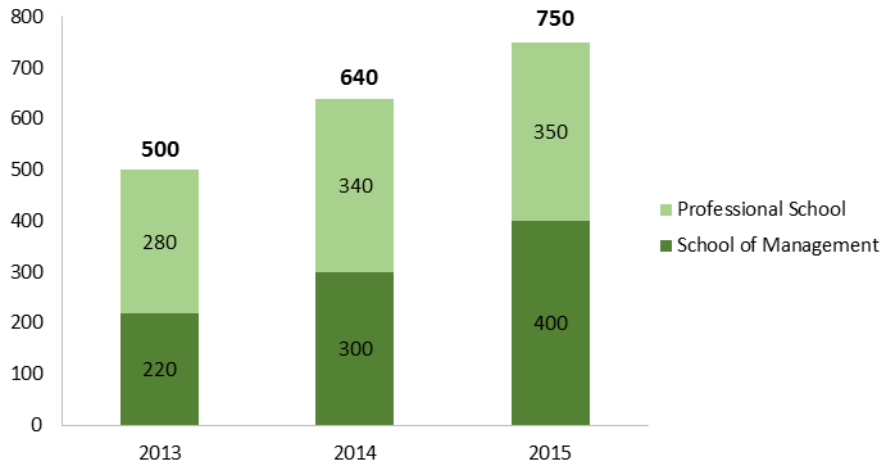
Inoltre, in tutte le aule Academy sono integrati processi di assessment e sviluppo della leadership, messi a punto nel 2014 in partnership con la società di consulenza CEB. Ad oggi sono stati coinvolti circa 250 dipendenti tra dirigenti, middle manager e tecnici. Questo processo permette di completare i programmi della Prysmian Academy con piani d'azione e di sviluppo individuali, fornendo inoltre al Gruppo informazioni sul potenziale di leadership e sul driver di motivazione. Informazioni che poi possono essere utilizzate nella costruzione dei piani di successione.

Ogni programma, in partnership con la società di consulenza CEB, è stato impostato per strutturare percorsi gestiti con le modalità più innovative.

Il primo Regional Leadership Program (RLP) della regione APAC

Il primo Regional Leadership Program (RLP) della regione APAC è cominciato nell'agosto 2015 con un corso di 5 giorni a Singapore, durante il quale diversi professori provenienti da 2 prestigiose Business School internazionali (SDA Bocconi e SMU – Singapore Management University) hanno tenuto lezioni su diversi temi, tra i quali: Developing Strategic Projects, Business Model Innovation, Human Capital across borders in Asia e Doing Business in APAC.

PRYSMIAN GROUP ACADEMY – PARTECIPANTI



Anche nel 2015, il numero di partecipanti della Group Academy di Prysmian è aumentato sostanzialmente rispetto all'anno precedente (più del 15%). Con l'aumento dei dipendenti coinvolti cresce anche il numero di corsi offerti, che, dal 2014 al 2015, si estende da 30 a 42.

PERFORMANCE MANAGEMENT: P3 PRYSMIAN PEOPLE PERFORMANCE

Circa 5.000 risorse staff coinvolte nel 2015.

Per raggiungere gli obiettivi aziendali e continuare a incrementare i risultati raggiunti, ogni dipendente deve essere messo in condizione di poter dare il proprio contributo ogni giorno, attraverso l'assegnazione di obiettivi chiari e condivisi con il manager e poter disporre di continui feedback valutativi del proprio lavoro e dei risultati ottenuti.

Il sistema di valutazione della performance, chiamato Prysmian People Performance system (P3), è stato introdotto per la prima volta nel 2012. Il sistema, dopo una fase pilota che ha riguardato gli executive del Gruppo, è stato esteso in tutti i Paesi a tutta la popolazione manageriale e impiegatizia, arrivando a coinvolgere circa 5.000 persone nel 2015.

Il Prysmian People Performance system si pone i seguenti obiettivi:

- allineare gli obiettivi individuali a quelli di Gruppo, in modo da motivare ciascun dipendente a fare del proprio meglio, generando valore per l'intera organizzazione e costruendo un'unica identità aziendale
- favorire la comunicazione tra capo e collaboratore, permettendo la condivisione dei risultati raggiunti
- premiare le risorse più meritevoli sulla base di valutazioni oggettive

Il processo, supportato da una piattaforma on-line, si fonda su 5 step principali:

- definizione delle performance: determinazione dei target e dei comportamenti attesi
- feedback costanti: consolidata e durevole relazione tra capo e collaboratore

- valutazione complessiva: processo di valutazione dei risultati quantitativi e qualitativi raggiunti
- calibrazione: attività di condivisione e comparazione delle valutazioni da parte del management a diversi livelli (Paese/Regione, BU, Gruppo)
- feedback: restituzione del feedback al collaboratore

Nel 2015, grazie anche a una survey che ha visto una grande adesione (circa 3.000 risposte) e un elevato apprezzamento del processo e dello strumento, si sono avviate alcune rilevanti azioni di miglioramento per garantire sempre una maggior meritocrazia e ingaggio dei dipendenti:

- allineamento tra processo di performance e dei programmi di carriera
- collegamento con le pratiche di rewarding
- possibilità, per i dipendenti, di poter proporre i propri obiettivi target concordati con i rispettivi capi e di ridefinirli nel corso dell'anno qualora il ruolo ricoperto o le condizioni dell'ambiente esterno si evolvano
- elaborazione di un piano d'azione finalizzato al miglioramento della prestazione

TALENT MEASUREMENT AND SUCCESSION: P4 PRYSMIAN PEOPLE PERFORMANCE POTENTIAL

Circa 250 tra executive, middle manager e professional coinvolti in programmi di assessment della leadership.

Nel 2015, in seguito a queste diverse esperienze in materia di assessment e misurazione del talento e, non ultimo, in linea con quanto auspicato dal Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana in materia di successioni, il Gruppo ha deciso di razionalizzare le attività di assessment del potenziale e di dotarsi di un processo organico di valutazione del potenziale e di stesura dei piani di successione. Questa iniziativa coinvolge tutti coloro i quali partecipano al processo di P3 e vuole tendere ad avere talent pool e tavole di successioni per tutte le posizioni critiche, non solo a livello di prima linea di Gruppo ma anche a livello di singolo Paese e stabilimento. Il nuovo processo P4 (Prysmian People Performance Potential system) ha lo scopo fondamentale di fornire una valutazione del potenziale, predicendo la futura performance in ruoli di maggiore responsabilità. Il primo step è stato quello di lavorare alla definizione di talento per Prysmian, tramite una serie di interviste strutturate con 35 manager chiave. Il processo, con lancio previsto ad aprile 2016, coinvolgerà circa 1.000 dipendenti e prevede tre fasi:

- assessment individuale del potenziale da parte dei manager
- consolidamento a livelli di Gruppo dei Talent Pool
- sviluppo dei Piani di Successione

IMPEGNI FUTURI

Strategic Recruitment

"Build the Future, the Graduate Program" and "Make-it, Manufacturing career at Prysmian Group": 80 nuovi dipendenti sono pronti a entrare a far parte del Gruppo nel 2016, a conferma del grande successo riscosso dai due programmi di reclutamento strategico con la mission di costruire il futuro del business.

Training and development

Prysmian Group Academy ha in programma, per il 2016, circa 50 corsi in portfolio Tecnico/Manageriali, con l'obiettivo di diffondere conoscenze tecniche e specialistiche e rafforzare la capacità dei manager di guidare l'attività e gestire il personale insieme ai numerosi processi di cambiamento in atto sul fonte industriale, strategico, organizzativo e commerciale. Inoltre continua l'investimento sulle academy regionali, l'impegno di Prysmian diretto a offrire corsi di formazione su misura per i manager e i professionisti dei diversi Paesi, con l'obiettivo di integrare l'esperienza e l'eccellenza accumulate dal Gruppo negli anni con le esigenze locali, creando una rete efficace e necessaria per condividere il know-how di Prysmian, tanto all'interno, quanto all'esterno di ciascuna Regione. Decentrare e, allo stesso tempo, preservare l'approccio dell'Academy, applicando e diffondendo le migliori pratiche è diventato ormai un must per Prysmian, al fine di soddisfare le esigenze a livello locale e diventare così sempre più vicina ai Paesi.

Nel 2016 sono previsti i kick-off della regione Central & Eastern Europe (CEE) e del Sud America.

Performance and Career

Coerentemente con l'evoluzione strategica del business e le opinioni dei dipendenti raccolte con la P3 pulse survey, durante l'anno andranno a regime alcune importanti azioni di sviluppo e miglioramento:

- l'allineamento tra processo di performance e carriera;
- il collegamento con le pratiche di rewarding;
- il coinvolgimento dei dipendenti nel proporre i propri target, concordandoli con i rispettivi capi;
- l'elaborazione di un piano d'azione finalizzato al miglioramento della prestazione.

MOBILITA' INTERNAZIONALE

Al 31 dicembre 2015 la popolazione espatriata del Gruppo Prysmian conta circa 215 dipendenti di 27 diverse nazionalità (poco più del 38% è rappresentato da italiani) che si spostano verso 29 diversi Paesi di destinazione, ed è composta per il 66% da non executive e per il 14% da donne. Le nuove partenze nel 2015 sono state 68.

I numeri sopra riportati dimostrano l'importanza della mobilità internazionale all'interno del Gruppo Prysmian. Questa è, infatti, parte integrante delle politiche di sviluppo e crescita del talento del Gruppo. Da un lato, essa consente la diffusione della cultura e dei valori di Prysmian in tutti i Paesi e in tutte le affiliate, bisogno divenuto centrale a seguito dell'acquisizione, nel 2011, del Gruppo Draka. Dall'altro, la mobilità internazionale permette di far fronte ai fabbisogni organizzativi locali, consentendo il trasferimento di know-how, sia manageriale sia tecnico, da un Paese all'altro.

A tal proposito, nel corso del 2015 il Gruppo ha rivisto la policy e i processi di mobilizzazione che sono divenuti operativi il primo gennaio 2016: l'ottica di questa revisione è stata quella di allineare la policy di Prysmian alle più evolute prassi di mercato, per facilitare espatri anche al di fuori dell'headquarters, uniformare i trattamenti e segmentare i diversi tipi di assignment.

L'esperienza internazionale è centrale anche per la crescita professionale e manageriale dei giovani talenti che partecipano al programma "Graduate".

Nel 2015 sono stati 39 i giovani neo laureati provenienti da 18 diversi Paesi, che hanno vissuto un'esperienza internazionale di due anni in altrettanti 16 diversi Paesi di destinazione.

Nonostante questa grande attenzione all'internazionalità e allo sviluppo di risorse cross countries, il Gruppo Prysmian pone molte energie nella valorizzazione delle diversità culturali dei singoli Paesi. Il 54% dei senior executive lavora infatti nel proprio Paese di origine.

Nel 2016, le attività di mobilità internazionale saranno focalizzate nel garantire il successo degli assignment internazionali, anche alla luce dell'introduzione della nuova policy di mobilità internazionale, misurandone la loro efficacia in termini di trasferimento di know-how e crescita dei team locali e migliorando la pianificazione della carriera degli espatriati, una volta terminata la fase di assignment internazionale.

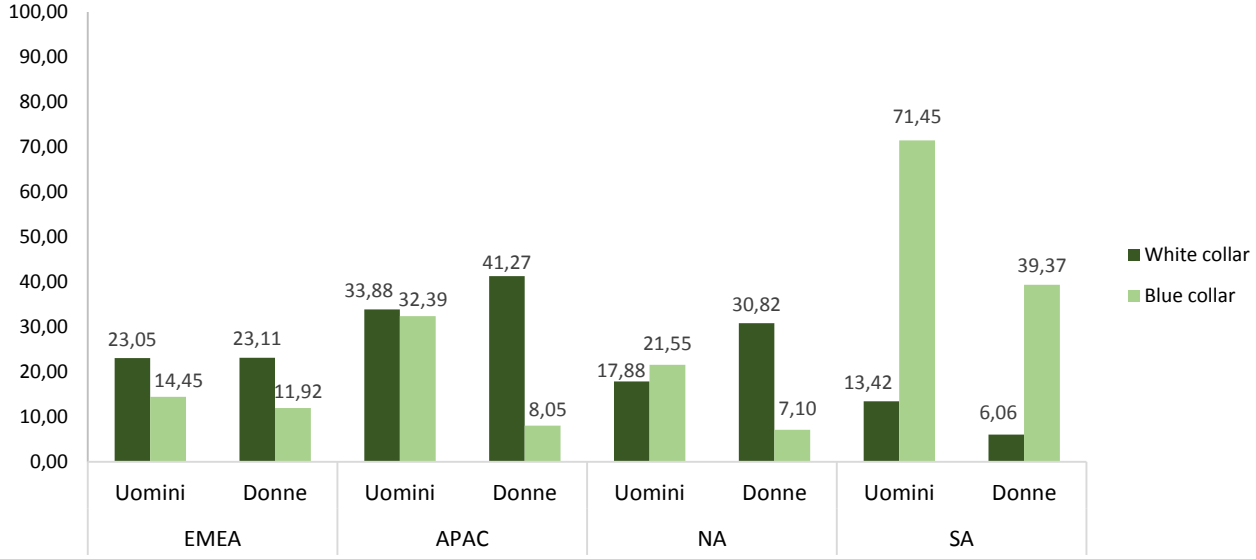
E' chiave, per il successo della politica di mobilità internazionale, che gli espatriati riescano a condividere e rafforzare il senso di identità di Prysmian, la cultura e i valori aziendali nei team locali, facendo al contempo leva sulla diversità di talenti aldilà dei confini geografici, con l'obiettivo di ottenere risultati superiori per l'organizzazione.

EXPERIENCE COUNTS

Come in tutte le società in cui la tecnologia è una delle risorse principali, anche nel Gruppo Prysmian il know-how è in molti casi concentrato in alcuni detentori di "critical know-how". Facilitare lo scambio di conoscenze e di best practice è un aspetto chiave, e i lavoratori esperti sono una componente fondamentale in questo processo: tenere pienamente on-board i lavoratori più senior è necessario per la creazione e la diffusione della cultura manageriale del Gruppo Prysmian.

ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE[18] EROGATE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

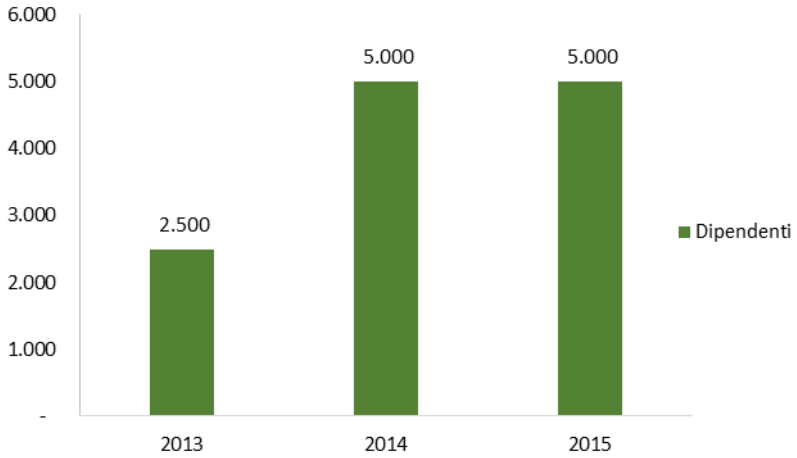
Il grafico[19] mostra le ore di formazione pro-capite per categoria e genere erogate in alcune delle principali sedi del Gruppo nel 2015. All'interno dell'offerta formativa, si evidenziano corsi relativi a tematiche quali salute e sicurezza, anticorruzione e diritti umani.



.

POPOLAZIONE AZIENDALE COINVOLTA NEL PROGRAMMA P3 PRYSMIAN PEOPLE PERFORMANCE

Il grafico mostra come la popolazione aziendale coinvolta nel programma P3 sia significativamente aumentata dal 2013 al 2014, raggiungendo infatti un picco di 5.000 dipendenti coinvolti lo scorso anno, numero che è stato poi mantenuto nel 2015, corrispondente alla quasi totalità dei white collar.



[18] Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100% del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.

[19] Sono inclusi i seguenti Paesi: EMEA (Turchia, UK, Svezia, Danimarca, Romania, Spagna, Estonia, Russia, Finlandia, Italia, Norvegia, Slovacchia, Ungheria, Germania), APAC (Tailandia, Filippine, Malesia, Indonesia), NA (US, Canada, Messico), SA (Brasile).

Politiche di remunerazione

Le politiche di Compensation & Benefit adottate dal Gruppo Prysmian sono volte ad attrarre e mantenere risorse in possesso di elevate professionalità, in particolare per le posizioni chiave, adeguate alla complessità e specializzazione del business. La crescente internazionalizzazione richiede un costante focus delle diverse realtà geografiche per garantire talenti distintivi in un contesto di mercato competitivo. Esse sono definite in maniera tale da allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, attraverso la costruzione di un legame reale e verificabile tra retribuzione e performance, sia individuale sia di Gruppo.

La definizione e implementazione di tali politiche avviene a livello centrale per quanto riguarda la popolazione executive (circa 300 dipendenti) e gli espatriati (circa 215 dipendenti), mentre per il resto della popolazione, a parte linee guida emesse centralmente, tali attività sono demandate a livello locale.

Le novità più rilevanti introdotte nel corso del 2015 sono state:

- lancio del nuovo piano equity di incentivazione di medio-lungo termine per il management, approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 16 aprile 2015, basato su azioni e ancorato a obiettivi di business triennali;
- adeguamento alle best practice delle politiche relative alle indennità di fine rapporto;
- adeguamento dei livelli dei compensi per gli amministratori non esecutivi per allinearli alle prassi di mercato;
- avvio del rinnovo del piano di acquisto azioni a condizioni agevolate (denominato YES) per il periodo 2016-2018.

Per gli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche, la definizione della politica di remunerazione è il risultato di un processo condiviso e trasparente nel quale rivestono un ruolo centrale il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine e il Consiglio di Amministrazione della Società. Ogni anno, infatti, il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la politica retributiva e durante l'anno ne verifica l'applicazione.

La struttura della remunerazione per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché per gli executive, si struttura in una parte di retribuzione fissa, una parte di remunerazione variabile di breve periodo e una parte di remunerazione variabile di medio/lungo periodo.

L'offerta retributiva monetaria-equity è integrata dai benefici addizionali, quali previdenza integrativa, assicurazione medica integrativa, polizza infortuni extra-professionali, auto aziendale per gli aventi diritto e ticket restaurant o mensa. Tali benefit sono adattati ai contesti locali, tenendo conto delle caratteristiche del mercato e delle normative di riferimento. In particolare, a tutti i dipendenti della sede di Milano è offerta la possibilità di accedere a strutture mediche specializzate per svolgere check up e visite specialistiche e il finanziamento di borse di studio per i figli dei dipendenti a supporto degli studi superiori e universitari. I benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno sono applicabili anche a quelli part-time.

Inoltre, nel 2015 Prysmian ha deciso di avviare un'analisi a livello globale delle practice relative a benefit e politiche di welfare offerti localmente nelle diverse società del Gruppo. Il progetto ha come obiettivo quello di portare a una mappatura completa delle azioni in essere, essenziale per avviare attività di razionalizzazione e progetti di sviluppo in ambito welfare.

In particolare, terminata la fase di analisi, che è tuttora in corso, il Gruppo intende valutare l'implementazione, ove possibile, di progetti di flexible benefit e lanciare nuove iniziative, facendo leva su quanto già disponibile in azienda. Un maggior focus e investimento su queste tematiche porterà un effetto positivo sulla motivazione dei dipendenti e di conseguenza sui risultati aziendali.

L'attenzione alle persone è testimoniata anche dall'impegno di Prysmian nell'investire nello sviluppo della relazione dipendente-azienda attraverso numerose iniziative di coinvolgimento e stringendo accordi con partner esterni per la fornitura convenzionata di prodotti-servizi agevolati per i dipendenti, quali ad esempio ingressi e prodotti a prezzi scontati presso teatri, palestre, gruppi editoriali ed esercizi commerciali. Tra le iniziative degne di nota spiccano quella di supporto psicologico dedicato ai dipendenti nelle Filippine per combattere lo stress, l'offerta di programmi dedicati ai fumatori e a persone con abitudini alimentari poco sane in Nord America e la possibilità che viene data ai dipendenti in Russia di mandare i propri bambini ai campi estivi, con un rimborso pari all'80% della relativa spesa.

Il Gruppo Prysmian fornisce, inoltre, una serie di piani di benefit successivi al rapporto di lavoro tramite programmi che comprendono piani a benefici definiti e piani a contribuzione definita.

I piani a contributi definiti prevedono che il Gruppo versi, sulla base di obblighi di legge o contrattuali, dei contributi a istituti assicurativi, pubblici o privati.

Tramite il versamento dei contributi il Gruppo adempie ai propri obblighi. I piani a benefici definiti includono principalmente i Fondi pensione, il Trattamento di Fine Rapporto (per le società italiane), i Piani di assistenza medica e altri benefici come i premi di anzianità.

La politica di remunerazione e i piani di incentivo di lungo termine hanno ottenuto un largo consenso tra gli stakeholder, la cui opinione e feedback sono tenuti in considerazione nella formulazione della politica annuale. Infatti, la direzione risorse umane analizza i report e i pareri prodotti dai principali proxy advisors in merito alla relazione sulla remunerazione e ai piani di incentivo e propone modifiche o cambiamenti nelle prassi per rispondere a tali input.

Infine, in linea con gli impegni assunti nel 2014 nell'ambito della trasparenza sulle tematiche retributive, il Gruppo ha implementato nel 2015 un sistema di pesatura delle posizioni, volto a permettere più rapide analisi di equità interna e allineamento al mercato. Inoltre ha emesso linee guida, nel rispetto delle legislazioni locali, per legare gli interventi retributivi a tutti i livelli dell'organizzazione e i piani variabili alla valutazione della performance individuale.

YES: YOUR EMPLOYEE SHARES

Sul finire del 2013 Il Gruppo Prysmian ha lanciato il piano YES (Your Employee Shares Plan), un Piano di azionariato diffuso rivolto a tutti i dipendenti. Il Piano è stato introdotto in 28 Paesi, comunicato attraverso un'intensa campagna di comunicazione e sessioni di formazione dedicate. Il regolamento del piano prevede che i dipendenti che decidono di aderire possano acquistare azioni Prysmian, in alcune finestre temporali previste negli anni 2014, 2015 e 2016, a condizioni agevolate e accettando il vincolo di non vendere le azioni per almeno i 36 mesi successivi alla data di acquisto. I dipendenti che decidono di partecipare all'iniziativa possono acquistare le azioni Prysmian con uno sconto variabile, pari all'1% per l'Amministratore Delegato e i Senior Manager, al 15% per gli executive e al 25% per la restante popolazione aziendale, in modo tale da favorire la partecipazione dei dipendenti a tutti i livelli. Inoltre, come bonus di benvenuto, a tutti i partecipanti vengono regalate 6 azioni. Gli obiettivi perseguiti attraverso il lancio di tale piano sono di aumentare la

vicinanza, il coinvolgimento, il senso di appartenenza e la comprensione del business da parte dei dipendenti, di far convergere nel lungo termine gli interessi di azionisti, clienti e dipendenti e di rafforzare la percezione interna di Prysmian Group come una sola, unica azienda, una vera 'One Company'. In sintesi, il desiderio espresso attraverso il lancio di questo Piano è quello di far divenire i dipendenti azionisti stabili, rendendoli quindi proprietari di una piccola parte dell'azienda in cui lavorano.
Il programma YES si è rivelato un vero successo, scelto da 6.469 dipendenti in 28 Paesi: circa il 30% della popolazione aziendale avente diritto è diventata azionista. La partecipazione al Piano in alcuni Paesi è stata molto elevata anche il secondo anno, raggiungendo, ad esempio, la quasi totalità dei dipendenti in Romania, l'89% in Turchia e circa il 67% nell'Headquarters di Milano.

A dicembre 2015 si è concluso il terzo periodo di sottoscrizione, le cui relative azioni saranno acquistate nell'estate 2016. Considerando la sottoscrizione della terza wave ai prezzi attuali, il piano YES raggiungerà i seguenti risultati:

- 7.226 dipendenti-azionisti, il 44% degli aventi diritto
- €16,8M d'investimento da parte dei dipendenti in 3 anni
- 420.000 azioni proprie utilizzate dall'azienda, gratuite per i dipendenti

Questa grande partecipazione ha convinto Prysmian a prorogare il programma per ulteriori 3 anni. All'Assemblea degli Azionisti di aprile 2016 sarà sottoposta una proposta di rinnovo per approvazione che incorpora alcune ulteriori agevolazioni per favorire la partecipazione dei dipendenti al Piano.

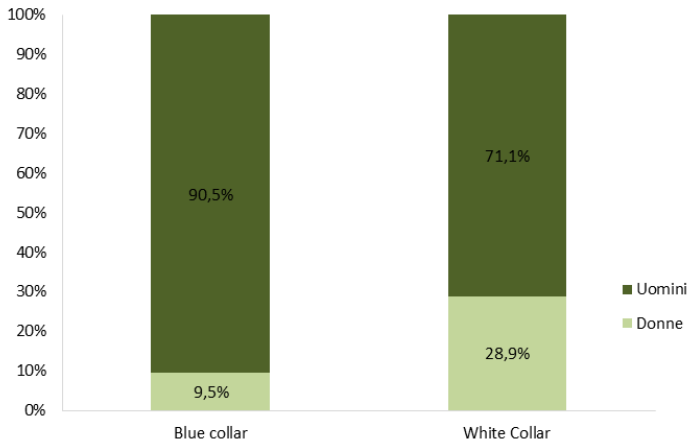
IMPEGNI FUTURI

Per il 2016 il Gruppo ha pianificato nuove azioni di trasparenza e attività di automazione dei processi in ambito retributivo, volte a facilitare le attività, la loro semplificazione e l'immediatezza della comunicazione con i dipendenti.

Diversità e pari opportunità

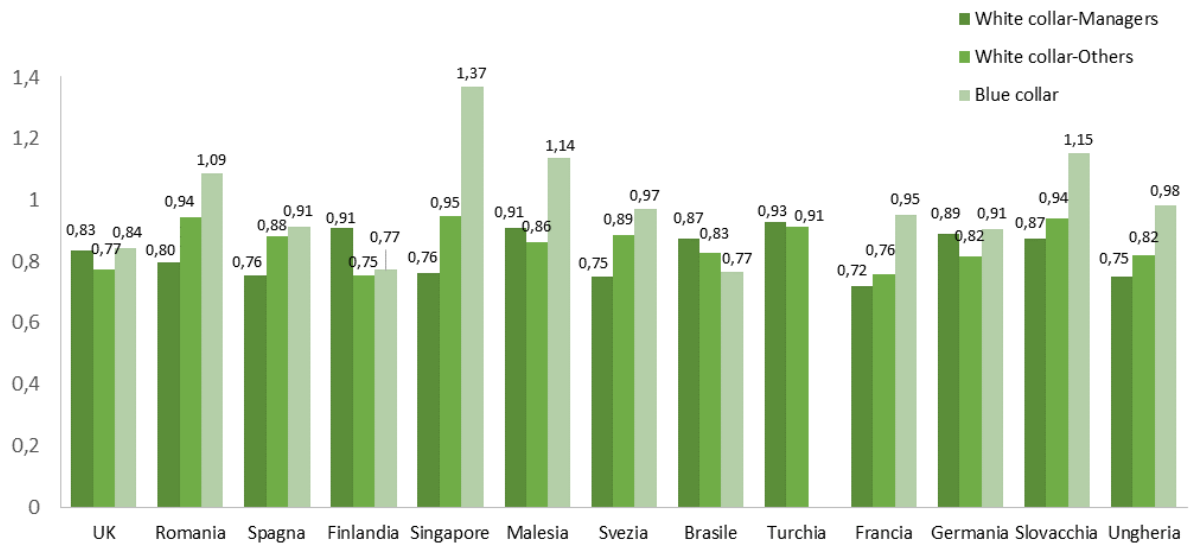
ORGANICO PER GENERE E PER CATEGORIA PROFESSIONALE AL 31 DICEMBRE 2015 [20]

Nel 2015 le donne rappresentano circa il 15% dei dipendenti del Gruppo. In particolare, il 9,5% dei blue collar sono donne, mentre tale percentuale raggiunge quasi il 30% nella categoria white collar.



RAPPORTO SULLA REMUNERAZIONE DELLE DONNE RISPETTO A QUELLE DEGLI UOMINI PER CATEGORIA PROFESSIONALE (SALARIO DI BASE LORDO)

Nel 2015, in alcune delle principali sedi del Gruppo si registra uno sbilanciamento delle remunerazioni in favore della categoria maschile, nonostante si notino, nel corso degli ultimi anni, progressi importanti nella chiusura dei gap esistenti tra uomo e donna.

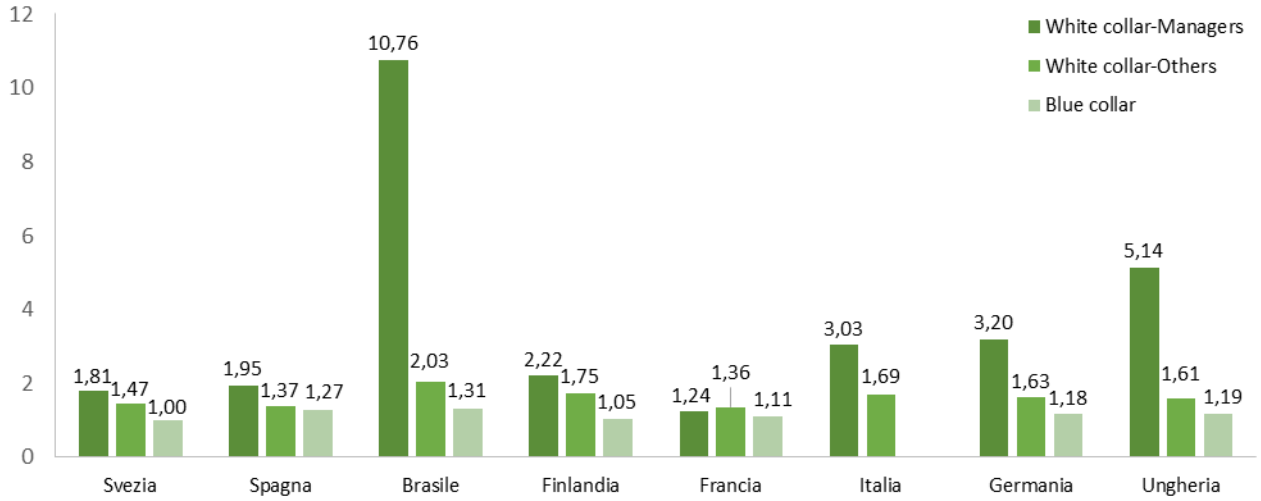


[20] Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100 % del totale deidipendenti del Gruppo Prysmian.

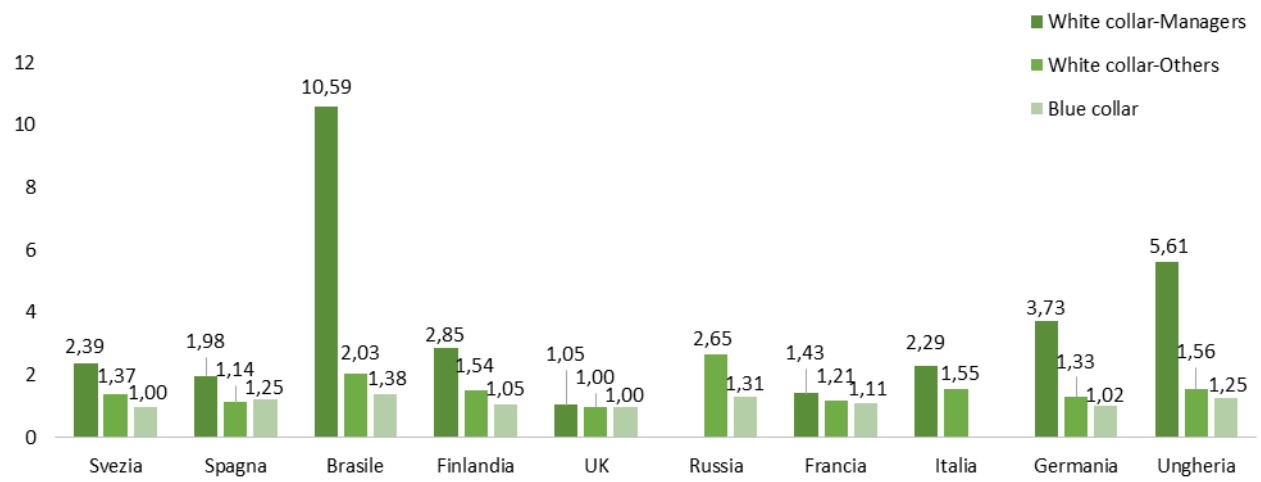
RAPPORTO TRA LO STIPENDIO DI BASE E LO STIPENDIO MINIMO STABILITO DA CONTRATTO NAZIONALE PER GENERE

Il grafico mostra come, nel 2015, il rapporto tra lo stipendio di base dei neoassunti del Gruppo Prysmian e lo stipendio minimo locale stabilito da contratto nazionale sia significativamente maggiore di uno nella maggior parte dei Paesi considerati.

Uomini



Donne



Relazioni industriali

Il Gruppo mantiene costanti e produttive relazioni con le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali, fondate sul reciproco riconoscimento e sul confronto leale, nella convinzione che, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, siano numerosi gli interessi comuni perseguibili in una logica di dialettica costruttiva. Le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali operano pertanto liberamente, nel rispetto delle legislazioni e delle prassi locali.

Il 2015 è stato inoltre caratterizzato, in molti dei Paesi in cui sono presenti insediamenti produttivi Prysmian, dalla sottoscrizione di accordi con le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali. Tali accordi hanno avuto come oggetto sia normali rinnovi della parte economica e normativa dei contratti in essere, sia interventi specifici di recupero di competitività/riduzione di costo laddove resi necessari dalle particolari condizioni di mercato.

Comunicazione interna e attività di coinvolgimento

La comunicazione interna svolge un ruolo fondamentale nel supportare e favorire l'integrazione all'interno di Prysmian, creando condivisione sui valori, informando sulle strategie e politiche aziendali, nonché sugli eventi più significativi.

La comunicazione interna è uno strumento importante, non solo per incentivare il senso di appartenenza da parte del personale ma anche per sottolineare e condividere con l'organico stesso attività, progetti e traguardi raggiunti. La comunicazione è fondamentale per creare un ambiente di lavoro propositivo e motivato verso la realizzazione degli obiettivi comuni; è uno strumento che permette di avvicinare tutti i dipendenti alle linee strategiche d'impresa e renderli partecipi anche di ciò che accade nel resto del Gruppo.
Attraverso sistemi di comunicazione adeguati è possibile creare rapporti trasparenti e caratterizzati da fiducia reciproca. Gli strumenti di maggior rilievo, messi in campo per garantire la comunicazione in 50 Paesi diversi, sono:

- "Inside" Group Intranet, uno strumento informativo finalizzato a creare una comunità globale che contribuisca a creare un'identità comune all'interno del Gruppo. E' strutturato come un magazine online per circa 8.000 white collar ed è gestito da un comitato editoriale con membri in ogni Paese, business e funzione.

- "Insight", il magazine trimestrale del Gruppo dedicato a tutti gli stakeholder. Pubblicato sul sito internet e stampato, è un canale privilegiato per rendicontare con regolarità l'andamento del Gruppo, dagli ultimi risultati finanziari all'andamento dell'azione, con approfondimenti sui business e sui mercati nei quali Prysmian opera, oltre a focus sulle persone e sulle iniziative messe in atto a livello mondiale.

- «YES app». Nata per favorire lo scambio di informazioni con i dipendenti che hanno aderito al piano azionario YES, è la prima app di Gruppo ed è diventata un riferimento per chiunque sia interessato alle novità sul Gruppo Prysmian. Scopo principale è quello di poter raggiungere tutte le categorie di dipendenti, in particolare coloro che non hanno una postazione con accesso diretto al sito intranet.

- Social network. Prysmian è attiva sui principali social network con pagine dedicate, non solo a livello corporate ma anche di Paese, agevolando così l'interazione dei dipendenti anche in lingua locale.

Le iniziative di coinvolgimento, al fine di migliorare la copertura e la capacità di rispondere alle diverse sensibilità culturali presenti nel Gruppo, sono promosse dalle direzioni risorse umane sia a livello centrale, sia a livello locale. Nel 2015, a favore del coinvolgimento dei dipendenti e delle loro famiglie, e di una sensibilizzazione verso lo spirito di gruppo, si sono registrate diverse iniziative a livello locale, in particolare per celebrare i 10 anni dalla nascita del brand Prysmian.

Salute e sicurezza

Il Gruppo Prysmian è da sempre impegnato affinché la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei propri lavoratori sia perseguita nei propri luoghi di lavoro. L'obiettivo è quello di promuovere attività che tengano sempre più in considerazione i temi di salute, prevenzione e benessere, sia all'interno sia all'esterno dell'ambiente di lavoro.

Il Gruppo definisce programmi di educazione e formazione sui temi della sicurezza sul lavoro, sul primo soccorso, sulle norme antincendio, sulle conseguenze dell'uso di alcool e sostanze stupefacenti e sull'ambiente, anche se non definiti obbligatori dalla legislazione locale.

Convinti che regole, formazione e informazione rivestano un ruolo chiave nella gestione dei rischi e nella prevenzione degli infortuni, il Gruppo indirizza le attività, codifica le fasi di lavoro più rilevanti con Istruzioni Operative contenenti le regole e le precauzioni da osservare e si preoccupa che siano concretamente recepite. Per ogni fase di lavoro rilevante, tenendo conto dei presidi esistenti e dei dispositivi di protezione da utilizzare, è quindi calcolato il rischio residuo e sono definite le misure specifiche necessarie per mantenerlo ai livelli minimi possibili.

Per diffondere questa cultura in modo capillare Prysmian eroga, nelle sue realtà operative, corsi di formazione sulla gestione in sicurezza di materiali e attrezzature, sulla corretta gestione dei rifiuti, sulla sicurezza delle macchine o degli impianti, sia nella fase costruttiva sia nella fase manutentiva. Pari attenzione è posta ai Dispositivi di Protezione Individuale che sono assegnati a ciascun lavoratore con lo scopo di mitigare i rischi residui della fase di lavoro che svolge. Per garantire un approccio sistematico alla sicurezza concreta, il Gruppo adotta il sistema di gestione della salute e sicurezza OHSAS 18001, sistema che tende a declinare in tutte le sue realtà produttive.

A livello di singolo Paese, anche per garantire la compliance con le normative vigenti, le funzioni HR definiscono i piani formativi per il personale di competenza, definendo percorsi formativi specifici per le diverse tipologie di lavoratori a seconda del ruolo, della mansione, del livello di responsabilità e del contesto lavorativo.

Anche nel 2015 l'impegno per la salute e la sicurezza è stato assicurato dal coordinamento tra attività a livello centrale e a livello locale, sotto la guida della funzione HSE. All'inizio dell'anno, la funzione HSE ha raccolto, analizzato e condiviso con il top management i risultati del 2014 e la performance del Gruppo e dei singoli Paesi/Aree Geografiche attraverso gli indicatori di riferimento (numero totale di incidenti con perdita di lavoro e relativo 'Indice di Frequenza').

Sulla base delle valutazioni tecniche e tenendo conto dei cambiamenti intercorsi e delle esigenze locali, la funzione HSE ha stabilito gli obiettivi per il 2015 e allo stesso tempo, per garantirne il raggiungimento, ha stimolato una serie di iniziative di supporto e coinvolgimento dei vari livelli aziendali, descritte di seguito:

- rendere più efficace e condiviso il processo di analisi degli incidenti e di definizione delle azioni correttive e preventive: nel caso di infortuni gravi, analizzando dettagliatamente le cause, in modo non soltanto da contribuire alla gestione dei casi specifici, ma anche per trarre da tali casi gli elementi utili a prevenire il ripetersi di incidenti simili in altre unità operative del Gruppo;
- proseguire l'attività di formazione sui temi specifici della sicurezza: nel corso dell'anno sono state erogate alcune sessioni di training a distanza (via web), mentre in occasione del "meeting worldwide", HSE ha analizzato i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate nel corso dell'anno dalle varie Aree geografiche e

Business Unit, per ricavarne pratica ed esperienza e presentare le iniziative e gli strumenti promossi dalla funzione centrale HSE, per la gestione sempre più efficace e condivisa delle tematiche HSE;

- continuare a supportare le funzioni HSE di Paese/Area geografica e di sito nell'attuazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza e nella valutazione degli aspetti di sicurezza dei nuovi investimenti: nel 2015 sono stati condotti circa 24 audit di sicurezza, di cui 4 pre-audit volti a verificare direttamente la conformità dei sistemi locali alla norma e alle regole del Gruppo, e valutarne l'idoneità alla certificazione.

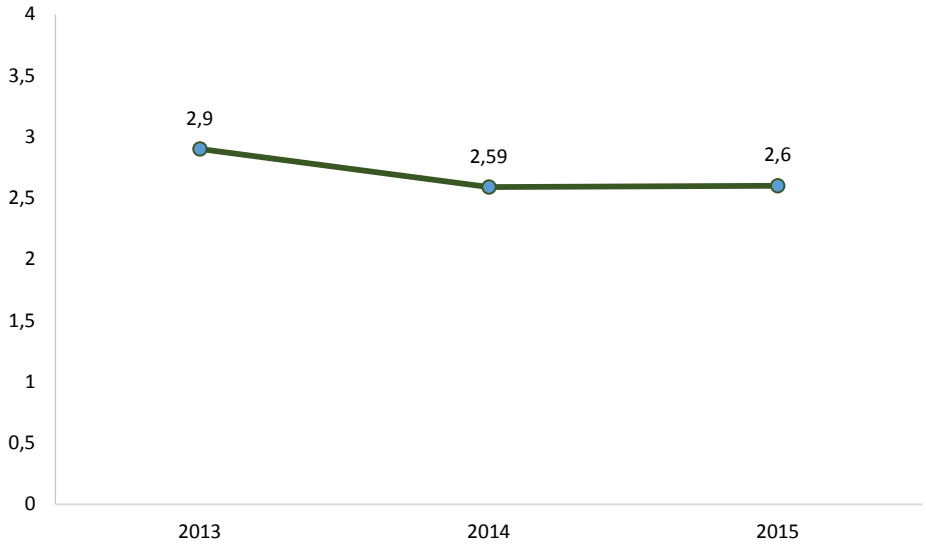
Obiettivo prioritario del Gruppo è, in ultima analisi, la riduzione degli infortuni, attraverso l'indice IF (OHSA LTA). Tale valore è risultato pari a circa 2,6. Per il 2016 si prevede una riduzione dello stesso indice non inferiore al 5%. Gli infortuni sono stati tenuti sotto controllo anche con riferimento ad altri parametri, quali la loro gravità valutata in rapporto ai giorni di assenza dal lavoro.

Per quanto riguarda le malattie professionali, in conformità con la legislazione locale applicabile, per una maggiore efficacia le azioni preventive e di monitoraggio vengono sviluppate con strumenti idonei a livello di area; alla funzione HSE è assegnato il compito di disegnare le linee guida e di intervento.

Nuovi traguardi nel campo della sicurezza sul lavoro

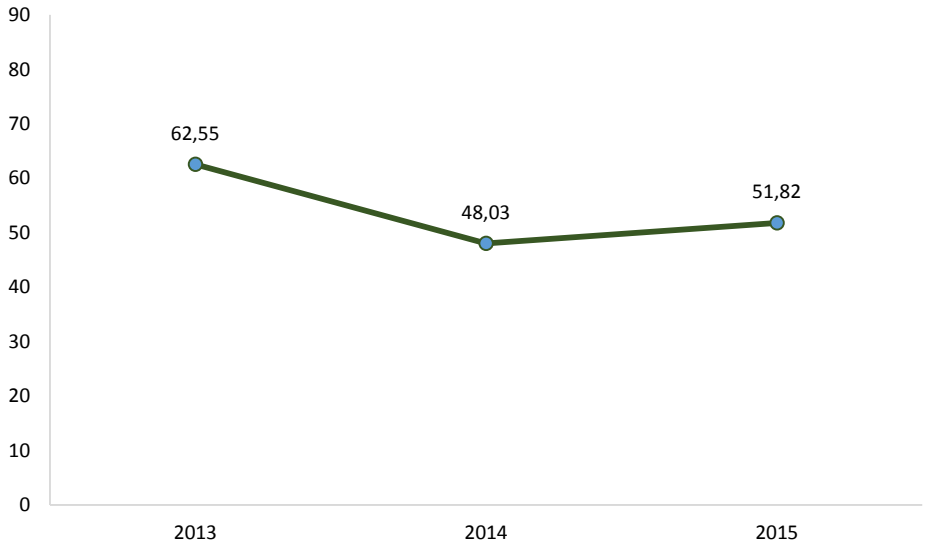
Il 12 aprile 2015, l'impianto di Abbeville, in South Carolina (USA), ha raggiunto una tappa fondamentale nella sicurezza dei lavoratori: 1 milione di ore lavorate senza nessuna giornata lavorativa persa a causa di incidenti. L'ultima giornata lavorativa persa risale, infatti, al 16 dicembre 2013. Una buona comunicazione, l'adesione alle procedure e la promozione di metodi di comportamento sicuri si sono dimostrati metodi efficaci per diffondere consapevolezza tra i dipendenti.
In Nord Corolina, invece, lo stabilimento di Claremont hanno entrambi ricevuto il Gold Status Award dal North Carolina Department of Labour, per l'assenza di incidenti nel corso dell'intero anno.

INDICE DI FREQUENZA[21]



L'Indice di Frequenza degli infortuni a livello di Gruppo, si è ridotto negli ultimi anni, passando dal valore 2,9 del 2013 al valore di circa 2,6 nel 2015.

INDICE DI GRAVITA'[22]

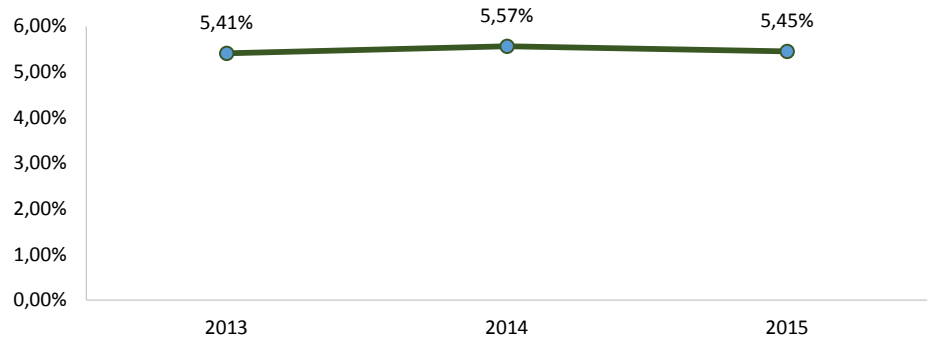


Negli ultimi anni si è registrato un progressivo miglioramento dell'Indice di Gravità degli infortuni sul lavoro. In particolare, dal valore 62,55 nel 2013 l'indice è sceso al valore 51,82 nel 2015.

[21] Indice frequenza: (Numero totale di infortuni con perdita di lavoro *200.000)/Ore lavorate.

[22] Indice di gravità: (Numero di giorni persi/Ore lavorate) * 200.000.

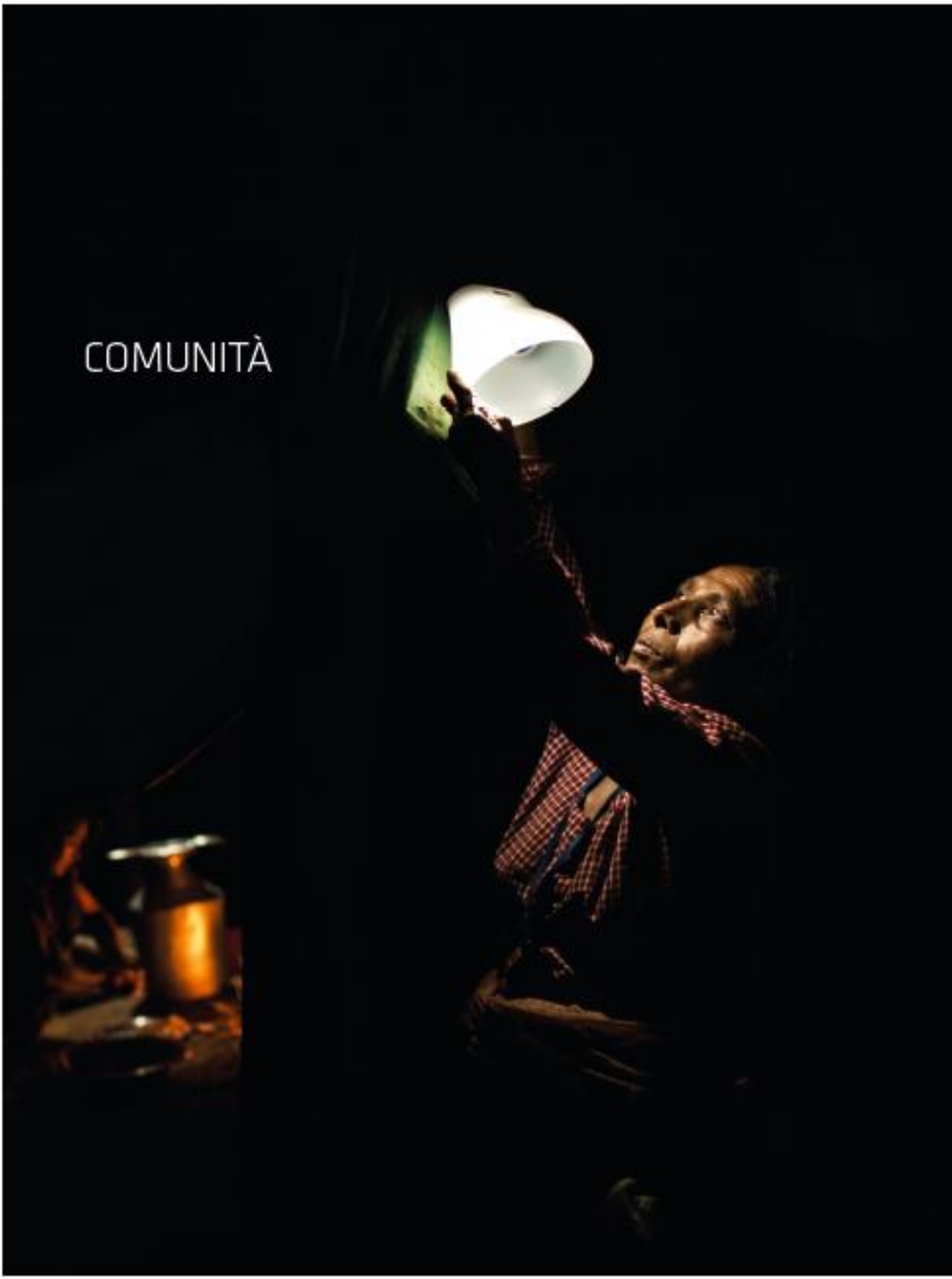
INDICE DI ASSENTEISMO[23]



Anche nel 2015, in linea con gli anni precedenti, l'indice di assenteismo rimane intorno al 5%.

[23] Indice di assenteismo: Totale ore di assenza / Ore lavorabili. Nel 2013, 2014 e 2015 non sono considerati gli stabilimenti di Sicable (Costa d'Avorio) e Arco Felice (Italia).

COMUNITÀ



Iniziative di Corporate Citizenship and Philantrophy

Il Gruppo Prysmian è consapevole dell'importanza delle persone e del territorio in cui opera e per questo si impegna a proseguire il proprio percorso verso un business socialmente responsabile sostenendo, attraverso iniziative specifiche, lo sviluppo economico, sociale e culturale di quelle aree in cui opera.

Le relazioni con le comunità locali rappresentano un aspetto importante per la creazione di valore attorno a Prysmian.

Anche nel 2015 il Gruppo ha perseguito il suo impegno socialmente responsabile sostenendo lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree in cui è presente, attraverso iniziative dedicate. Oltre a contributi economici diretti e donazioni in natura nei casi consentiti dalla "Corporate Citizenship and Philantropy Policy", Prysmian contribuisce indirettamente a supportare progetti sociali attraverso le ore pagate ai propri dipendenti coinvolti in attività benefiche.

Durante l'anno, le principali attività del Gruppo hanno coinvolto diversi ambiti e si sono concentrate in Italia, in Paesi europei quali la Spagna, la Finlandia, la Germania o l'Inghilterra e in Paesi oltre oceano, quali la Cina, il Nord America o l'Argentina.

CORPORATE CITIZENSHIP AND PHILANTROPY POLICY

Con l'obiettivo di definire regole comuni e condivise all'interno delle entità del Gruppo per l'individuazione di attività di Corporate Citizenship and Philanthropy correlate alle attività del proprio business, nel 2014 Prysmian ha deciso di aggiornare la propria Policy riguardante gli interventi a beneficio delle comunità.

Il Gruppo ritiene che l'accesso all'energia e alle telecomunicazioni sia un prerequisito fondamentale per lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali. Per tale ragione, le attività di Corporate Citizenship and Philanthropy promosse devono essere principalmente volte a sostenere iniziative che mirano a favorire l'accesso all'energia e alle telecomunicazioni da parte della popolazione locale, con particolare riferimento ai Paesi in via di sviluppo.

Il Gruppo considera iniziative a favore della comunità quelle che riguardano:

- comunità: iniziative di lunga durata che mirano a mitigare problematiche socio-ambientali presenti nelle comunità in cui il Gruppo opera;
- liberalità: iniziative brevi o contributi una tantum a favore di organizzazioni non governative, no-profit, sia di tipo sovranazionale sia locale;
- iniziative di tipo commerciale a favore della comunità: iniziative a supporto diretto del successo di Prysmian e svolte in collaborazione con organizzazioni orientate al sociale.

Headquarter

Prysmian ha deciso di collaborare con UNHCR (l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) per fornire rapidamente assistenza alle vittime del terremoto che ha colpito il Nepal il 25 aprile 2015.
Il Gruppo ha invitato i circa 20.000 dipendenti a fare una donazione, anche simbolica, alla quale, per decisione del CEO Valerio Battista, si è poi aggiunta una donazione di uguale somma da parte dell'azienda.
Nello specifico, le donazioni hanno permesso l'acquisto immediato di 19.000 teloni di plastica per fornire un immediato riparo ai sopravvissuti al sisma e 8.000 lampade alimentate a energia solare, necessarie in quanto il terremoto, oltre ad aver distrutto abitazioni, palazzi e strutture pubbliche, ha causato l'interruzione dei collegamenti elettrici nelle zone più colpite.
La scelta di collaborare con UNHCR per fornire lampade a energia solare si inserisce nella più ampia strategia descritta nella Corporate Citizenship and Philantropy Policy del Gruppo, con la quale Prysmian si impegna a supportare attivamente iniziative finalizzate a promuovere l'accesso all'energia e alle telecomunicazioni.

Italia

Nel 2015 Prysmian ha donato circa 10 km di cavi elettrici a bassa tensione al nuovo centro "Maria Letizia Verga", dislocato all'interno dell'Ospedale San Gerardo di Monza, proseguendo un progetto già intrapreso lo scorso anno. Operativo dal 17 Luglio, il centro si è già affermato come ospedale di eccellenza nella ricerca e cura della leucemia infantile. Il Gruppo ha contribuito all'iniziativa donando diversi tipi di cavi residenziali di bassa tensione, tra cui i cavi della gamma Afumex. Questi cavi, che utilizzano la tecnologia LS0H, sono solitamente installati in luoghi pubblici ad alta densità. I materiali utilizzati per la realizzazione di tali cavi, infatti, sono eco-sostenibili e privi di alogeni e permettono di limitare il propagarsi delle fiamme, generando meno calore e fumi e circoscrivendo al minimo l'emissione di acidi e gas corrosivi.
Inoltre, Prysmian Italia si è rivolta anche a figli dei dipendenti con alcuni eventi organizzati per supportare giovani studenti tra i 19 e i 24 anni nel loro percorso di avvicinamento al mondo del lavoro.
L'iniziativa si è concretizzata in giornate dedicate a oltre cento ragazzi e ha visto i dipendenti di Prysmian, affiancati dai membri dell'HR Community Academy, motivare questi giovani ragazzi, aiutandoli a comprendere le proprie forze e debolezze e trasferendo loro strumenti e tecniche da utilizzare, in futuro, nel mondo del lavoro.

UK

L'affiliata britannica del Gruppo ha annunciato un importante accordo di sponsorizzazione con l'Hampshire Cricket, come parte del suo programma di supporto delle comunità locali e di rafforzamento, a livello internazionale, del brand di Prysmian. Il Gruppo ha percorso una serie di iniziative per supportare le attività rivolte ai giovani della zona di Bishopstoke, dove Prysmian ha una delle sue sedi, come il programma di training dell'Hampshire Cricket, che è stato sviluppato con l'obiettivo di identificare e promuovere i giovani talenti del cricket inglese. Allo stesso tempo, la possibilità di esser presente come brand a livello mediatico ha rappresentato un'occasione unica per l'azienda, al fine di attrarre i talenti locali.

Prysmian ha inoltre celebrato i propri 100 anni in UK organizzando tra l'altro, in collaborazione con l'autorità per l'istruzione, una visita per i bambini della scuola di Bishopstoke alla fabbrica locale del Gruppo, con l'obiettivo di illustrare loro il processo di produzione di cavi e l'ambiente lavorativo nel suo complesso.
Prysmian ha inoltre partecipato a fiere e a eventi di recruiting presso college locali e università, sempre con l'intento di informare i giovani circa le opportunità professionali che il Gruppo è in grado di offrire.

Finlandia

Prysmian Finlandia ha organizzato diverse iniziative per lo sviluppo delle competenze e la salute dei ragazzi della comunità locale.
In particolare, i dipendenti del Gruppo hanno supportato l'organizzazione di una "skill competition" rivolta a studenti di elettronica, attraverso la fornitura e installazione di cavi per l'evento. A favore della scuola media locale, invece, è stata erogata una borsa di studio indirizzata al miglior studente nelle discipline matematiche.
Come negli anni precedenti infine, Prysmian ha finanziato, attraverso contributi in denaro, la fondazione di ricerca Mannerheim League for Child Welfare, la più grande organizzazione che si occupa di bambini in Finlandia.

Germania

In Germania anche quest'anno Prysmian ha contribuito, attraverso donazioni in denaro, a diverse iniziative nell'ambito della salute, dell'arte e della cultura, della promozione dello sviluppo economico e del supporto al welfare. I fondi a disposizione del Gruppo sono stati indirizzati, ad esempio, al sostegno delle comunità locali attraverso donazioni dirette alle comunità o alle associazioni del comune di Neustadt.
Anche nella città di Wuppertaler, Prysmian ha deciso di promuovere diversi eventi con l'obiettivo di rafforzare la propria presenza presso le comunità locale.

Estonia

In Estonia Prysmian ha contribuito, attraverso donazioni in denaro, a diverse iniziative principalmente nell'ambito della salute, dell'arte e della cultura. In particolare, Prysmian ha erogato borse di studio a studenti di Master e PhD e ha partecipato e supportato eventi organizzati a livello locale, quali, ad esempio, l'evento di beneficenza "Help Orphan Kids" o il "Kelia Lions Club."

Spagna

Durante l'anno Prysmian Spagna ha rafforzato la propria relazione di lungo termine con il Museo delle Ferrovie di Vilanova i la Geltrù attraverso contributi in denaro e la fornitura di bobine e altro materiale per la decorazione degli spazi esterni.
Il Gruppo è inoltre sponsor ufficiale della Half Maraton di Vilanova e della squadra di calcio locale, l'Union Esportiva Castelldefels.
Due importanti iniziative sono state promosse negli ambiti della salute e del supporto al welfare attraverso il sostegno a due progetti. Il primo, in terra spagnola, con la utility Endesa, il secondo, nella regione del Chad, in collaborazione con la fondazione el Halto, che da anni si impegna per migliorare il benessere della popolazione locale, con particolare attenzione per le giovani madri e i loro bambini. Con riferimento a

quest'ultima iniziativa, Prysmian Spagna ha fornito cavi in fibra ottica per migliorare la connessione degli ospedali della regione.

Svezia

Con l'obiettivo di rafforzare il brand del Gruppo e consolidare il proprio rapporto con le comunità locali, in Svezia Prysmian ha promosso numerose iniziative principalmente negli ambiti della salute, dell'istruzione, dell'arte e della cultura.

In particolare sono stati sponsorizzati club e team sportivi nell'area di Nässjö, alcune associazioni culturali locali, oltre che due corsi di training incentrati su tematiche di educazione stradale e ambientale.Nell'ambito della salute sono state fatte donazioni volte a sostenere la ricerca contro il cancro.

Infine Prysmian, nell'ambito della sua missione volta promuovere l'accesso all'energia e alle telecomunicazioni come condizione necessaria per lo sviluppo economico e sociale delle comunità, ha fornito i propri cavi ad una scuola professionale locale.

Ungheria

Prysmian Ungheria ha rinnovato il proprio supporto per la squadra di pallamano locale, punto di riferimento per i giovani sportivi della comunità. Per i più piccoli invece, il Gruppo ha sponsorizzato il "Children's day", che ha avuto luogo presso la scuola materna di Balassagyarmat. Sempre con il fine di supportare le comunità locali e la popolazione più bisognosa, Prysmian ha contribuito, in qualità di sponsor, a una "Cena di Gala di Beneficienza", organizzata dall'Associazione Amiche dell'Italia. L'evento ha avuto lo scopo di raccogliere fondi a favore degli Istituti "Mosoly Otthon Közhasznú Alapítvány" (MOHA) e "Vakok Batthyány László Gyermekotthona", al fine di sviluppare i rispettivi programmi di supporto ai giovani affetti da autismo e per i bambini ciechi e orfani affetti da malattie gravi.

Romania

A Slatina, Prysmian ha organizzato una gara di corsa nell'ambito delle celebrazioni per i 10 anni del brand. . Oltre ai dipendenti, anche la popolazione locale ha partecipato all'iniziativa, per un totale di 60 corridori. Due i percorsi previsti: la "Popular Race" di 2 Km per i principianti e la "Competitive Race" di 6 km per professionisti e dilettanti: tutti i corridori hanno completato le gare con entusiasmo, all'insegna della promozione di sport e salute.

Nord America

Per migliorare sempre di più la conoscenza del Gruppo e dei suoi prodotti tramite l'istruzione, in Nord America Prysmian ha avviato una collaborazione con il College of Art and Design (SCAD) di Savannah, Georgia.

La scuola, premiata per tre anni di seguito con il "Design Intelligence Award" come miglior scuola degli Stati Uniti in Architettura e Design, ha organizzato una sfida di design tramite il proprio centro di apprendimento creativo, mettendo al centro della sfida l'utilizzo degli scarti dei materiali di produzione di Prysmian. La sfida permetterà a diversi gruppi di studenti, provenienti da svariate nazioni e specializzati in differenti discipline artistiche, di creare opere d'arte utilizzando gli scarti dei cavi provenienti dagli impianti Prysmian del Nord America, competendo così per i tre premi messi in palio. Il programma consente agli studenti di avere

un'esperienza nel mondo reale e promuove il concetto di "upcycle", ovvero un processo di conversione dei materiali di scarto, o inutilizzati, in nuovi beni, a cui viene fornito un nuovo valore, in questo caso rendendoli delle vere e proprie opere d'arte.
Inoltre, sempre in Nord America, Prysmian ha lanciato ufficialmente "Walk to Milan", una competizione salutare indirizzata agli impiegati nord-americani che ha vuluto premiare il primo gruppo di persone capace di raggiungere gli 8 milioni di passi che, in linea teorica, rappresentano il numero di passi necessari per raggiungere la sede del Gruppo a Milano.
Altre iniziative lanciate in Nord America hanno riguardato: la prevenzione al fumo e l'educazione dei fumatori circa i suoi effetti negativi; il coinvolgimento dei bambini per il calendario dipendenti del 2015, il cui tema ha riguardato il benessere fisico; un Personal Health Assessment, che ha valutato, anonimamente, gli stili di vita dei dipendenti del Gruppo; una competizione tra i dipendenti del ramo Telecom e quello Energy sulla base della quantità di cibo donato al banco alimentare; l'organizzazione e il finanziamento di progetti di stampo ingegneristico per gli studenti delle scuole locali.

Argentina

A conferma della volontà del Gruppo di rafforzare, anche a livello locale, il rapporto con le istituzioni pubbliche, in Argentina Prysmian ha colto l'occasione del rinnovo delle proprie apparecchiature informatiche per donare più di 50 computer usati a scuole e dipartimenti di polizia locali, dotati di risorse economiche limitate.

Cina

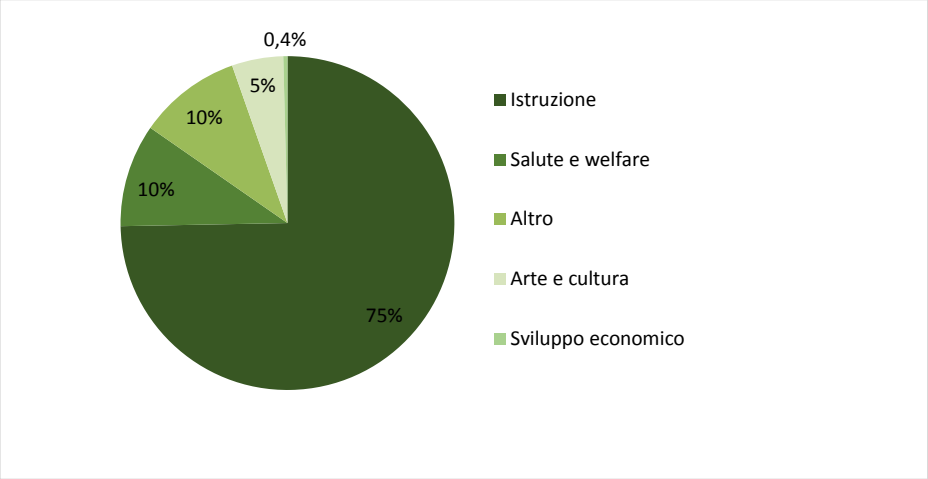
Un gruppo di volontari del Gruppo ha partecipato in Cina, ad agosto, a una giornata di attività per aiutare l'orfanotrofio del villaggio di Tianjin Sun. Dislocata nel distretto di Beichen, la casa è dedicata al recupero dei bambini orfani dei convitti cinesi, e ospita al momento 24 residenti con un'età che varia dai pochi mesi di vita ai 24 anni. Il lavoro dei volontari dello stabilimento di Prysmian Tianjin è consistito nel coltivare i campi, riparare le strade e nutrire gli animali.
Il Gruppo ha inoltre donato 1.400 metri di cavi da 16 mm^2 e 970 metri di cavi da 4 mm^2 per migliorare il sistema di illuminazione del villaggio di Tianjin Sun. I volontari di Prysmian sono stati coinvolti anche nel salvataggio di animali randagi che abitano il paese di Tianjin.
Simili iniziative benefiche sono state intraprese anche dai dipendenti di altri due impianti, quelli di Suzhou, che hanno contribuito all'ammodernamento della struttura della Yucai School, e quelli di Wuxi, che si sono impegnati per migliorare le condizioni di vita dei bambini di una welfare house situata nelle vicinanze dell'impianto.

IMPEGNI FUTURI

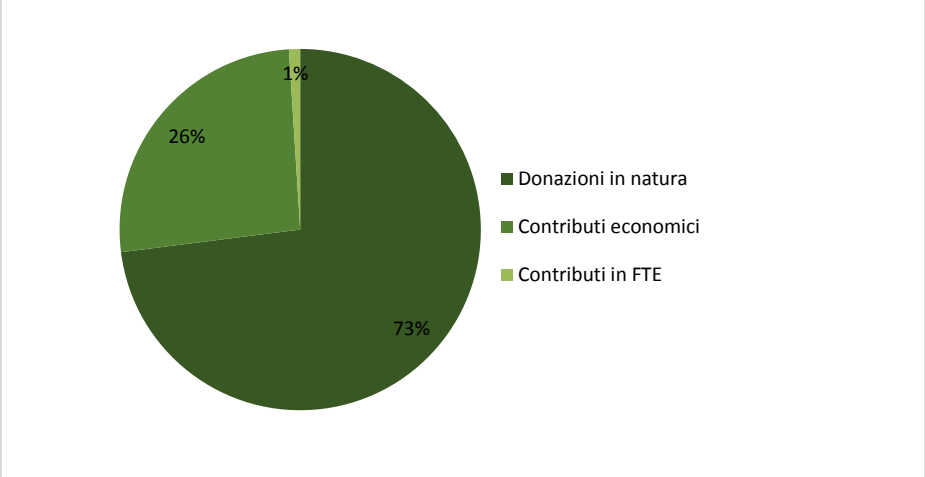
Nel corso del 2016 Prysmian analizzerà alcune delle iniziative di corporate citizenship and philanthropy del Gruppo tramite la metodologia del Social Return on Investment (SROI). Tale metodologia permette di misurare gli impatti sociali, ambientali ed economici delle attività oggetto di valutazione, utilizzando valori monetari così da rendere evidente il rapporto tra l'investimento effettuato per realizzare un'iniziativa e il ritorno di tale investimento.

I PRINCIPALI NUMERI DELL'ANNO[24]

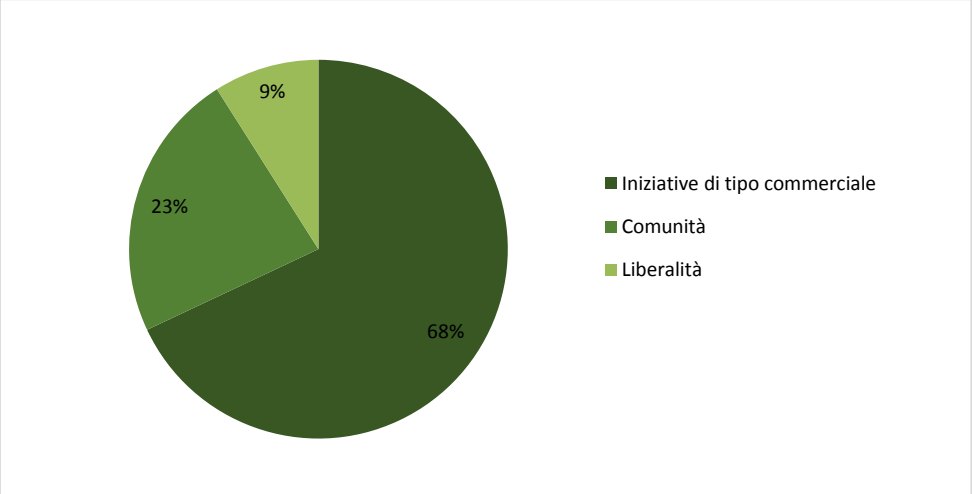
Ambito di destinazione delle iniziative del 2015



Tipologie di contributi nel 2015



Tipologie di iniziative



[24] Il dato considera i seguenti paesi: Ungheria, Germania, Italia, Cina, Nord America, Estonia, Regno Unito, Argentina, Finlandia, Svezia, Spagna.

AMBIENTE

Prysmian e l'ambiente

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione delle risorse naturali è essenziale per la creazione, da parte del Gruppo, di valore sostenibile a vantaggio sia dell'organizzazione sia dei suoi stakeholder.

L'impegno del Gruppo verso la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione delle risorse naturali trova espressione non solo nelle caratteristiche intrinseche del prodotto, ma anche nella gestione dei sistemi produttivi, orientata alla prevenzione e riduzione dell'impatto ambientale attraverso, ad esempio, l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, l'ottimizzazione dei flussi logistici e la gestione responsabile dei rifiuti.
Sulla base degli aspetti ambientali ritenuti rilevanti a livello di Gruppo, la funzione Health Safety & Environment (di seguito anche "HSE"), di concerto con le altre funzioni aziendali e con l'avallo del Consiglio di Amministrazione, ha stabilito gli obiettivi in materia HSE per il 2015. Tali obiettivi - e laddove possibile, i relativi target numerici - sono stati comunicati a tutti i responsabili di Paese e business riuniti in occasione di un seminario di aggiornamento organizzato nel corso del 2015.
Durante l'anno la funzione HSE ha ulteriormente consolidato il suo raggio di azione presso i vari livelli dell'organizzazione del Gruppo - Corporate, Paesi o Regioni, business unit e unità produttive - accentrando attività e coordinando il lavoro delle funzioni HSE locali. L'applicazione della politica per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente, delle Procedure di Gestione e degli Standard tecnici del Gruppo è stata mantenuta ed estesa presso ulteriori unità operative e con il supporto di un team di auditor del Gruppo, sono state periodicamente verificate l'efficacia e la corretta applicazione delle regole di salute, sicurezza e ambiente a livello locale.
E' inoltre proseguito il monitoraggio di variabili e indicatori significativi per verificare l'efficacia delle prestazioni salute, sicurezza e ambiente, quali ad esempio, il rispetto degli standard di salute e sicurezza sul lavoro, i consumi energetici, la gestione dei rifiuti, l'utilizzo delle risorse idriche e le emissioni in atmosfera di gas a effetto serra. In particolare, relativamente a queste ultime, il Gruppo ha potenziato il processo di raccolta dei dati sui consumi energetici per tenere tracciate sia le emissioni "dirette" (ossia quelle derivanti dai processi produttivi), sia le "indirette" (derivanti dall'energia acquistata). Tale sistema di monitoraggio e reporting ha permesso al Gruppo di partecipare, anche nel 2015, al Carbon Disclosure Project (CDP), iniziativa internazionale che ha lo scopo di contribuire al perseguimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto in merito alla riduzione dei gas a effetto serra a livello mondiale.
Ulteriori sviluppi in materia saranno resi possibili prendendo in considerazione gli esiti delle diagnosi energetiche (energy audit) condotte nel corso del 2015 in alcuni siti produttivi europei - considerati rappresentativi per l'individuazione delle iniziative di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra – e la valutazione di impatto ambientale del prodotto – marcatamente focalizzata sul "carbon footprint" – negli strumenti di progettazione, al cui scopo sono in via di definizione le metodologie di realizzazione.

Nel corso dell'anno sono state effettuate presso i vari stabilimenti circa 160 visite ispettive, inclusi audit di certificazione e mantenimento delle certificazioni in essere effettuate nel 25% circa dei casi da personale Prysmian qualificato, e per il resto dagli auditor degli enti certificatori esterni. A queste visite si sono aggiunti 17 audit energetici, in aggiunta ad ulteriori visite interne su temi specifici e alle periodiche visite ispettive da parte degli enti esterni sul territorio.

Tra i fatti significativi del 2015, si segnala l'investimento circa 10 Milioni di Euro in attività di salute, sicurezza e ambiente, buona parte dei quali (circa € 3 milioni) sono stati indirizzati all'impianto di "trigenerazione" di FOS nello stabilimento di Battipaglia. Proprio grazie a tale impianto, si è stimato, per il 2015, un risparmio di circa 2.000 TEP rispetto al 2014[25].

Oltre alle iniziative intraprese in campo formativo, Prysmian ha gestito e portato a compimento numerose attività tra cui la partecipazione attiva a gruppi di lavoro e comitati di associazioni di categoria, come ad esempio il Comitato ECOE di Europacable, la "Task Force Sostanze" di Orgalime, il Comitato Ambiente di ANIE e il gruppo di lavoro ambiente AICE, il Maintenance Team di IEC per la stesura dello standard relativo alla dichiarazione ambientale del cavo energia.

Il percorso di integrazione intrapreso costituisce, infatti, un'opportunità di miglioramento e, in tale ottica, saranno ulteriormente sviluppate e condivise politiche e modalità operative finalizzate alla gestione dell'ambiente, della salute e della sicurezza da parte di tutte le realtà operative. In questo contesto, il Gruppo Prysmian tiene sotto controllo le prestazioni ambientali e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro attraverso l'utilizzo di misure quali-quantitative.

Con riferimento al sistema di gestione dell'ambiente e della sicurezza, fin dagli esordi tale sistema è stato impostato a livello centrale, con lo scopo di garantire l'uniformità degli approcci in tutto il Gruppo attraverso il coordinamento da parte della funzione corporate HSE. In particolare, il coinvolgimento di HSE nella definizione delle azioni preventive e correttive applicabili a livello di Gruppo e la verifica di efficacia a livello locale, hanno contribuito al mantenimento e consolidamento del sistema HSE e alla creazione di un Team di Auditor HSE qualificati all'interno del Gruppo.

L'evoluzione futura del sistema prevede un ulteriore rafforzamento del medesimo concetto di "coordinamento al centro" e porterà alla progressiva trasformazione del sistema di gestione di sicurezza ed ambiente verso un modello "multisito", certificato secondo un piano di audit annuali presso l'Head Office della corporate. Questo allo scopo di sfruttare al meglio le sinergie e le maggiori efficienze che questo sistema può produrre, in termini di migliori prestazioni attese nonché maggiori efficienze anche dal lato dei costi.

SISTEMI DI GESTIONE

Nel corso dell'anno, il Gruppo Prysmian ha mantenuto la sua azione di coordinamento dei Sistemi di Gestione HSE del Gruppo, attraverso:

- estensione a ulteriori 4 siti della certificazione OHSAS 18001 relativa al Sistema di Gestione della Sicurezza;
- passaggio all'ente di certificazione ufficiale degli stabilimenti precedentemente certificati con enti diversi. Nel corso del 2015, 16 stabilimenti sono infatti passati all'ente ufficiale, ai sensi della norma ISO 14001 (relativa al Sistema di Gestione Ambientale) e 4 stabilimenti ai sensi della OHSAS 18001. Questo passaggio contribuisce a un miglior coordinamento dei Sistemi di Gestione, grazie alla verifica periodica delle procedure HSE di Gruppo da parte dell'ente esterno e il coinvolgimento di HSE nella definizione e condivisione delle azioni correttive applicabili alle varie realtà produttive del Gruppo; alla fine del 2015 il 91% e il 63% dei siti risultavano certificati, rispettivamente, ai sensi degli standard ISO14001 e

[25] TEP: Tonnellate equivalenti di petrolio. Il dato rappresenta una stima considerando una produzione costante, ossia ipotizzando che nel 2014 vi sia stata la stessa produzione del 2015. Rispetto alla stima previsionale effettuata lo scorso anno, è stato aggiornato il coefficiente di conversione utilizzato per il calcolo, in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia. Il dato considera l'energia consumata alla fonte per la rete elettrica italiana.

OHSAS18001. Queste percentuali tengono conto delle nuove certificazioni, consistenti nell'estensione a ulteriori 4 siti della certificazione OHSAS 18001 relativa al Sistema di Gestione della Sicurezza.

LIFE CYCLE ASSESSMENT

Allo scopo di sistematizzare l'analisi dell'impatto ambientale di cavi ed altri prodotti, con particolare riguardo alla cosiddetta "carbon footprint", nel corso del 2015 il Gruppo ha dato l'avvio al un progetto di implementazione delle metodologie di Life Cycle Assessment (anche "LCA") agli strumenti, utilizzati dalla progettazione, per la definizione dei prodotti in termini di materiali da assemblare e cicli di processo. A tale scopo, HSE ha divulgato a rappresentanti e responsabili di Ricerca e Sviluppo alcuni concetti fondamentali che sovrintendono alle tecniche di valutazione di impatto ambientale di prodotto, cercando poi, insieme a responsabili IT, le soluzioni maggiormente idonee per veicolarle a detti strumenti di progettazione. Il lavoro di preparazione dovrà ora scendere nel dettaglio dei materiali e dei processi coinvolti.

GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

Il 5 giugno 2015, il Gruppo Prysmian ha aderito, per la prima volta, alla Giornata Mondiale dell'Ambiente (WED – World Environment Day). Il WED rappresenta il principale veicolo a disposizione delle Nazioni Unite per attirare l'attenzione pubblica e dei decisori politici sull'ambiente globale. Obiettivo dell'evento è quello di porre le questioni ambientali in una prospettiva umana, dando alle persone la possibilità di essere protagoniste e soggetti attivi dello sviluppo sostenibile ed è proprio in questa prospettiva che sono state organizzate iniziative in diverse sedi operative di Prysmian, quali piantumazioni, omaggi ai dipendenti per l'utilizzo di mezzi di locomozione ecosostenibili, risparmi nell'utilizzo dell'illuminazione. Vi hanno partecipato 52 stabilimenti distribuiti in 17 Paesi, precisamente Argentina, Australia, Brasile, Cina, Francia, Italia, Olanda, Russia, Turchia, Svezia, UK, gli stabilimenti dell'area asiatica – Indonesia, Malesia, Tailandia, Filippine, Singapore, nonché l'Head Quarter di Milano.

IMPEGNI FUTURI

Con riferimento alla Politica HSE e grazie all'utilizzo del Sistema di Gestione HSE, Prysmian ha avviato negli ultimi anni diverse iniziative rivolte all'utilizzo efficiente delle risorse e alla riduzione degli impatti ambientali dei processi produttivi in vari stabilimenti (es.: sostituzione dei sistemi di illuminazione, riciclo di SF6, campagne di sensibilizzazione sul consumo di energia). Tali iniziative hanno portato vari benefici sia in termini ambientali sia di riduzione dei costi. Tuttavia, Prysmian ha sentito l'esigenza di proseguire in maniera più sistematica e coordinata, puntando innanzitutto a una miglior rendicontazione dei consumi e delle emissioni di gas a effetto serra, a livello di Gruppo. Il primo passo concreto in questa direzione è stata la conduzione nel 2015, di 17 audit energetici in siti europei, ai sensi di quanto prescritto dalla Direttiva Europea sull'Efficienza Energetica 2012/27/UE. Gli audit, che saranno ripetuti periodicamente in futuro, sono stati condotti in 16 unità operative selezionate e rappresentative delle varie tipologie produttive di Prysmian e nei laboratori di Ricerca e Sviluppo di Milano.

Tali audit, effettuati da auditor esterni qualificati, con il coordinamento della funzione HSE, hanno consentito di individuare le aree di miglioramento in ciascun sito e le relative iniziative di efficientamento energetico da avviare.

La funzione HSE ha poi analizzato i risultati delle diagnosi energetiche classificando le iniziative proposte, suddividendole come segue:

- Iniziative comuni: applicabili a tutti i siti del Gruppo, da programmare per tutti i Paesi/Regioni nei prossimi 3-5 anni, sulla base delle priorità stabilite, tramite progetti centrali coordinati dalla funzione corporate HSE;
- Iniziative locali: da programmare e gestire direttamente dalle singole unità operative;
- Iniziative future, o sviluppi futuri, che saranno considerati e integrati successivamente nei prossimi piani HSE a livello di Gruppo.

Fra le iniziative comuni, la funzione HSE ha deciso di iniziare a coordinare centralmente il progetto relativo alla sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali presenti presso gli stabilimenti con lampade a LED. Il progetto sarà avviato concretamente nel 2016 a partire dagli stabilimenti identificati come prioritari dalla funzione HSE. Tale progetto consentirà di ottenere una riduzione dei consumi elettrici e dei costi gestionali dell'impianto di illuminazione. La tecnologia LED, infatti, presenta diversi vantaggi rispetto alle sorgenti luminose tradizionali, quali risparmio energetico, una vita media superiore di 6 volte rispetto alle lampade tradizionali, una manutenzione poco onerosa e un rientro relativamente rapido dell'investimento.
Per quanto riguarda i Sistemi di Gestione, il Gruppo Prysmian prevede di implementare, nel 2016, sei nuove certificazioni OHSAS 18001 e una nuova certificazione ISO 14001.

PRINCIPALI INIZIATIVE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Cavi Energia

A Cebu, nelle Filippine, grazie a un programma di riduzione degli scarti in produzione, nel 2015 è stata ridotta drasticamente la quantità di rifiuti non pericolosi di mescola (-37% rispetto al 2014 dei quantitativi smaltiti per tonnellata di prodotto). Lo sforzo principale è avvenuto nelle linee di estrusione, legando i risultati a una serie di bonus per chi otteneva la riduzione degli scarti.

Nei Paesi Bassi, a Delft, vi sono state importanti riduzioni del quantitativo di oli esausti (-37% delle quantità per tonnellata di prodotto rispetto all'anno precedente) e delle emulsioni esauste (-23% per tonnellata di prodotto in confronto al 2014). Per ottimizzare la gestione degli oli di processo è stato poi assunto un consulente. Inoltre i miglioramenti nella manutenzione dei condotti alle linee di trafila, hanno permesso di ridurre le perdite di emulsioni, che negli anni precedenti venivano smaltite come rifiuto. Ancora, nel 2015 è stato sostituito il generatore di vapore con uno nuovo che, avendo meno necessità di acqua, genera meno perdite di emulsione (che precedentemente venivano smaltite anch'esse come rifiuti).

A Gron, in Francia, è stata registrata una forte riduzione di solvente esausto inviato a smaltimento, circa il 54% in meno dei quantitativi per tonnellata di prodotto nel 2015 rispetto all'anno precedente. La riduzione è stata resa possibile dalla sostituzione dell'utilizzo dei solventi con altri metodi e materiali di lavaggio (nello specifico la spazzola elettrica o lavaggio con acqua calda e detergente).

Negli Stati Uniti, a North Digthon, c'è stata una forte riduzione del consumo di acqua (-35% dei consumi per tonnellata di prodotto rispetto al 2014), resa possibile dalla sostituzione del sistema di recupero del calore.

Anche in Brasile, presso l'impianto energia di Sorocaba, i consumi di acqua per tonnellata di prodotto sono diminuiti del 24% rispetto al 2014. Al raggiungimento di questo traguardo ha contribuito l'automatizzazione del sistema di fornitura dell'acqua nella torre, che ha permesso di evitare trabocchi con perdita di acque da reintegrare. In precedenza infatti il riempimento dell'acqua avveniva manualmente.

Sempre in Brasile, presso l'impianto di Vila Velha, la riduzione del consumo di acqua (-58% dei quantitativi per tonnellata di prodotto nel 2015 rispetto al 2014) è stata permessa dal riutilizzo di una medesima carica di acqua per diverse sessioni di test del prodotto in immersione.

Purtroppo, peggiorando le condizioni dell'acqua man mano che questa non viene rinnovata nella vasca usata per i test, la pratica rende necessario l'acquisto di additivi che possano ulteriormente allungarne la vita utile, al fine di aumentare ancora di più gli riutilizzi.

In Spagna, a Santa Perpetua, la quantità di acqua utilizzata per tonnellata di prodotto è stata ridotta del 27% rispetto all'anno precedente grazie a:

- un sistema di recupero del vapore;
- il miglioramento del trattamento dell'acqua, che permette di mantenere le valvole del circuito chiuse per un periodo di tempo più lungo, con conseguente maggior riutilizzo di acqua, e un consumo inferiore;
- il miglioramento delle condizioni di osmosi dell'impianto di trattamento acque, con conseguente riduzione quantitativa degli scarichi.

Infine, a Slatina, in Romania, la riduzione degli imballi da avviare a smaltimento (-47% delle quantità per unità di prodotto) è avvenuta grazie a un più massiccio riutilizzo prima del loro conferimento.

Cavi Telecom

Nel 2015, in Francia, a Calais, si è raggiunta una riduzione dei consumi di acqua per km di prodotto pari al 36% rispetto al 2014. Alla riduzione, ottenuta principalmente grazie ad una migliorata sorveglianza del funzionamento della stazione tecnica e alla migliore manutenzione preventiva delle attrezzature importanti della stazione tecnica (filtri, pompe e altre), ha contribuito anche la messa a punto di un indicatore giornaliero per il controllo del consumo di acqua.

In Germania, a Nurnberg, nel 2015, si è registrata una riduzione del consumo di energia elettrica pari al 19% della quantità consumata per tonnellata di prodotto rispetto all'anno precedente. La riduzione è stata resa possibile grazie alla sostituzione degli essicatori e alla riduzione di perdite nel sistema per l'aria compressa.

A Washington, nel Regno Unito, l'utilizzo di un nuovo tipo inchiostro che si fissa di più, ha ridotto le esigenze di pulizia con solvente e quindi di smaltimento del medesimo, permettendo una riduzione del 76% del solvente da smaltire come rifiuto rispetto all'anno precedente.

Anche l'unità operativa "telecom" di Slatina, in Romania, ha beneficiato della drastica riduzione di imballi da avviare a smaltimento osservata per l'unità operativa "energia".

Fibra Ottica

A Eindhoven, nei Paesi Bassi, il 2015 ha visto un forte incremento delle quantità inviate a riciclo dei rifiuti a base di germanio. Il riciclo di questo elemento chimico è stato introdotto nel 2009 come risultato dello sforzo congiunto del fornitore locale di materia prima e fibra vegetale.

L'azione risulta particolarmente significativa, essendo il germanio una sostanza preziosa, il cui riciclo si inserisce quindi nel programma di sostenibilità dello stabilimento.

Inoltre tramite due nuovi flussi operativi, è stato incrementato di quasi il 40% il volume riciclato di germanio: il primo flusso è costituito da fibre rottamate che vengono processate per riguadagnare germanio; il secondo flusso è invece costituito dalla separazione di una sostanza dal processo di deposizione "PCVD" (Plasma Chemical Vapour Deposition – deposizione chimica di vapori indotta da un plasma) che viene raccolta separatamente per permettere di recuperare il germanio presso le sedi dei nostri fornitori.

E' previsto che la resa in termini di riciclo di entrambi i flussi aumenterà ulteriormente, mentre l'esplorazione di un altro flusso sarà portata avanti nel prossimo futuro.

Sempre nello stesso sito, nel corso del 2015, 25.713 kg di bobine di fibra ottica sono state inviate a riciclo.

PRESENTAZIONE DEI DATI AMBIENTALI

Fra gli aspetti comuni a tutte le attività produttive, Prysmian ha selezionato quelli significativi non soltanto in termini ambientali ma anche in termini di responsabilità verso i propri dipendenti e le comunità locali e come fattore di competitività e valore per il Gruppo. Tali aspetti sono considerati significativi e il presente Bilancio riporta gli indicatori che rendono conto di tale materialità:

- consumi di energia, ottenuti come somma di tutte le fonti energetiche utilizzate per la gestione delle proprie attività produttive e dei servizi;
- consumi d'acqua, la cui significatività è legata all'elevato fabbisogno di acqua per il raffreddamento nei vari cicli produttivi;
- rifiuti pericolosi e non-pericolosi, che comportano potenziali impatti sulle varie matrici ambientali, ma che hanno anche una notevole importanza come termine di valutazione dell'efficienza dei processi;
- sostanze lesive dello strato d'ozono che, sebbene in quantità esigue, sono presenti in quasi tutte le unità produttive per prevenire le perdite e ridurre il loro potenziale impatto atmosferico;
- emissioni in atmosfera di gas a effetto serra, la cui significatività è legata all'utilizzo delle fonti energetiche, oltre che, in misura molto limitata, all'utilizzo di gas a effetto serra in alcune fasi del processo produttivo;
- efficienza nell'utilizzo di materie prime, la cui significatività è legata sia all'elevato utilizzo di materiali pregiati come il rame e l'alluminio, essenziali nella maggior parte dei processi produttivi, sia alla creazione di scarti.

Sulla base delle valutazioni fatte e dell'esperienza, il Gruppo ha assegnato una significatività ridotta ai seguenti aspetti, che non sono pertanto rendicontati:

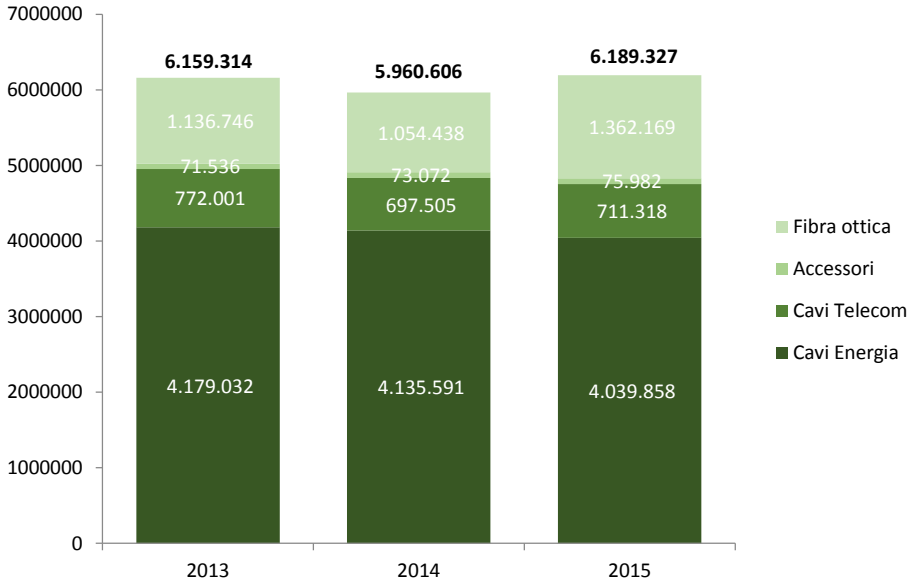
- acque di scarico, originate dai sistemi di raffreddamento soltanto nei casi in cui non sia presente un sistema a ciclo chiuso e che comunque non necessitano di trattamenti spinti;
- emissioni in atmosfera generate dai propri processi che hanno una significatività ridotta per la gran parte delle tipologie produttive.

Ulteriori dettagli sugli indicatori di performance e sul perimetro e le modalità di rendicontazione sono disponibili negli Allegati al presente documento.

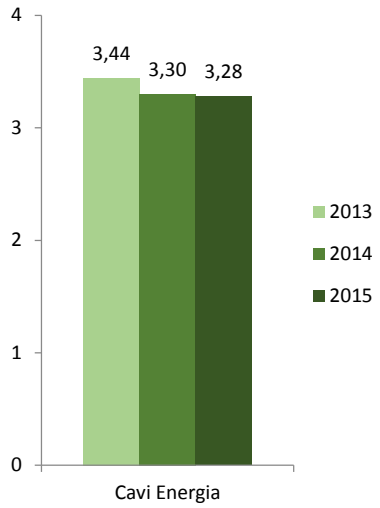
Energia

CONSUMI DI ENERGIA (GJ)

Nel 2015 il totale dei consumi di energia del Gruppo ammonta a 6.189.328 GJ, registrando un aumento del 3,8% rispetto al 2014 dovuto principalmente all'incremento dei consumi nella categoria fibra ottica.



CONSUMI DI ENERGIA PER TONNELLATA DI PRODOTTO (GJ/t)

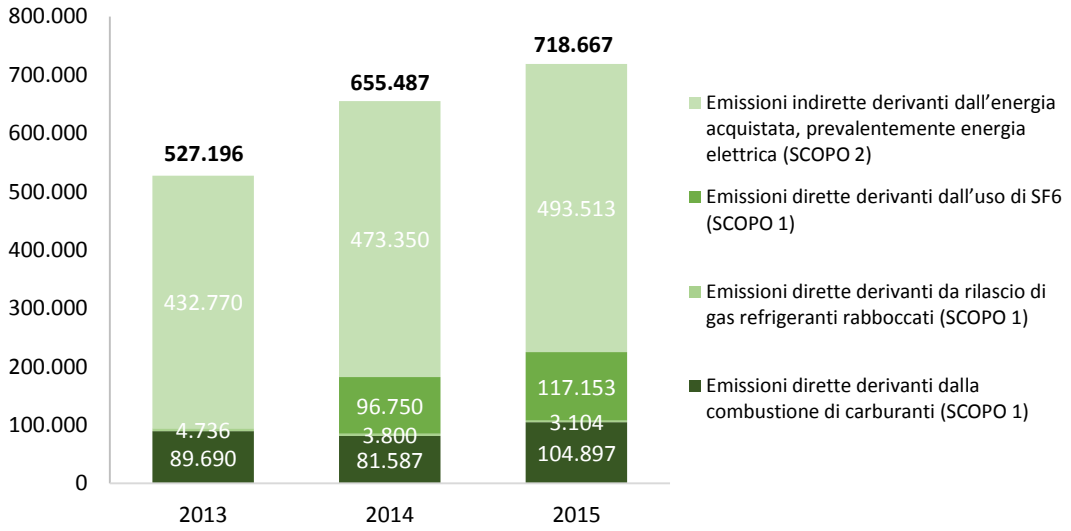


CONSUMI DI ENERGIA PER Km DI PRODOTTO (GJ/Km)

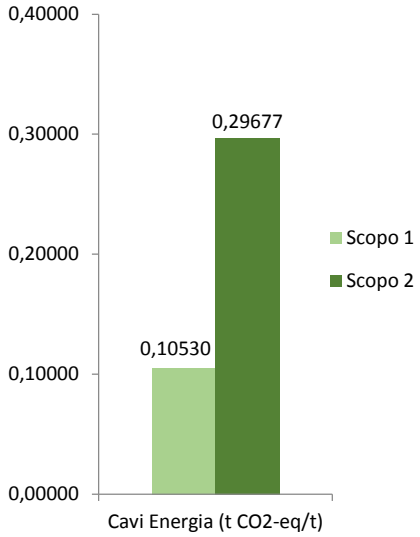
Emissioni di gas a effetto serra

Le emissioni di Gas a effetto serra misurate in peso di CO_2 equivalente sono state calcolate sulla base dei riferimenti metodologici riportati nel "The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition, 2004)" considerando, per le emissioni di SCOPO 1, i dati di consumi di carburanti, rilascio di gas refrigeranti rabboccati, uso di SF6, e per le emissioni di SCOPO 2 i consumi di energia acquistata (prevalentemente energia elettrica).

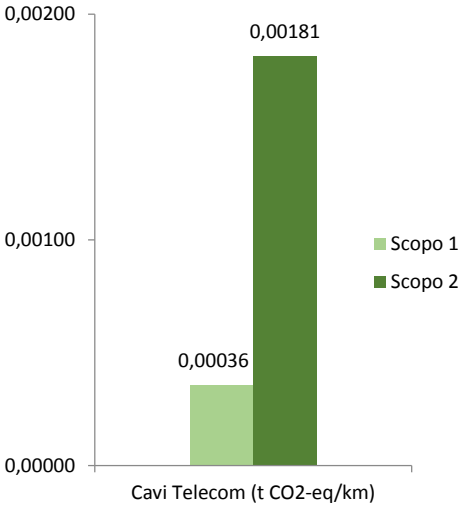
EMISSIONI DI CO_2 CON SUDDIVISIONE TRA SCOPO 1 E SCOPO 2 (tCO_2eq)

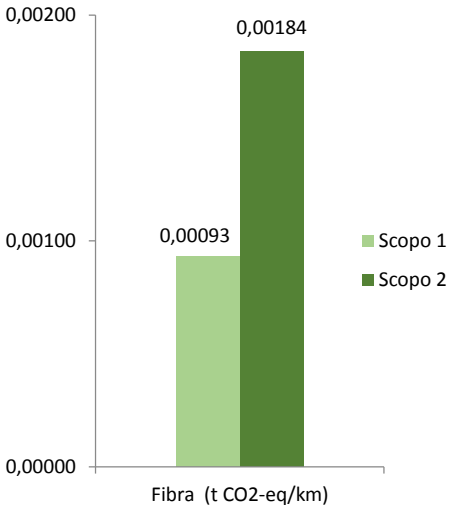


EMISSIONI DI CO_2 DI SCOPO 1 E SCOPO 2 PER TONNELLATA DI PRODOTTO (tCO_2eq/t)



EMISSIONI DI CO_2 SCOPO 1 E SCOPO 2 PER Km DI PRODOTTO (tCO_2eq /km)



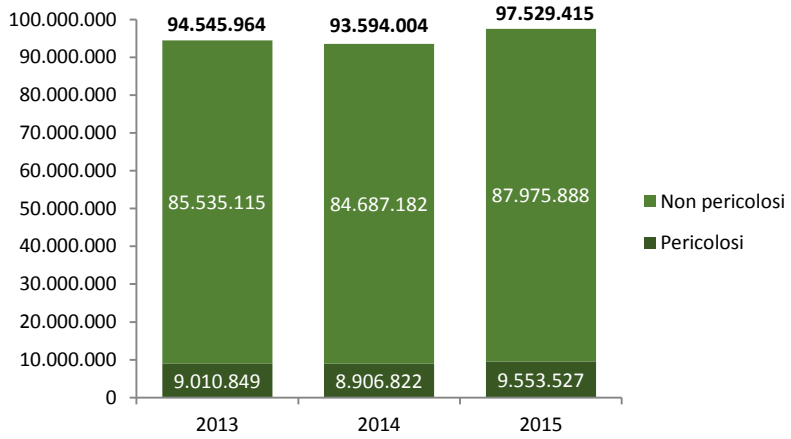


Rifiuti

I principali rifiuti generati dalle attività produttive sono stati suddivisi in famiglie specifiche, attribuendo a ciascuna di esse la pericolosità (rifiuti pericolosi e rifiuti non-pericolosi) sulla base della classificazione in materia, indipendentemente dal Paese di origine e smaltimento dei rifiuti, ad eccezione di alcune tipologie di rifiuti come ad esempio le sostanze chimiche di laboratorio. In questi casi, l'attribuzione all'una o all'altra categoria risente dell'approccio normativo locale.

Nel 2015 il totale di rifiuti smaltiti è pari a 97.529.415 Kg, registrando un aumento rispetto lo scorso anno.

RIFIUTI SMALTITI PER TIPOLOGIA (Kg)



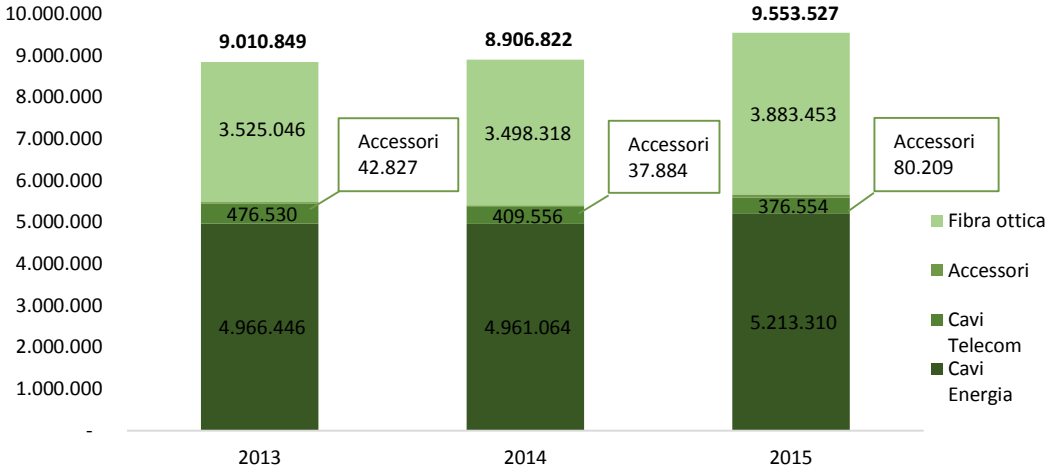
Il totale di rifiuti pericolosi smaltiti dal Gruppo ammonta a 9.553.527 Kg, in aumento rispetto lo scorso anno (+7,3%). Tale aumento è in buona parte dovuto a un incremento dei rifiuti prodotti dalla categoria fibra ottica.

Per quanto riguarda, invece, l'aumento dei rifiuti pericolosi smaltiti nella categoria dei Cavi Energia, si evidenzia che nel 2015 è stato aperto l'impianto mescole spagnolo che ha determinato l'esigenza di effettuare diverse prove che hanno dato origine a quantità straordinarie di scarti. Inoltre, sono stati generati rifiuti di cantiere e legati all'installazione delle attrezzature. Infine, sempre nel settore Cavi Energia, l'aumento dei rifiuti è stato causato dall'esistenza di siti in cui sono state effettuate pulizie di vasche di trafila o altri macchinari, che si verificano in periodi extra-annuali o a seconda delle esigenze di produzione e qualità.

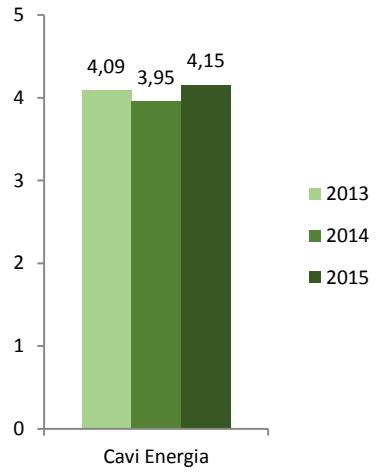
Per quanto riguarda il settore degli accessori, nel 2015 è stato chiuso il reparto di uno stabilimento, con conseguente smaltimento eccezionale, motivo per cui il grafico mostra un aumento dei rifiuti pericolosi smaltiti anche per la categoria accessori.

Lo stesso grafico mostra, invece, un trend in diminuzione per il settore Cavi Telecom, in parte dovuto a diverse esigenze produttive (ad esempio, minori quantità di fibre colorate rispetto a quelle non colorate, con conseguente minor utilizzo di solventi), in parte all'utilizzo di colori a maggior tenuta, con ridotte quantità di solventi usati per pulizia. In altri casi, tale trend è stato causato da riduzione di oli con riparazioni manutentive.

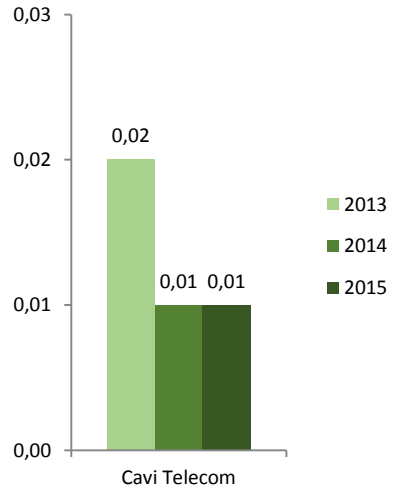
RIFIUTI PERICOLOSI (Kg)

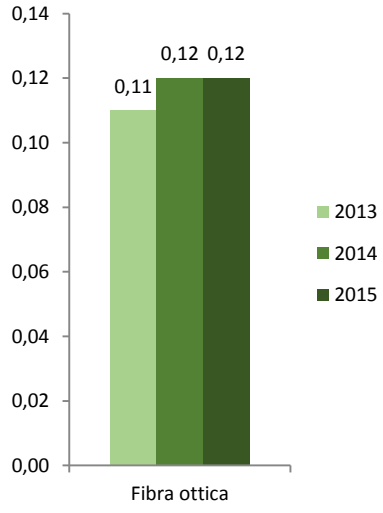


RIFIUTI PERICOLOSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO (Kg/t)



RIFIUTI PERICOLOSI PER Km DI PRODOTTO (Kg/Km)

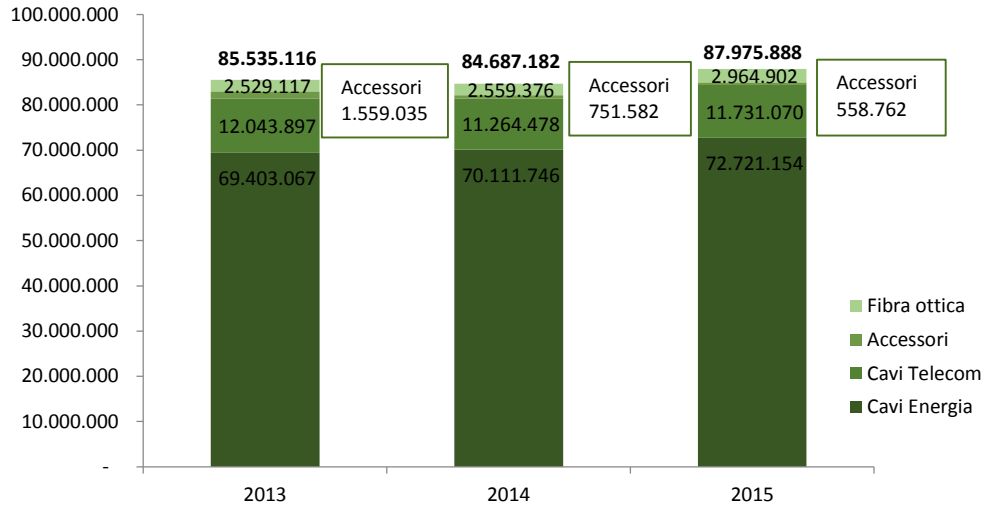




Nel 2015 il totale dei rifiuti non pericolosi smaltiti dal Gruppo ammonta a 87.975.888 Kg, in aumento rispetto lo scorso anno (+ 3,9%). Il trend complessivo in aumento rispetto all'anno precedente, in buona parte dovuto all'incremento dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla categoria fibra ottica, è causato in generale da pulizie straordinarie, nonché rottamazione di macchine effettuate all'interno degli stabilimenti.

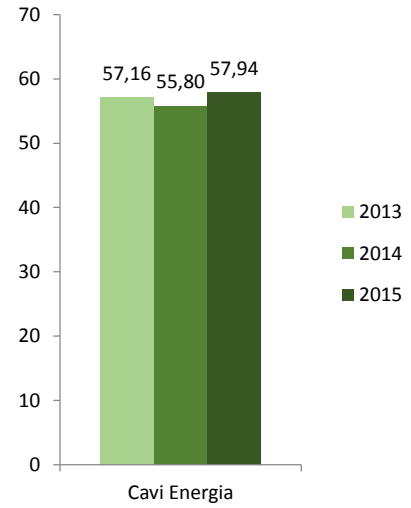
Per quanto concerne, invece, la diminuzione dei rifiuti non pericolosi che si registra nella categoria degli accessori, si evidenzia che nel 2015 si è verificato il passaggio di una categoria di rifiuti da non pericolosi a pericolosi.

RIFIUTI NON PERICOLOSI (Kg)

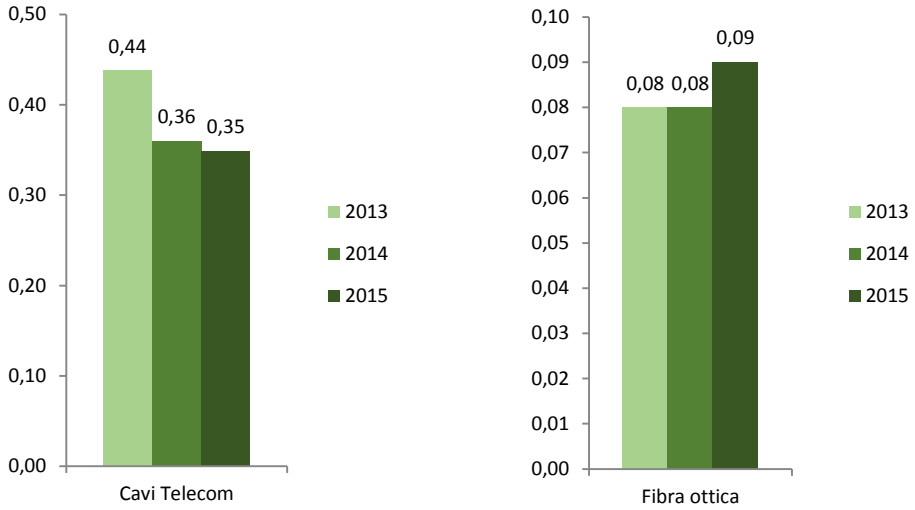


RIFIUTI

RIFIUTI NON PERICOLOSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO (Kg/t)



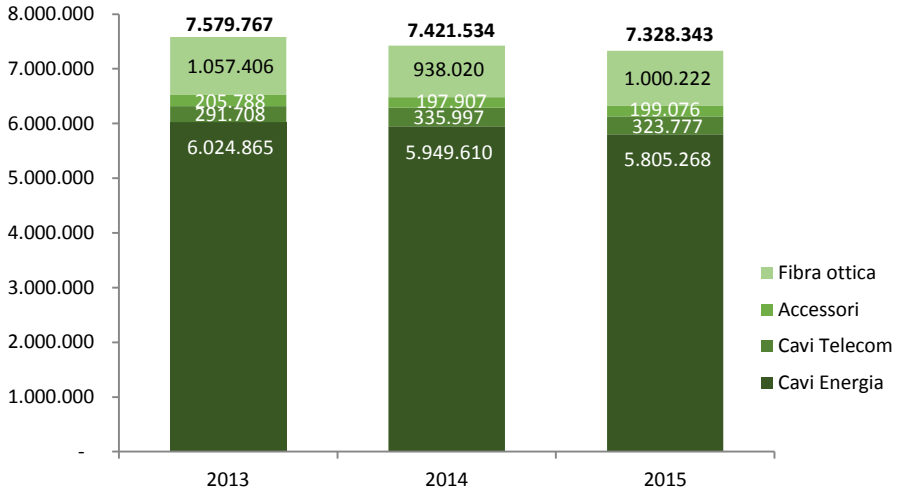
RIFIUTI NON PERICOLOSI PER Km DI PRODOTTO (Kg/Km)



Acqua

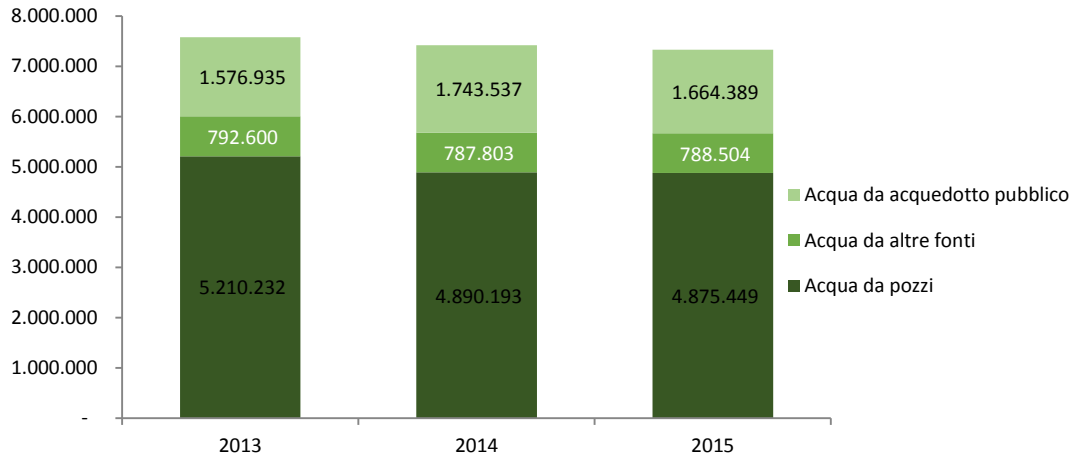
Nel 2015 i consumi totali di acqua del Gruppo ammontano a 7.328.343 m^3, in diminuzione rispetto al 2014 (-1,3%), proseguendo nel trend di riduzione già registrato negli anni precedenti.

CONSUMI DI ACQUA (m^3)

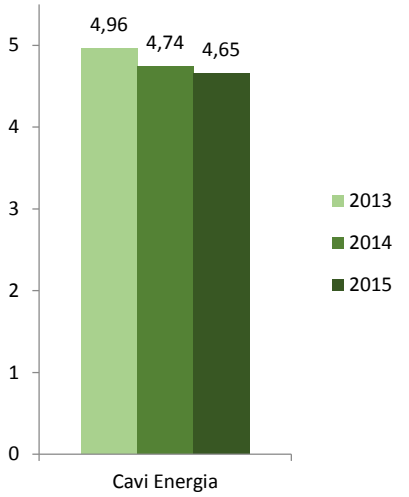


Nel 2015, in linea con quanto registrato negli anni precedenti, la principale fonte di approvvigionamento dell'acqua è rappresentata da pozzi, da cui proviene il 66% dell'acqua consumata. Vi sono poi l'acquedotto pubblico, da cui proviene il 23% dell'acqua consumata e le altre fonti, responsabili dell'11% del consumo.

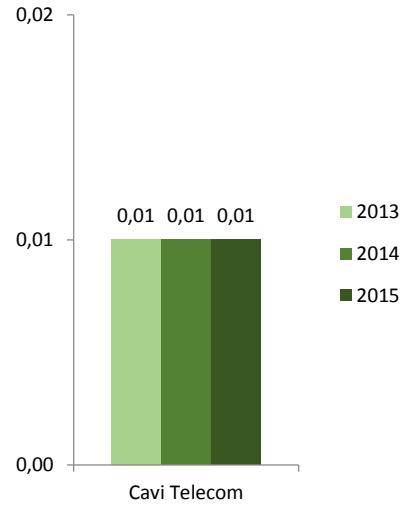
CONSUMO DI ACQUA PER FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO (m^3)



CONSUMO DI ACQUA PER TONNELLATA DI PRODOTTO (m^3/t)



CONSUMO DI ACQUA PER Km DI PRODOTTO (m^3/Km)



PERCENTUALE DI ACQUA DI PROCESSO RICIRCOLATA

In numerosi stabilimenti l'acqua di processo – ad esempio utilizzata per raffreddare i semilavorati – è ricircolata, in tutto o in parte a seconda dei casi, per evitarne un consumo eccessivo. Allo scopo di meglio comprendere le prestazioni in materia di efficienza nell'utilizzo delle acque, è stata messa a punto una metodologia, sviluppata in collaborazione con lo stabilimento di Merlino, finalizzata alla valutazione della "percentuale di ricircolo" delle acque sul totale delle acque consumate. Il concetto è basato su quanto si risparmia (rispetto al caso in cui non si abbia l'impianto di ricircolo) in rapporto al quantitativo totale delle acque che comunque vengono consumate per ragioni di processo (per evaporazione, per svuotamento saltuario del circuito o semplicemente laddove il ricircolo non è ancora stato installato oppure c'è ma è parziale).

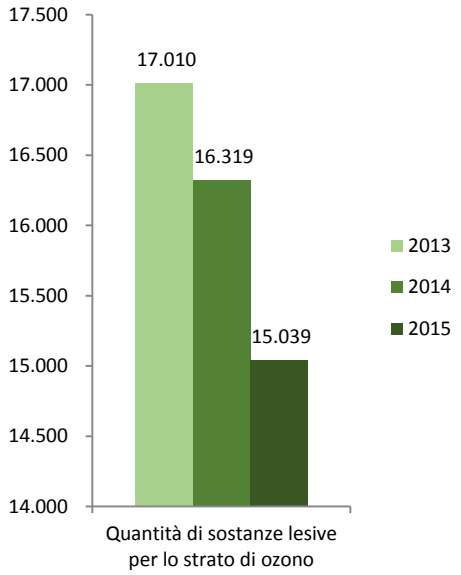
La formula è applicata a un numero via via maggiore di stabilimenti, e nel 2015 poco più della metà di essi ne ha riportato i risultati, in termini di percentuale di acque ricircolate sul totale di quelle utilizzate. Dai risultati emerge che, nella stragrande maggioranza dei casi, i circuiti idraulici sono serviti da un sistema di ricircolo (94% degli stabilimenti che hanno dato riscontro) e in oltre l'80% di questi l'acqua ricircolata oscilla tra il 90 ed

il 99,9% di tutta l'acqua utilizzata, mentre il 20% degli stabilimenti ricircola meno del 90% delle acque e il 7% meno dell'80% (laddove i sistemi di ricircolo non coprono ancora la totalità dei circuiti idraulici).
I Paesi che hanno fornito questi risultati sono Argentina, Brasile, Cina, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Indonesia, Italia, Norvegia, Svezia, Russia, Turchia, UK.
Non si può escludere che le percentuali sopra riportate possano variare man mano che l'applicazione della formula sarà estesa agli altri stabilimenti, fino a coprire tutto il Gruppo.

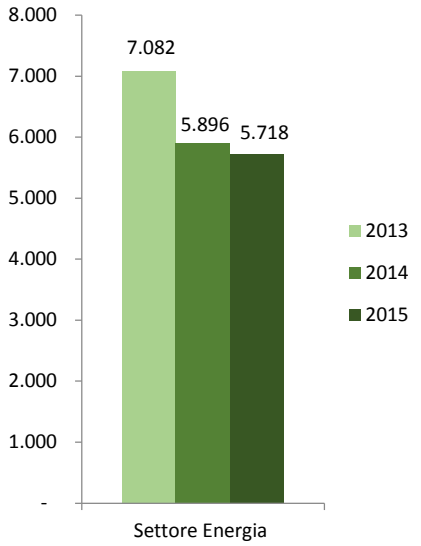
Sostanze lesive per lo strato di ozono[26]

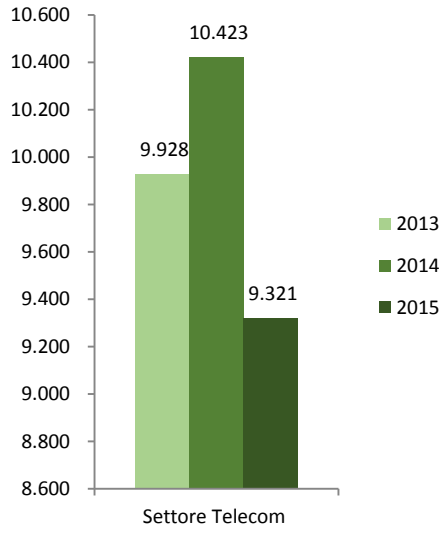
In linea con l'anno precedente, anche nel 2015 si registra una diminuzione delle quantità di sostanze lesive per lo strato di ozono (- 7,8% rispetto al 2014). La riduzione è principalmente concentrata nel Settore Telecom ed è dovuta in parte alla fuoriuscita dal perimetro del sito di Wuhan, in parte ad alcune dismissioni di gas fluorurati.

SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO DI OZONO (Kg)



SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO DI OZONO (Kg) PER SETTORE DI BUSINESS





[26] Nei valori totali riportati la maggioranza delle sostanze lesive per lo strato di ozono è rappresentata da HCFC, soprattutto Freon anche noto come R-22), meno lesivo delle altre famiglie di gas refrigeranti già bandite dalla legge, quali CFC e Halon.

ALLEGATI

NOTA METODOLOGICA E ANALISI DI MATERIALITA'

Riconciliazione tra i temi materiali del Gruppo Prysmian e i corrispondenti aspetti G4

Tematiche materiali	Aspect G4
Etica ed integrità di business	Anti-corruzione Concorrenza sleale Conformità
Sustainable and innovative product solutions	Prodotti e servizi - Ambiente
Status di Public Company e piano azionario per i dipendenti	-
Rischio aziendale	-
Sistemi di gestione ambientale	Conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente
Consumi energetici ed emissioni	Energia Emissioni
Produzione e riciclo di rifiuti	Scarichi e rifiuti
Prelievi e scarichi di acqua	Acqua
Utilizzo di materie prime	Materiali
Procurement practices	Pratiche di approvvigionamento Trasporti Investimenti sui Diritti Umani
Employee development	Occupazione Formazione e istruzione
Multiculturalità, diversità e pari opportunità	Diversità e pari opportunità Parità di retribuzione per uomini e donne
Relazioni industriali	Relazioni industriali
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
Corporate citizenship	Comunità locali
Impatti economici	Performance economica Presenza sul mercato Impatti economici indiretti

Aspetti G4 non materiali per il Gruppo Prysmian

Categoria ambientale
Biodiversità
Valutazione ambientale dei fornitori
Meccanismi per i reclami in materia ambientale
Categoria: sociale
Sottocategoria: pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate
Valutazione dei fornitori sulla base delle politiche e condizioni di lavoro
Meccanismi per i reclami in materia di condizioni di lavoro
Sottocategoria: diritti umani
Non discriminazione
Libertà di associazione e contrattazione collettiva
Lavoro minorile
Lavoro forzato
Pratiche di sicurezza
Diritti della comunità locale
Operazioni soggette a revisioni dei diritti umani e/o valutazioni dell'impatto
Valutazione dei fornitori sulla base dei diritti umani
Meccanismi per i reclami in materia di diritti umani
Categoria: sociale
Sottocategoria: società
Politica pubblica
Valutazione dei fornitori sulla base degli impatti sulla società
Meccanismi per i reclami in materia di impatti sulla società
Categoria: prodotto
Salute e sicurezza dei consumatori
Etichettatura di prodotti e servizi
Attività di marketing
Rispetto della privacy
Conformità a leggi e regolamenti in merito all'uso di prodotti o servizi

Analisi del perimetro degli aspetti G4 materiali per il Gruppo Prysmian

Aspect GRI G4 materiali	Perimetro di materialità degli aspetti	
	Interno[27]	Esterno[28]
Categoria economica		
Performance economica	Gruppo	-
Presenza sul mercato	Gruppo	-
Impatti economici indiretti	Gruppo	-
Pratiche di approvvigionamento	Gruppo	Fornitori
Categoria ambientale		
Materiali	Gruppo	Fornitori
Energia	Stabilimenti del Gruppo	Fornitori
Acqua	Stabilimenti del Gruppo	-
Emissioni	Stabilimenti del Gruppo	-
Scarichi e rifiuti	Stabilimenti del Gruppo	-
Prodotti e servizi	Gruppo	Clienti
Trasporti	Gruppo	Fornitori
Conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale	Gruppo	-
Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente	Gruppo	-
Categoria: sociale		
Sottocategoria: pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate		
Occupazione	Gruppo	-
Relazioni Industriali	Gruppo	-
Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo	-
Formazione e istruzione	Gruppo	-
Diversità e pari opportunità	Gruppo	-
Parità di retribuzione per uomini e donne	Gruppo	-
Sottocategoria: diritti umani		
Investimenti	Gruppo	Fornitori
Sottocategoria: società		
Comunità locali	Gruppo	Clienti
Anti-corruzione	Gruppo	-
Concorrenza sleale	Gruppo	-
Conformità	Gruppo	-

[27] Le limitazioni del perimetro interno di rendicontazione sono riportate all'interno della tabella GRI.

[28] Per gli aspetti che sono materiali anche all'esterno dell'organizzazione, la rendicontazione di dati e informazioni è limitata alle attività del Gruppo.

CARTA D'IDENTITA' DEL GRUPPO

Valore economico generato e distribuito agli stakeholder

Stakeholder	2013		2014		2015	
	Milioni di euro	%	Milioni di euro	%	Milioni di euro	%
Dipendenti	965	64%	948	66%	1.001	63%
Finanziatori	135	9%	130	9%	98	6%
Azionisti e interessi di terzi	94	6%	90	6%	90	6%
Pubblica Amministrazione	68	5%	57	4%	96	6%
Comunità	0,14	0,01%	0,20	0,01%	0,22	0,01%
Valore economico trattenuto dal Gruppo	240	16%	213	15%	295,00	19%
Valore economico generato	**1.502**	**100%**	**1.438**	**100%**	**1.580**	**100%**

SOSTENIBILITA' INTEGRATA E INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Investimenti

Investimenti (Mil €)	2013[29]	2014	2015
Investimenti lordi annui	136	163	210
Investimenti in R&D (Opex)	68	71	73

Principali indicatori di ricerca e sviluppo

	2013	2014	2015
Investimenti in R&D (Mlil €)	68	87	82
N. centri R&D	17	17	17
N. professionisti R&D	Oltre 500	Oltre 500	Oltre 550
N. brevetti[30]	5.731	5.836	4.785

[29] I dati relativi al 2013 sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote risultato di società collegate e joint ventures.

[30] I dati si riferiscono rispettivamente al: 31/12/2013, 31/12/2014, 31/12/2015

SUPPLY CHAIN

Numero di fornitori del Gruppo Prysmian suddivisi per area geografica al 31 Dicembre[31]

Area geografica	2013	2014	2015
EMEA	3.446 (65,1%)	3.472 (66,1%)	3.248 (64,7%)
America del nord e centrale	571 (10,8%)	593 (11,3%)	600 (11,9%)
America Latina	599 (11,3%)	566 (10,8%)	536 (10,7%)
APAC	676 (12,8%)	621 (11,8%)	640 (12,7%)
Totale	**5.292**	**5.252**	**5.024**

Totale delle materie prime acquistate dal Gruppo suddivise per tipologia di materia prima e percentuale delle materie prime utilizzate che derivano da materiale riciclato al 31 Dicembre

Materie prime acquistate	2013		2014		2015	
	Volume (Kton)	% da materiale riciclato	Volume (Kton)	% da materiale riciclato	Volume (Kton)	% da materiale riciclato
Metalli	652	21,47%	721	19,42%	675	19,61%
Composti	237	0,42%	242	0,45%	231	0,29%
Ingredienti	225	-	235	-	227	-
Prodotti chimici	12	0,13%	6	0,25%	5	0,20%
Altro (carta, filati, nastri, olii)	17	-	19	-	17	-
Totale	**1.143**	**12,34%**	**1.223**	**11,54%**	**1.155**	**11,52%**

Acquisti locali su totale acquisti (Mil €)

Area geografica	2013		2014		2015	
	Totale acquisti	Acquisti da fornitori locali	Totale acquisti	Acquisti da fornitori locali	Totale acquisti	Acquisti da fornitori locali
EMEA	920	662 (72%)	920	662 (72%)	944	737 (78%)
America del nord e centrale	111	84 (76%)	111	84 (76%)	124	103 (83%)
America Latina	103	81 (79%)	103	81 (79%)	86	73 (84%)
APAC	71	55 (77%)	71	55 (77%)	97	77 (80%)

[31] I dati considerano i soli fornitori base metal e raw material.

Acquisti totali da fornitori, suddivisi per: base metals, raw materials, non-raw materials (Kton)

Tipologia acquisto	2014	2015
Base Metal	2.713 (52%)	2.642 (52%)
Raw Material	1.213 (23%)	1.215 (24%)
Non-raw material	1.317 (25%)	1.251 (24%)
TOTALI	**5.243**	**5.108**

Utilizzo di bobine di legno, in legno riutilizzate e di altro materiale (%)

Tipologia acquisto	2013	2014	2015
Bobine in legno	79%	80%	80%
Di cui riutilizzate	**27%**	**28%**	**28%**
Bobine di altro materiale	21%	20%	20%

Vie di trasporto (%)

Tipologia di trasporto	2013	2014	2015
Gomma	85%	86%	86%
Mare	13%	12%	12%
Aereo	2%	2%	2%

LE PERSONE DI PRYSMIAN

Distribuzione della popolazione aziendale per categoria professionale e genere al 31 dicembre[32]

n. persone	Uomini	Donne	Totale
White collar	3.469	1.411	**4.880**
Blue collar	11.884	1.252	**13.136**
Totale	**15.353**	**2.663**	**18.016**

Distribuzione della popolazione aziendale per categoria professionale, genere ed età al 31 dicembre[33]

n. persone	<30			30-50			>50			Totale
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
White collar	511	211	**722**	2.010	821	**2.831**	948	379	1.327	**4.880**
Blue collar	1.765	185	**1.950**	6.899	789	**7.688**	3.220	278	3.498	**13.136**
Totale	**2.276**	**396**	**2.672**	**8.909**	**1.610**	**10.519**	**4.168**	**657**	**4.825**	**18.016**

Distribuzione della popolazione aziendale per categoria professionale, genere e tipologia professionale al 31 dicembre[34]

n. persone	Full Time			Part Time			Totale
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
White collar	3.455	1.347	**4.802**	14	64	78	**4.880**
Blue collar	11.850	1.239	**13.089**	34	13	47	**13.136**
Totale	**15.305**	**2.586**	**17.891**	**48**	**77**	**125**	**18.016**

Distribuzione della popolazione aziendale per categoria professionale, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre[35]

n. persone	Contratto a Tempo Indeterminato			Contratto a tempo determinato			Totale
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
White collar	3.420	1.394	**4.814**	49	17	**66**	**4.880**
Blue collar	11.421	1.092	**12.513**	463	160	**623**	**13.136**
Totale	**14.841**	**2.486**	**17.327**	**512**	**177**	**689**	**18.016**

[32] Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100 % del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.
[33] Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100 % del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.
[34] Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100 % del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.
[35] Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100 % del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.

Entrate del personale, suddivise per età, genere e area geografica[36]

n. persone	Entrate									Totale
	<30			31-50			>50			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
APAC	30	18	**48**	46	37	**83**	7	2	**9**	**140**
EMEA	58	32	**90**	93	36	**129**	12	7	**19**	**238**
Nord America	9	10	**19**	14	12	**26**	8	4	**12**	**57**
Sud America	10	4	**14**	11	2	**13**	1	0	**1**	**28**
Totale	**107**	**64**	**171**	**164**	**87**	**251**	**28**	**13**	**41**	**463**

Uscite volontarie del personale, suddivise per età, genere e area geografica[37]

n. persone	Uscite volontarie									Totale
	<30			31-50			>50			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
APAC	10	11	**21**	12	14	**26**	2	3	**5**	**52**
EMEA	13	7	**20**	43	19	**62**	13	7	**20**	**101**
Nord America	2	5	**7**	11	7	**18**	7	2	**9**	**34**
Sud America	5	0	**5**	2	6	**8**	2	0	**2**	**15**
Totale	**30**	**23**	**53**	**68**	**46**	**114**	**24**	**12**	**36**	**202**

Indice di frequenza e indice di gravità degli infortuni scomposti per area geografica

	2014		2015	
	Indice di frequenza	Indice di gravità	Indice di frequenza	Indice di gravità
APAC	1,08	21,4	0,97	43,15
EMEA	3,29	54,2	3,70	61,07
Nord America	0,43	35,93	0,33	11,93
Sud America	5,13	89,4	3,38	83,13

[36] Dati in FTE (Full Time Equivalent) che considerano i dipendenti e il personale interinale delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo.
[37] Dati in FTE (Full Time Equivalent) che considerano i dipendenti e il personale interinale delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo.

COMUNITA'[38]

Ambito di destinazione (%)

	2013	2014	2015
Istruzione	27,2%	19,9%	74,8%
Salute e welfare	65,4%	77,2%	9,9%
Arte e cultura	1,4%	2,2%	5,3%
Sviluppo economico	1,9%	0,1%	0,4%
Altro	4,1%	0,6%	9,6%

Tipologia di contributi (%)

	2013	2014	2015
Donazioni in natura	5,8%	36,8%	73,5%
Contributi economici	74,4%	63,2%	25,8%
Contributi in FTE[39]	19,8%	0%	0,7%

Tipologia di iniziative (%)

	2014	2015
Iniziative di tipo commerciale	0,7%	68,3%
Comunità	60,9%	23,2%
Liberalità	38,4%	8,5%

[38] Il dato considera i seguenti Paesi:
- anno 2013: Ungheria, Germania, Italia, Cina, Nord America, Estonia, Regno Unito, Argentina, Finlandia, Svezia, Spagna
- anno 2014:
- anno 2015:

[39] FTE: Full Time Equivalent

AMBIENTE

Note al perimetro e alle modalità di rendicontazione

Gli indicatori ambientali presentati in questo Bilancio derivano da un sistema di rendicontazione che, rispetto al perimetro di rendicontazione dichiarato per questo Bilancio, non comprende i dati dei laboratori di Ricerca e Sviluppo e degli uffici, in quanto presentano un ridotto impatto ambientale. Inoltre, non sono stati inclusi i dati di due siti produttivi di recente acquisizione, entrambi in Oman (Muscat e Sohar), di un sito in Malesia (Kuala Lumpur) la cui gestione non è più sotto il controllo di Prysmian, e di alcuni siti produttivi che non risultano del tutto allineati alle modalità di raccolta dati del Gruppo, precisamente: Wuhan (Cina), Pune, Chiplun (India); Grombalia (Tunisia). L'incidenza dei dati ambientali dei siti produttivi non inclusi nella presente analisi si ritiene essere poco significativa, in considerazione dell'incidenza del numero dei siti esclusi rispetto al totale dei siti produttivi (al massimo il 5%) e della produzione limitata dei siti stessi.

Sono, invece, inclusi i dati relativi ad un sito italiano (Ascoli) e ad un sito spagnolo (uno dei due siti ubicati a Vilanova y la Geltru), che sono stati dismessi nel corso del 2015.

Non sono riportati i dati ambientali per le attività di installazione dei cavi terrestri e sottomarini (caratterizzate da aspetti ambientali e modalità di gestione molto diverse da quelli delle unità operative) in quanto è in corso un progetto che consentirà in futuro di raccogliere e riportare, con modalità dedicate, gli indicatori rappresentativi di tali attività.

Si segnala che gli indicatori di performance ambientali relativi a energia, emissioni di gas ad effetto serra, rifiuti, acqua e sostanze lesive dello strato di ozono, sono anche il risultato di stime in considerazione delle tempistiche di raccolta dei dati per la predisposizione di questo Bilancio. I dati consuntivi potrebbero quindi subire variazioni non significative.

La tabella che segue mostra un quadro complessivo di quali dati sono presentati per ciascuna Categoria di prodotto e le relative modalità di presentazione:

		Unità di misura			
		Settore Energia		Settore Telecom	
Area d'impatto	Indicatore	Cavi energia	Accessori[8]	Cavi telecom	Fibra ottica
Energia[1]	Totale consumi	GJ	GJ	GJ	GJ
	Consumi/unità prodotta	GJ/t prodotto[5]	-	GJ/Km prodotto[7]	GJ/km fibra[6]
Rifiuti pericolosi[1-2-3]	Totale quantità smaltita	Kg	Kg	Kg	Kg
	Quantità smaltita/unità prodotta	Kg/t prodotto[5]	-	Kg/Km prodotto[7]	Kg/km fibra[6]
Rifiuti non pericolosi[1-2]	Totale quantità smaltita	Kg	Kg	Kg	Kg
	Quantità smaltita/unità prodotta	Kg/t prodotto[5]	-	Kg/Km prodotto[7]	Kg/km fibra[6]
Acqua[1-3]	Totale consumi	m^3	m^3	m^3	m^3
	Consumi/unità prodotta	m^3/t prodotto[5]	-	m^3/Km prodotto[7]	m^3/km fibra[6]
Sostanze lesive dello strato di ozono[4]	Quantità presenti in impianti produttivi	Kg	-	K	-

(1) Il valore della categoria Cavi Energia include i dati delle tre unità operative Telecom, Energia, Accessori dello stabilimento di Oulu (i valori sono attribuiti allo stabilimento nel suo complesso). La quantità di prodotto rispetto alla quale tali dati sono stati normalizzati include altresì i cavi telecom prodotti dalle suddette unità operative, espressi in peso (anziché in km come nella categoria “cavi telecom”).

(2) Rifiuti pericolosi e non pericolosi: il valore della categoria “cavi energia” include i dati di entrambe le unità operative Telecom ed Energia dello stabilimento di Bishopstoke, poiché in tale stabilimento non è prevista una contabilità separata per le singole unità (i valori sono attribuiti allo stabilimento nel suo complesso).

(3) Consumi di acqua e rifiuti pericolosi: il valore della categoria “cavi energia” include i dati di entrambe le unità operative Accessori ed Energia dello stabilimento di Gron, poiché in tale stabilimento non è prevista una contabilità separata per le singole unità (i valori sono attribuiti allo stabilimento nel suo complesso).

(4) Il dato risulta essere rilevante per l’intero settore. Infatti la quantità di sostanze lesive allo strato d’ozono non riguarda la produzione ed è quindi riportata come quantità totale per ognuno dei settori “Energia” e “Telecom”.

(5) Il volume prodotto della categoria produttiva “cavi energia”, rispetto al quale sono normalizzati i parametri ambientali, è espresso in tonnellate ed è dato dalla somma del peso dei cavi prodotti negli anni di riferimento e delle relative mescole prodotte da Prysmian, mentre sono escluse le mescole acquistate sul mercato e semplicemente assemblate sul prodotto.

(6) Il prodotto espresso in km, rispetto al quale sono normalizzati i parametri ambientali, è rappresentato da fibra ottica finita e non include la parte di semilavorato che esce come tale dagli stabilimenti “fibra ottica” presi in considerazione in questo report.

(7) La produzione della categoria “cavi telecom” è espressa in km ed è ottenuta sommando la produzione di cavi in fibra ottica, quantificati in km fibra, con la produzione di cavi in rame, quantificata in km coppia. La scelta di utilizzare i km anziché le tonnellate per quantificare il totale dei cavi telecom prodotti, si motiva col fatto che l’unità di misura espressa in lunghezza riflette l’andamento della produzione (e le rispettive conseguenze sui parametri ambientali) in modo più significativo rispetto all’unità di misura della produzione espressa in peso.

(8) Negli Accessori si riportano solo i valori assoluti, poiché unità omogenee di prodotto non sono disponibili per questa categoria, la quale comprende oltretutto produzioni molto diverse le une dalle altre (giunti per cavi, accessori per ascensori, ecc.).

Energia consumata (GJ)

Fonte	2015					2014	2013
	Cavi energia	Cavi telecom	Accessori	Fibra ottica	Gruppo	Gruppo	Gruppo
Elettricità (acquistata dalla rete)	2.861.193	509.508	48.939	802.122	4.221.764	4.417.850	4.294.587
Olio combustibile	34.416	5.455	-		39.870	33.431	32.135
Benzina	3.423	429	47	23	3.922	4.948	5.015
Gasolio	81.379	5.488	106	1.354	88.327	86.570	88.284
GPL	90.825	7.364	1.865	193	100.246	90.100	83.796
Gas naturale	854.161	180.424	25.024	549.777	1.609.386	1.182.419	1.361.591
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	33.945		-		33.945	59.913	37.627
Aria compressa	-		-		0	-	-
Elettricità fornita al 100% tramite contratto a certificato verde	-		-		-	2.493	190.772
Elettricità da cogenerazione	3.598		n.d.		3.598	n.d.	n.d.
Calore acquistato da reti di distribuzione	76.919	2.650	-	8.700	88.269	82.631	65.259
Elettricità da fonti rinnovabili	-		-		-	251	250
Totale	**4.039.859**	**711.318**	**75.982**	**1.362.169**	**6.189.327**	**5.960.606**	**6.159.316**

Coefficienti di conversione

Fonte di Energia	Valore	Unità	Fonte
Elettricità	4	Mj/kWh	Idemat 2001
Gas naturale	34	Mj/m3	Idemat 2002
Gasolio	45	Mj/kg	Idemat 2003
GPL	46	Mj/kg	Idemat 2004
Olio combustibile	41	Mj/kg	Idemat 2005
Vapore	2.600	Mj/t	Idemat 2006

Emissioni di CO_2-eq (t) con suddivisione tra SCOPO 1 e SCOPO 2

	2015					2014	2013
	Cavi energia	Cavi telecom	Accessori	Fibra ottica	Gruppo	Gruppo	Gruppo
Emissioni Scopo 1	**131.043**	**51.634**	**12.005**	**30.472**	**225.154**	**182.137**	**94.426**
Emissioni dirette derivanti dalla combustione di carburanti	61.809	1.512	11.242	30.334	104.897	81.587	89.690
Emissioni dirette derivanti da rilascio di gas refrigeranti rabboccati	2.104	98	764	138	3.104	3.800	4.736
Emissioni dirette derivanti dall'uso di SF6	67.130	50.023	-	-	117.153	96.750	n.d
Emissioni Scopo 2	**365.947**	**6.221**	**61.019**	**60.326**	**493.513**	**473.350**	**432.770**
Emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata	365.947	6.221	61.019	60.326	493.513	473.350	432.770
Totale	**496.990**	**57.856**	**73.024**	**90.798**	**718.667**	**655.487**	**527.196**

Emissioni di CO_2-eq (t) per unità di prodotto con suddivisione tra SCOPO 1 e SCOPO 2

	Cavi Energia (t CO_2-eq/t)	Cavi Telecom (t CO_2-eq/km)	Fibra ottica (t CO_2-eq/km)
Emissioni Scopo 1	**0,10530**	**0,00036**	**0,00093**
Emissioni dirette derivanti dalla combustione di carburanti	0,04967	0,00033	0,00092
Emissioni dirette derivanti da rilascio di gas refrigeranti rabboccati	0,00169	0,00002	0,00000
Emissioni dirette derivanti dall'uso di SF6	0,05394		
Emissioni Scopo 2	**0,29677**	**0,00181**	**0,00184**
Emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata, prevalentemente energia elettrica	0,29677	0,00181	0,00184
Totale	**0,40207**	**0,00217**	**0,00277**

Rifiuti pericolosi smaltiti (Kg)

Tipologia di rifiuto	2015					2014	2013
	Cavi energia	Cavi telecom	Accessori	Fibra ottica	Gruppo	Gruppo	Gruppo
Ingredienti di mescole pericolosi	156.916	97	-	-	157.013	141.470	87.526
Amianto	39.755	9.870	-	-	49.625	25.465	15.646
Fanghi di rame ed alluminio	272.986	1.743	-	-	274.729	309.251	278.855
Attrezzature contenenti PCB	61	-	-	-	61	2.242	4.035
Solventi	67.098	16.599	4.050	51.251	138.998	373.719	347.979
Cere e grassi esausti	38.493	21.926	-	-	60.419	56.805	55.753
Oli esausti	388.453	35.733	2.590	6.246	433.022	408.183	420.910
Emulsioni esauste	2.109.370	183.056	-	-	2.292.426	2.354.717	2.687.801
Inchiostri esausti	23.908	3.245	-	-	27.153	10.888	17.036
Segatura di legno contaminata	61.742	5.013	-	-	66.755	37.470	38.351
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	10.523	10.523	10.868	9.352
Altri pericolosi	2.054.529	99.272	73.569	3.815.433	6.042.803	5.175.744	5.047.637
Totale	**5.213.311**	**376.554**	**80.209**	**3.883.453**	**9.553.527**	**8.906.822**	**9.010.849**

Rifiuti non pericolosi smaltiti (Kg)

Tipologia di rifiuto	2015					2014	2013
	Cavi energia	Cavi telecom	Accessori	Fibra ottica	Gruppo	Gruppo	Gruppo
Scarti di mescola	13.128.289	1.562.118	-	-	14.690.407	13.592.959	13.732.451
Imballaggi non pericolosi	11.828.641	3.159.757	243.798	279.851	15.512.046	16.170.642	15.054.550
Ingredienti non pericolosi per mescole	1.054.337	-	-	-	1.054.337	675.658	1.027.881
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	323.770	323.770	290.980	339.700
Fanghi da depurazione acque civili	607.775	3.000	-	30.000	640.775	634.927	1.173.180
Fanghi da depurazione acque industriali	840.419	29.587	-	-	870.006	89.990	261.130
Rifiuti urbani	11.094.468	2.917.436	267.546	817.779	15.097.228	15.147.151	13.654.130
Legno	-	-	-	-	-	21.948	-
Rifiuti alcalini	-	-	-	-	-	-	-
Altri non pericolosi	34.167.226	4.059.171	47.418	1.513.502	39.787.317	38.062.927	40.292.092
Totale	**72.721.154**	**11.731.070**	**558.762**	**2.964.902**	**87.975.887**	**84.687.181**	**85.535.116**

Consumi di acqua per fonte di approvvigionamento (m^3)

Fonte	2015					2014	2013
	Cavi energia	Cavi telecom	Accessori	Fibra ottica	Gruppo	Gruppo	Gruppo
Acqua da pozzi	3.944.043	164.859	-	766.547	4.875.449	4.890.193	5.210.232
Acqua da altre fonti	609.268	26	179.210	-	788.504	787.803	792.600
Acqua da acquedotto pubblico	1.251.956	158.892	19.866	233.675	1.664.389	1.743.537	1.576.935
Totale	**5.805.268**	**323.777**	**199.076**	**1.000.222**	**7.328.343**	**7.421.533**	**7.579.767**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Al Consiglio di Amministrazione di
Prysmian S.p.A.

Abbiamo svolto un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Prysmian (di seguito il "Gruppo") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità alle linee guida "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Prysmian in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("*ISAE 3000*"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio di Sostenibilità, nei quali si articolano le "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*", e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Performance economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2015, sul quale altro revisore ha emesso la relazione della Società di Revisione (ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39), in data 23 marzo 2016;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Gruppo;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
  - interviste e discussioni con il personale della Direzione di Prysmian S.p.A., al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità;
  - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio di Sostenibilità;

- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio di Sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dall'Amministratore Delegato di Prysmian S.p.A., sulla conformità del Bilancio di Sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo della presente relazione "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dalle "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*", nella tabella del "GRI Content Index" del Bilancio di Sostenibilità.

Il nostro esame ha comportato un'estensione del lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 4 aprile 2016

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Franco Amelio

Franco Amelio
Socio

GRI CONTENT INDEX

Di seguito è presentata la tabella in cui sono riportati, in conformità con le linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" secondo l'opzione Core, gli indicatori di performance. Ogni indicatore è provvisto del riferimento alla pagina del Bilancio di Sostenibilità in cui l'indicatore può essere trovato o ad altre fonti disponibili pubblicamente a cui rifarsi.

Indicatore		**Pagina**
General standard disclosure		
Strategia ed analisi		
G4 - 1	Dichiarazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato	6-7
Profilo dell'Organizzazione		
G4 - 3	Nome dell'organizzazione	19
G4 - 4	Principali marchi, prodotti e servizi	19-22
G4 - 5	Sede principale	166
G4 - 6	Paesi di operatività	19; 25-26
G4 - 7	Assetto proprietario e forma legale	19
G4 - 8	Mercati serviti	19-22
G4 - 9	Dimensione dell'organizzazione	19-22; 25-26; 84-86
G4 - 10	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	84-86; 144-145
G4 - 11	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	Superiore all'80%
G4 - 12	Descrizione della catena di fornitura dell'organizzazione	71-77;142-143
G4 - 13	Cambiamenti significativi della dimensione, struttura, assetto proprietario o catena di fornitura dell'organizzazione	9-10
G4 - 14	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	40-42
G4 - 15	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	31-33; 74
G4 - 16	Partecipazioni ad associazioni di categoria o organizzazioni	30
Materialità e perimetro del report		
G4 - 17	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	9-10
G4 - 18	Descrizione del processo per la definizione dei contenuti del bilancio	9-10; 16
G4 - 19	Aspetti materiali identificati	16; 137
G4 - 20	Aspetti materiali interni all'organizzazione	16; 137
G4 - 21	Aspetti materiali esterni all'organizzazione	16; 137
G4 - 22	Modifiche di informazioni rispetto al precedente bilancio	9-10
G4 - 23	Cambiamenti significativi in termini di obiettivi e perimetri rispetto al precedente bilancio	9-10
Stakeholder engagement		
G4 - 24	Categorie e gruppi di stakeholder coinvolti dall'organizzazione	14-15
G4 - 25	Processo di identificazione degli stakeholder	14-15
G4 - 26	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, incluso frequenze e tipologie di attività	14-15; 39
G4 - 27	Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	14-15
Profilo del report		
G4 - 28	Periodo di rendicontazione del bilancio	9-10

Indicatore		Pagina
General standard disclosure		
G4 - 29	Data di pubblicazione del precedente bilancio	9-10
G4 - 30	Ciclo di rendicontazione	9-10
G4 - 31	Contatti per informazioni sul bilancio	9-10
G4 - 32	Indice dei contenuti GRI	159-164
G4 - 33	Politiche e pratiche di assurance esterna	155-156
Governance		
G4 - 34	Struttura di governo	34-36
Etica		
G4 - 56	Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'organizzazione	24; 31-33

Indicatore		Pagina	Omissione
Specific standard disclosure			
Categoria economica			
Performance economica			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	19-20	
G4 - EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	45	
G4 - EC2	Implicazioni economico-finanziarie legate ai cambiamenti climatici	12-13	
Presenza sul mercato			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	19-20; 96-98	
G4 - EC5	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale, per genere	100	
G4 - EC6	Percentuale di dirigenti senior appartenenti alle comunità locali	94	
Impatti economici indiretti			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	109-114	
G4 - EC7	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi	109-114	
G4 - EC8	Principali impatti economici indiretti	109-114	
Pratiche di approvvigionamento			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	71-77	
G4 - EC9	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	71-77; 142-143	
Categoria ambientale			
Materiali			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	71-77	
G4 - EN1	Materiali utilizzati	71-77	
G4 - EN2	Materiali utilizzati che derivano da materiale riciclato	71-77	
Energia			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	117-123; 124-125	
G4 - EN3	Consumo diretto di energia	124-125; 150	
G4 - EN5	Intensità energetica	124-125; 150	
G4 - EN6	Riduzione del consumo di energia	117-123	Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.
G4 - EN7	Riduzione del fabbisogno energetico per prodotti e servizi	61-68	
Acqua			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	117-123; 132-134	
G4 - EN8	Prelievo di acqua per fonte	132-134; 153	

Indicatore		Pagina	Omissione
Specific standard disclosure			
G4 - EN10	Percentuale e volume totale di acqua riciclata e riutilizzata	132-134	L'informazione non è disponibile per tutti gli stabilimenti del Gruppo. Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.
Emissioni			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	117-123; 126-127	
G4 - EN15	Emissioni totali dirette di gas a effetto serra per peso (scopo I)	126-127; 151	
G4 - EN16	Emissioni indirette di gas a effetto serra per peso (scopo II)	126-127; 151	
G4 - EN19	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	117-123	
G4 - EN20	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso	135	
Scarichi e rifiuti			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	117-123; 128-131	
G4 - EN23	Smaltimento rifiuti	128-131; 152-153	
G4 - EN25	Rifiuti pericolosi	128-131; 152	
Prodotti e servizi			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	59-69	
G4 - EN27	Mitigazione degli impatti di prodotti e servizi sull'ambiente	59-69	
G4 - EN28	Percentuali dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato	71-77	
Conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	117-123	
G4 - EN29	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	Nell'anno in esame non sono state ricevute multe o sanzioni significative in materia ambientale	
Trasporti			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	78-80	
G4 - EN30	Impatti ambientali significativi derivanti dal trasporto di prodotti e materiali	78-80	
Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	117-120	
G4 - EN31	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente suddivisi per tipologia	118	
Categoria: sociale			
Sottocategoria: pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate			
Occupazione			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	83-84	
G4 - LA1	Numero totale di nuovi assunti e turnover per fasce di età , genere e aree geografiche	85-86;144-145	Informazione non disponibile in forma strutturata per tutte le suddivisioni richieste e per i

Indicatore		Pagina	Omissione
Specific standard disclosure			
			dipendenti blue collar. Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.
G4 - LA2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e a termine	96	
Relazioni Industriali			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	101	
G4 - LA4	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	Nel rispetto delle legislazioni locali e delle forme contrattuali pattuite con le rappresentanze sindacali locali	
Salute e sicurezza sul lavoro			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	103-104	
G4 - LA6	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e per genere	105-106;145	Informazioni non disponibili in forma strutturata per tutte le suddivisioni richieste. Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.
Formazione e istruzione			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	83-84;87-93	
G4 - LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente suddivise per genere e categoria professionale	95	Informazione non disponibile in forma strutturata per l'intero perimetro di Gruppo. Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.
G4 - LA10	Programmi per lo sviluppo delle competenze e avanzamenti di carriera e per la gestione della fase finale delle proprie carriere	87-93	
G4 - LA11	Percentuale di dipendenti valutati sulle performance e sullo sviluppo della carriera per genere e per categoria professionale	91-92;95	
Diversità e pari opportunità			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	83-84;99-100	
G4 - LA12	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per genere, età e altri indicatori di diversità	34-35;99;144-145	
Parità di retribuzione per uomini e donne			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	84;96	
G4 - LA13	Rapporto tra lo stipendio base delle donne e quello degli uomini a parità di categoria e suddiviso per sedi operative più significative	99	
Sottocategoria: Diritti Umani			
Investimenti			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	71	
G4-HR1	Accordi e contratti che includono clausole relative ai diritti umani o che sono state sottoposte a valutazione sui diritti umani	71	

Indicatore		Pagina	Omissione
Specific standard disclosure			
Sottocategoria: Società			
Comunità locali			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	109-114	
G4 - SO1	Percentuale delle operations che hanno impementato attività di coinvolgimento con la comunità locale, analisi di valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	109-114	
Anti-corruzione			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	31-33	
G4 - SO4	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anti-corruzione	31-33	Dati relativi alla formazione non disponibili in forma strutturata per l'intero perimetro di Gruppo. Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.
Concorrenza sleale			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	31;35-36	
G4 - SO7	Azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e rispettivi esiti	35-36	
Conformità			
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	31-32;35-36	
G4 - SO8	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti	35-36	
Responsabilità di prodotto			
G4 – PR5	Risultati dei sondaggi sulla soddisfazione dei client	48-49	

PRYSMIAN S.P.A
Viale Sarca 222 – 20126 Milano, Italia
Tel. +39 02 64491
www.prysmiangroup.com

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2015** PRYSMIAN GROUP

Prysmian Group

PRYSMIAN

Draka